



BILANCIO 2015

ALTO MILANESE GESTIONI AVANZATE

PER ACRONIMO

A.M.G.A. LEGNANO S.P.A.

VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53

20025 LEGNANO



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente:

Giuliano Nicola

Vice Presidente – Amministratore Delegato:

Garavaglia Olindo Bruno

Amministratori:

Mortarino Stefano

Casini Elena

Casero Patrizia

SINDACI

Presidente:

Riva Roberto Luigi

Sindaci:

Annoni Luigi Protasio

Allievi Annamaria

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il percorso di Amga Legnano inizia nel 1971 quando il Comune di Legnano costituisce una società municipalizzata, all'epoca AMG, alla quale affida la gestione degli impianti di distribuzione del gas metano sul proprio territorio comunale. Tre anni dopo, con l'affidamento della gestione dell'acquedotto civico, si costituisce AMGA - Azienda Municipalizzata gas e acqua. Da allora, e nei 40 anni successivi, AMGA ha fornito servizi al proprio territorio di riferimento, alla ricerca della qualità e della massima soddisfazione dei cittadini e delle amministrazioni che di volta in volta si sono aggiunte alla propria compagine societaria. I passaggi per raggiungere l'attuale composizione sono coincisi con la trasformazione da Azienda Speciale in Società per Azioni avvenuta nel 2000, in applicazione della Legge 127/97 e quindi, nel 2003, con l'ingresso dei comuni di Parabiago e Villa Cortese. Due anni dopo l'entrata di Buscate e nel 2006 l'ingresso di Canegrate e Magnago hanno ulteriormente allargato il numero dei Soci. Dal 2010 anche Arconate fa parte di AMGA SpA e nel 2014 San Giorgio su Legnano mentre gli ultimi comuni, in ordine di tempo, ad essere soci di AMGA sono quelli di Dairago, Robecchetto con Induno e Turbigo, entrato a far parte della compagine societaria nel dicembre 2015.

Dal 2009 AMGA gestisce i parcheggi pubblici del Comune di Legnano e nell'agosto 2011 ha ultimato la costruzione del parcheggio del nuovo Ospedale di Legnano su una superficie di 34.000 mq con 1000 posti auto coperti con pensiline dotate di un impianto di 7800 pannelli fotovoltaici che producono ogni anno circa 2 milioni di KWH. Dal 2006 fornisce servizi di gestione, riscossione e accertamento dei Tributi Locali per conto del Comune di Legnano e oggi anche per Parabiago, Villa Cortese e Canegrate.

Attraverso le sue controllate, Amga fornisce numerosi altri servizi di interesse pubblico.

Il servizio integrato di gestione rifiuti, attualmente svolto da Aemme Linea Ambiente, ha preso il via nel 1994 con il conferimento ad AMGA di tale incarico da parte del Comune di Legnano. A marzo 2010, nell'ambito del progetto di aggregazione "Operazione AEMME" tra le società AMGA Legnano e ASM Magenta si costituisce AEMME Linea Ambiente S.r.l. (ALA), deputata allo svolgimento del servizio di Igiene Ambientale. Dal primo febbraio 2016 nella compagine societaria di ALA è entrata anche AMSC Gallarate attraverso il conferimento del suo ramo di igiene ambientale. Oggi ALA serve 18 Comuni per un totale di oltre 250.000 cittadini, e intende proseguire lungo un percorso di crescita e di sviluppo territoriale.

AEMME Linea Distribuzione, dal 2007, eroga il servizio di distribuzione gas nei comuni di Legnano, Magenta e Abbiategrasso che hanno costituito la società mediante un processo di aggregazione dei rispettivi soggetti deputati al servizio.

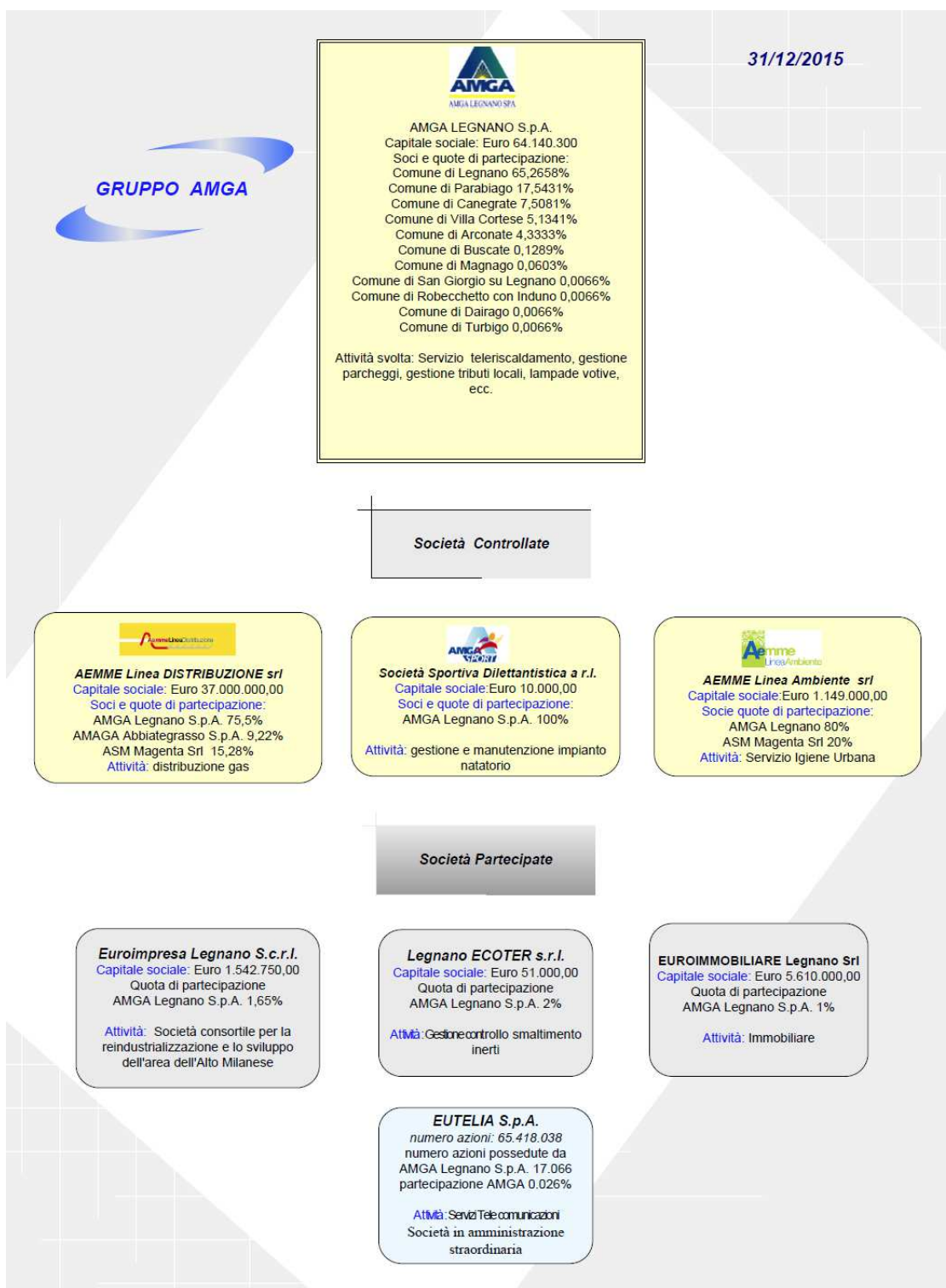
Nel 2005 viene costituita AMGA Sport - Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata che oggi gestisce la Piscina di Legnano e di Parabiago e gli impianti sportivi del Comune di Legnano

Dal 2011 AMGA non gestisce più i servizi idrici dei Comuni di Legnano, Arconate, Buscate, Gorla Minore, Magnago, Parabiago, San Giorgio sul Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese, Vittuone e Canegrate in seguito al trasferimento dei servizi ad AMIACQUE S.r.l., come imposto dal Decreto legislativo 152/06 per la riorganizzazione del servizio idrico integrato. A completamento di questo percorso in data 22 dicembre 2015 Amga Legnano ha ceduto a CAP Holding (gestore patrimoniale reti ed impianti idrici ATO Milano) gli asset idrici di propria pertinenza.

La compagine societaria al 31/12/2015 risulta costituita come segue:

- **Comune di Legnano**, con sede in Legnano (Mi), Piazza S. Magno n. 6, titolare di n. 837.233 azioni del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 41.861.650 corrispondente al 65,2658% del capitale sociale;
- **Comune di Parabiago**, con sede in Parabiago (Mi), Piazza Vittoria n. 7, titolare di n. 225.044 azioni del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo pari ad Euro 11.252.200 corrispondente al 17,5431% del capitale sociale;
- **Comune di Canegrate**, con sede Canegrate (Mi), in via Manzoni, 1 titolare di n. 96.314 azioni del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo pari ad Euro 4.815.700 corrispondente al 7,5081% del capitale sociale;
- **Comune di Villa Cortese**, con sede in Villa Cortese (Mi), via Ferrazzi n. 2, titolare di n. 65.860 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 3.293.000 corrispondente al 5,1341% del capitale sociale;
- **Comune di Buscate**, con sede in Buscate (Mi), Piazza S. Mauro n. 1, titolare di n. 1.654 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 82.700 corrispondente allo 0,1289% del capitale sociale.
- **Comune di Magnago**, con sede in Magnago (Mi), Piazza Italia, 3, titolare di n. 773 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 38.650 corrispondente allo 0,0603% del capitale sociale.
- **Comune di Arconate**, con sede in Arconate (Mi), Piazza San Carlo, 1, titolare di n. 55.588 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 2.779.400 corrispondente al 4,3333% del capitale sociale.
- **Comune di San Giorgio su Legnano**, con sede in San Giorgio Su Legnano (Mi), Piazza IV Novembre, 7, titolare di n. 85 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 4.250 corrispondente al 0,0066% del capitale sociale.

- **Comune di Dairago**, con sede in Dairago (Mi), via Damiano Chiesa, 14, titolare di n. 85 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 4.250 corrispondente al 0,0066% del capitale sociale.
- **Comune di Robecchetto con Induno**, con sede in Robecchetto con Induno (Mi), Piazza Libertà, 12, titolare di n. 85 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 4.250 corrispondente al 0,0066% del capitale sociale.
- **Comune di Turbigo**, con sede in Turbigo (Mi), via Roma, 39, titolare di n. 85 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 4.250 corrispondente al 0,0066% del capitale sociale.





In particolare si segnala che i Comuni di Dairago, Robecchetto con Induno e Turbigo sono entrati a far parte della compagine societaria di Amga legnano in data 29 dicembre 2015 con atto notarile rogato dal Notaio Dott.ssa Maria Lenaro che ha provveduto a trasferire a mezzo girata i titoli sopra esposti precedentemente di proprietà del Comune di Legnano.

| | n° azioni | valore nominale | capitale | % |
|----------------------------------|------------------|-----------------|-------------------|----------------|
| Comune di Legnano | 837.233 | 50 | 41.861.650 | 65,2658% |
| Comune di Parabiago | 225.044 | 50 | 11.252.200 | 17,5431% |
| Comune di Villa Cortese | 65.860 | 50 | 3.293.000 | 5,1341% |
| Comune di Buscate | 1.654 | 50 | 82.700 | 0,1289% |
| Comune di Canegrate | 96.314 | 50 | 4.815.700 | 7,5081% |
| Comune di Magnago | 773 | 50 | 38.650 | 0,0603% |
| Comune di Arconate | 55.588 | 50 | 2.779.400 | 4,3333% |
| Comune di San Giorgio su Legnano | 85 | 50 | 4.250 | 0,0066% |
| Comune di Dairago | 85 | 50 | 4.250 | 0,0066% |
| Comune di Robecchetto con Induno | 85 | 50 | 4.250 | 0,0066% |
| Comune di Turbigo | 85 | 50 | 4.250 | 0,0066% |
| | 1.282.806 | | 64.140.300 | 100,00% |

L'attività si svolge principalmente nella sede direzionale, amministrativa ed operativa in Legnano via Per Busto Arsizio 53. L'area occupa una superficie complessiva di oltre 23.000 mq. sulla quale sono presenti: la palazzina adibita ad uffici-servizi, le autorimesse, i depositi e l'impianto di cogenerazione.

Al 31 dicembre 2015 i dipendenti di Amga Legnano risultano pari a 44 unità (di cui tre contratti interinali) con un incremento di 5 unità rispetto all'esercizio precedente. Tale dinamica è dovuta all'introduzione di un Direttore Generale a partire dal 23 febbraio 2015, all'assunzione di un dipendente amministrativo a tempo determinato, al trasferimento di tre dipendenti precedentemente assunti in Amga Service (società controllata fusa per incorporazione in Amga Legnano nel corso dell'esercizio 2015), all'interruzione del rapporto lavorativo con un dirigente preposto alla direzione affari generali nonché alla scomparsa della responsabile acquisti del Gruppo.

I business gestiti

Cogenerazione e Teleriscaldamento

Amga Legnano S.p.A., mediante la propria centrale di cogenerazione alimentata a gas metano, produce energia elettrica e calore che distribuisce a circa 400 utenze site sui territori di Legnano e Castellanza. La rete di teleriscaldamento il cui fluido termovettore è l'acqua calda, ha una lunghezza di circa 60 km (tubazione di mandata + tubazione di ritorno).

In base a quanto disposto dal Decreto del 2005 ed il D.L. 20 del 2007 la produzione di energia elettrica abbinata alla produzione di calore determina degli incentivi (Certificati Verdi) che vengono corrisposti dal GSE.

L'esercizio dell'impianto ha prodotto, in seguito ad un'ottimizzazione nella gestione ed all'acquisizione di alcune nuove utenze, una crescita della capacità produttiva.

Tali incrementi, purtroppo, sono stati in parte riassorbiti a causa del clima mite della scorsa stagione, della diminuzione del costo del gas (e pertanto della tariffa del calore ceduto alle utenze), degli interventi di efficientamento energetico svolti presso molti stabili raggiunti dal servizio e della diminuzione del valore commerciale del collocamento della produzione di energia elettrica.

Per poter comprendere la redditività economica del processo, occorre tenere ben presente il contesto in cui si è operato e tutte le criticità precedenti, dovute a:

- mancata pianificazione ed ottimizzazione iniziale del sistema;
- errori progettuali relativi alla rete (sovradimensionata rispetto alla potenza oggi richiesta dall'utenza);
- disallineamento temporale fra realizzazione rete ed allacciamento utenze;
- errori progettuali relativi alla centrale (bassa efficienza e bassa quota di energia cogenerata).

Alla luce delle ultime risultanze emerse e delle linee guida già fornite dal Consiglio di Amministrazione, ci si sta concentrando per migliorare ulteriormente la redditività economica del sistema; a tal proposito sono stati individuati le seguenti linee di intervento:

- Miglioramento dell'efficienza della centrale di cogenerazione;
- Ulteriore acquisizione di utenza;
- Ricerca di fonti energetiche a basso costo.

L'azione congiunta, e scaglionata nel tempo, del miglioramento dell'efficienza della centrale e dello sviluppo dell'utenza, potrà portare ad un sensibile incremento del MOL.

Per raggiungere questo obiettivo è stata eseguita un'accurata analisi, partendo dai consumi di gas, della potenziale utenza posizionata nelle vicinanze dell'attuale rete (entro i 100 m.) ed è stato elaborato un piano di sviluppo di tipo industriale.

Nel prossimo quinquennio, si procederà all' acquisizione di nuova utenza e, successivamente, ad una riqualificazione/potenziamento della centrale cogenerativa o, in alternativa, alla ricerca di fonti energetiche a basso costo.

L'espansione dell'utenza verrà promossa attraverso una mirata campagna di informazione e di promozione del servizio, in particolare nei confronti degli amministratori condominiali.

Global service

In seguito alla volontà delle Amministrazioni Locali di trasferire i servizi di carattere strumentale in una società dedicata specificatamente a tali attività, a partire dal primo gennaio 2015 i servizi strumentali gestiti precedentemente da Amga Legnano in via diretta (calore e videosorveglianza) ed indirettamente attraverso la controllata AMGA Service S.r.l. (Manutenzione Immobili, Strade, Segnaletica orizzontale-verticale-semaforica, Spazzamento neve, Reperibilità a tutela pubblica incolumità, servizi vari ed accessori quali palio, allestimento seggi elettorali e/o altre manifestazioni pubbliche) sono stati trasferiti ad Euro.Pa Service attraverso affitto di ramo d'azienda con atti del 23/12/2014 repertorio nr 7579/4775 (Amga Legnano) e repertorio nr 7582/4776. Contestualmente a tale operazione si è proceduto a trasferire la gestione verde pubblico e controlli impianti termici (D.P.R. 412/93) in Amga Legnano con relativo personale diretto e successivamente fondere per incorporazione Amga Service in Amga Legnano. Questo processo si è concluso con l'atto di fusione avvenuto in data 04/08/2015 iscritto al Registro Imprese in data 11/08/2015 di seguito meglio dettagliato.

Riscossione tributi

Nell'anno 2005 Amga Legnano ha avviato l'attività di Riscossione Tributi a seguito dell'affidamento dei servizi di riscossione Tarsu (tassa rifiuti) e ICI da parte del Comune di Legnano.

Nel 2006, a seguito della decisione del Comune di Legnano di passare da tassa (TARSU) a Tariffa (TIA) per la remunerazione dei servizi d'igiene ambientale, con affidamento ad Amga della relativa entrata, la società ha impiegato notevoli risorse nella fase di analisi e pianificazione della nuova attività, al fine di predisporre, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il Regolamento di applicazione della tariffa d'igiene ambientale e le tariffe da applicare ai clienti.

Con lo scopo di presidiare la complessa attività di gestione della tariffa di igiene ambientale e di sviluppare la gestione dei tributi anche per altri Comuni, nel 2006 è stata costituita la Business Unit Tributi e Finanza Locale, che cura in maniera autonoma tutta l'attività di gestione, riscossione ed accertamento dei tributi ad essa affidati.

La struttura è composta da un Responsabile del Servizio che si avvale della collaborazione di figure di coordinamento e di operatori, tra cui, inizialmente, tre dipendenti in distacco dall'Amministrazione Comunale di Legnano (ex Ufficio Tributi del Comune).

Tale struttura cura dal 2006 anche la gestione della tariffa igiene ambientale per il Comune di Villa Cortese.

Alla Business Unit Tributi sono stati via via affidati i servizi di riscossione ICI e TARSU per il Comune di Parabiago, la gestione, riscossione ed accertamento della TOSAP, IMPOSTA DI PUBBLICITA' ed AFFISSIONI per il Comune di Legnano, Parabiago e Villa Cortese.

Nel corso degli anni la gestione del prelievo ambientale ha subito sostanziali modificazioni: nell'anno 2013 è entrato in vigore il Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES), introdotto dall'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, in sostituzione della TIA e della TARSU e la B.U. Tributi si è fatta promotrice, in tale fase, di importanti iniziative, tra cui la costituzione di un gruppo di lavoro composto da specialisti ed operatori del ramo per consentire alle Amministrazioni Socie di giungere preparate all'appuntamento con l'applicazione del nuovo tributo; infine, nell'anno successivo, si è assistito all'abrogazione della TARES ed all'istituzione della Tassa Rifiuti (TARI) introdotta dalla Legge di Stabilità 2014.



Nel corso dell'anno 2015 le attività della B.U. Tributi hanno trovato pieno consolidamento e si sono sviluppati progetti di nuovi affidamenti ed incarichi che verranno a conclusione nell'esercizio 2016.

Gestione parcheggi

A partire da luglio 2009 Amga ha in gestione anche il business dei parcheggi per il Comune di Legnano, ed in particolare gestisce i parcheggi qui di seguito dettagliati.

| Denominazione | Posti auto | Denominazione | Posti auto |
|------------------------------|------------|---------------------------------|------------|
| Lega- Giolitti FS | 48 | Italia | 4 |
| Lega- Giolitti Palestro | 12 | Frua | 17 |
| Tosi | 56 | Seprio | 13 |
| Garibaldi | 25 | Palestro | 47 |
| Giolitti | 45 | San Domenico | 53 |
| Sant'Ambrogio | 21 | Europa | 51 |
| De Gasperi Bixio Italia | 24 | Gigante - De gasperi Garibaldi | 14 |
| Matteotti | 134 | Gigante sotterraneo | 99 |
| Gilardelli | 44 | Lanino | 11 |
| Matteotti/Giraledeli interno | 219 | Ratti | 9 |
| Carroccio | 45 | Corridoni | 10 |
| Bixio | 44 | 4 Novembre | 9 |
| Sturzo rialzato | 88 | Magenta | 46 |
| Struzo perimetro | 33 | Esselunga asserviti comune | 450 |
| 25-apr | 10 | Esselunga - Proprietà Esselunga | 232 |
| Banfi | 9 | Esselunga - Proprietà Comune | 318 |
| Legnani | 2 | Esselunga - Proprietà privati | 150 |

Da metà 2011 è entrato in funzione anche il parcheggio presso il nuovo ospedale che si aggiunge a quelli sopra citati. In tale parcheggio, coperto e con capienza di oltre 1.000 autovetture, è stato realizzato anche un impianto fotovoltaico su un terreno per il quale il Comune di Legnano ha concesso il diritto di superficie ad Amga fino al 2034.

Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico realizzato da Amga nel 2011 presso il nuovo ospedale di Legnano ha una potenza complessiva di 1,8 MW ed è stato posizionato sulle pensiline di copertura dei posteggi destinati ai motoveicoli ed autovetture dei visitatori

L'impianto fotovoltaico realizzato beneficerà del contributo tariffario del 3° Conto Energia per 20 anni, dalla data di attivazione (2011). Attualmente le tariffe incentivanti sono state riviste al ribasso dal Decreto 90/2014 (cosiddetto Spalma Incentivi). Amga ha impugnato le disposizioni del decreto, attraverso un ricorso promosso da Assorinnovabili ed è in attesa di conoscerne le risultanze.

Di seguito i dati salienti dell'impianto fotovoltaico:

- Potenza di picco installata 1,8 MW
- Potenza dei moduli fotovoltaici installati 230 W
- Numero di moduli fotovoltaici installati 7830
- Numero di inverter installati 3
- Energia producibile annua circa 2000 MWh
- Anidride carbonica annua non emessa circa 1000 t

Anche durante il 2015 i dati di irraggiamento solare, specie durante la stagione estiva, sono stati inferiori ai valori medi, incidendo sensibilmente sulla produzione elettrica e sui ricavi ad essa correlati.

Telecomunicazioni ed informatica

Nonostante gli ingenti investimenti per la posa di tritubi corrugati per il cablaggio del sottosuolo legnanese (Km. 52), il business delle telecomunicazioni non è mai stato strategico per Amga e fino ad oggi non ha determinato ricavi corrispondenti agli oneri sostenuti. Per tali ragioni, come ribadito anche nel piano industriale e come dettagliato in nota illustrativa, i vertici di Amga nel 2013 avevano reputato necessario svalutare questo investimento. Gli esigui ricavi conseguiti negli ultimi esercizi relativamente a questo business (circa Euro 50 mila annui) sono connessi al corrispettivo incamerato dagli operatori come I.R.U. (*Indefeasible Right of Use* – Diritto irrevocabile d'uso).

Altre attività

Oltre ad altre attività di minore entità quali ad esempio la gestione del sottosuolo e la gestione delle lampade votive, Amga Legnano svolge attività di service nei confronti di tutte le società del Gruppo sulla base di contratti *intercompany* che garantiscano la verifica puntuale dei servizi prestati e dei costi addebitati a valori di mercato. In particolare Amga Legnano mette a disposizione delle controllate gli spazi necessari per lo svolgimento delle proprie attività, oltre al personale di struttura che svolge tutti i servizi di staff quali ad esempio gestione del personale, affari legali, segreteria, amministrazione e finanza, sicurezza, informatica, acquisti e gestione magazzino.

Nell'anno 2015 inoltre la società ha fornito i medesimi servizi (staff e spazi) anche ad Euro.Pa Service per permettere a quest'ultima di organizzare le proprie attività sia dal punto di vista logistico sia dal punto di vista amministrativo/gestionale.

RAPPORTI CON AZIONISTI E SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Tra l'Azienda ed i Comuni soci intercorrono rapporti di natura commerciale regolati dai singoli contratti alle normali condizioni di mercato quali: forniture di gas metano, acqua e servizi global service, oltre alle prestazioni concernenti i servizi d'igiene urbana ed altri servizi diversi quali la riscossione delle imposte locali.

Tra Amga e le società controllate i rapporti commerciali sono regolati da contratti di servizio stipulati tra le parti finalizzati alle singole gestioni; di seguito vengono elencate le partecipazioni in imprese controllate:

Aemme Linea Distribuzione S.r.l.: di seguito Aemme Linea Distribuzione, (ex Aemme Distribuzione ed ex Eurolegnano Società Consortile), nel 2004 venne acquisita dal Comune di Legnano la partecipazione di sua competenza, procedendo nel contempo alla modifica di ragione sociale, al fine di predisporre il veicolo necessario al conferimento delle gestioni di distribuzione gas metano nel corso del 2006.

Nel maggio 2006 è stato deliberato un apporto soci (allora solo Amga Legnano S.p.A.) per K€ 15, a copertura della perdita d'esercizio conseguita.

La Società, non operativa per tutto il 2006 con il nome di Aemme Distribuzione, in data 20/12/2006 oltre alla modifica della denominazione sociale in Aemme Linea Distribuzione S.r.l. si è vista conferire i rami distribuzione gas metano di Amga Legnano S.p.A. l'omonima Aemme Distribuzione (ex Asp Canegrate), ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l., ed AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.

Tale conferimento rientra in un più ampio progetto denominato "Progetto Aemme", teso all' aggregazione delle realtà sopracitate tramite società di scopo dedicate a singoli business e finalizzato alla creazione di sinergie strategiche ed operative. Nel caso specifico della distribuzione gas metano, un ulteriore beneficio derivante dall'operazione che ha riguardato le *multiutilities* di Magenta ed Abbiategrasso consiste nel prolungamento delle relative concessioni di due ulteriori anni, grazie al bonus già acquisito da Amga Legnano. Al fine di procedere nei conferimenti dei rami, le quattro società conferenti hanno comunemente concordato di avvalersi di un collegio peritale esterno nominato congiuntamente per la predisposizione di una perizia giurata sul valore dei rami conferiti.

Il collegio peritale, una volta concordato il perimetro di conferimento, ha predisposto una perizia valutativa sulla base delle situazioni patrimoniali al 30/09/2006 e dei *business plan* predisposti dal *management* delle aziende.

Il perimetro di conferimento è stato determinato individuando tutto quanto afferente la gestione dei singoli contratti concessori della distribuzione gas metano con i vari Comuni, che avevano già precedentemente espresso parere favorevole sulla conclusione dell'operazione tramite delibere Consiliari.

In particolare i conferimenti hanno riguardato quanto segue:

- Contatori installati (punti di riconsegna) ed apparecchi di misura gas metano;
- Attrezzature varie ed automezzi;
- Investimenti su beni di terzi relativi a reti, prese, cabine, tele controllo, protezione catodica;
- Immobilizzazioni immateriali specifiche del business distribuzione gas;
- Magazzino e depositi cauzionali;
- Risconti passivi relativi a contributi in conto impianto;
- Personale operativo dei rami gas ed acqua di Magenta, Legnano e Canegrate, relativi costi e debiti compreso trattamento di fine rapporto (Abbiategrasso si è avvalso della facoltà di mantenere il personale a suo carico e tramite contratti di servizio fatturare le prestazioni eseguite sulla base delle singole commesse di lavorazione, così come anche le altre Società per quanto riguarda le prestazioni relative al servizio acqua). Tale scelta è stata fatta in funzione al mantenimento delle attuali sinergie operative delle squadre d'intervento.



A fronte dei conferimenti di cui sopra, i cui effetti sono decorsi dalle ore 23:59 del 31/12/2006, la società Aemme Linea Distribuzione ha visto il suo capitale sociale subire un incremento pari ad euro 9.989.000 ed attestarsi complessivamente ad euro 10.000.000.

Nel corso del 2011 i Comuni per i quali la società gestiva la distribuzione del gas metano hanno indetto una gara per l'affidamento del servizio per ulteriori 12 anni a partire dal primo gennaio 2012.

In tale ottica Amga Legnano, ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. hanno perfezionato i conferimenti avviati nel 2006.

In particolare il 26 gennaio 2011 hanno conferito rispettivamente tre rami d'azienda composti da reti in bassa e media tensione, impianti e macchinari di riduzione, di protezione catodica, di odorizzazione e prese gas, oltre che personale e relativi debiti. I conferimenti sono stati fatti a valore di libro e la società ha visto incrementare il proprio capitale sociale per K€ 27.000 e modificare la compagine sociale come segue:

| Soci Aemme Linea Distribuzione | Capitale | % |
|--------------------------------|-------------------|----------------|
| Amga Legnano | 27.934.939 | 75,50% |
| Amaga Abbiategrasso | 3.411.896 | 9,22% |
| Asm Magenta | 5.653.165 | 15,28% |
| | 37.000.000 | 100,00% |

Aemme Linea Distribuzione ha partecipato alla gara per l'affidamento del servizio ed in data 15 luglio 2011 è risultata quale aggiudicataria della concessione del servizio per i prossimi dodici anni 2012 - 2023.

Amga Sport S.S.D. a r.l.: di seguito Amga Sport, nel 2001 il Comune di Legnano aveva affidato ad Amga Legnano la gestione del complesso natatorio di viale Gorizia.

Negli anni, Amga Legnano ha coordinato tutte le attività necessarie ad assicurare il funzionamento degli impianti e l'utilizzo della struttura da parte dei cittadini, degli enti, delle associazioni e dei gruppi sportivi interessati alla fruizione del complesso. In questi anni di gestione, grazie ai lavori di ampliamento e innovazione tecnologica realizzati, all'attenta cura degli spazi e alla qualità delle attività proposte, l'impianto ha incontrato il gradimento del pubblico e fatto registrare un significativo incremento di presenze.

Nel settembre 2005 grazie al know-how maturato nel settore si è ritenuto opportuno costituire Amga Sport S.S.D. a r.l.

Costituita come mezzo per intraprendere e promuovere l'attività sportiva (prevalentemente natatoria), preferendo tale opzione alla associazione sportiva, una simile scelta è stata essenzialmente suggerita dalla volontà di costituire e mantenere nell'ente sportivo la *governance* dello stesso in capo ad Amga Legnano; ciò non sarebbe stato possibile in una associazione, dove ogni associato (Amga Legnano S.p.A. compresa, ma fra i tanti associati) avrebbe assunto pari dignità.

Amga Sport è stata pertanto costituita sotto forma di società sportiva senza fini di lucro, in conformità alle condizioni richieste dalle leggi speciali regolanti il settore sportivo e dalle leggi tributarie, mediante l'inserimento nello Statuto di tutte quelle clausole richiamate dall'art. 148 del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) e dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972 (Legge IVA); ciò al fine di rendere applicabili in capo ad Amga Sport S.S.D. a r.l. tutte quelle agevolazioni fiscali previste a vantaggio del settore sportivo, laddove effettivamente spettanti.

Oltre all'impianto di Legnano, dalla stagione invernale 2008/2009 è stato preso in gestione diretta dalla società stessa anche l'impianto di Parabiago. Inoltre, in data 21/06/09, è stato inaugurato il nuovo impianto natatorio scoperto, realizzato interamente a cura di Amga Legnano ed iscritto nel presente bilancio nelle immobilizzazioni immateriali sotto forma di investimenti su beni di terzi.

Poiché la presenza di un socio privato risultava incompatibile con le norme in tema di affidamento di servizi pubblici locali, si evidenzia che in data 14/10/2013 Amga Legnano ha sottoscritto interamente la quota residua del capitale sociale della controllata precedentemente detenuta da Rari Nantes.

| Soci Amga Sport | Capitale | % |
|-----------------|---------------|----------------|
| Amga Legnano | 10.000 | 100,00% |
| | 10.000 | 100,00% |

Aemme Linea Ambiente S.r.l.: di seguito Aemme Linea Ambiente, è stata costituita in data 22 gennaio 2009 al fine di gestire il business dell'igiene ambientale di Amga Legnano S.p.A. e di ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l.

I conferimenti dei rami d'azienda afferenti l'attività di igiene ambientale, tuttavia, sono stati effettuati ad un anno di distanza, e precisamente il 28 gennaio 2010 con effetto dal primo marzo 2010.

| Soci Aem me Linea Ambiente | Capitale | % |
|----------------------------|------------------|---------|
| Amga Legnano | 919.200 | 80,00% |
| Asm Magenta | 229.800 | 20,00% |
| | 1.149.000 | 100,00% |

Il presidio del territorio avviene attraverso:

- la sede legale di via Crivelli a Magenta;
- la sede operativa di via per Busto Arsizio a Legnano;
- l'unità locale di via Industrie a Busto Garolfo;
- la sede operativa di via Murri a Magenta.

La società, inoltre, opera in veste di concessionaria del servizio di igiene attraverso le seguenti piattaforme di raccolta differenziata:

- Legnano c/o via Novara in sostituzione a via Menotti e via Oberdan;
- Parabiago c/o via Resegone e via Volturmo;
- Canegrate c/o via Cavalese;
- Magnago c/o via Picasso;
- Villa Cortese c/o via Del Quadro;
- Arconate c/o via degli Aceri;
- Buscate c/o via I Maggio;
- Magenta c/o via Murri;
- Robecco sul Naviglio via Foscolo;
- Cuggiono c/o via Cicogna;
- Boffalora S/T c/o via Manzoni;
- Marcallo con Casone strada per Boffalora
- San Giorgio su Legnano via Ragazzi del '99.

Nel corso dell'anno 2015 è stato acquisito il contratto di servizio con il Comune di San Giorno su Legnano, a partire dal primo gennaio 2016 sono stati acquisiti tre nuovi comuni (Dairago, Robecchetto con Induno e Turbigo) e dal primo febbraio 2016 è confluito nella società il ramo d'azienda di igiene ambientale di AMSC Gallarate.

È opportuno rilevare che il valore della partecipazione in Amga Service al 31/12/2015 risulta pari a zero a seguito della fusione per incorporazione di quest'ultima in Amga Legnano avvenuta con Atto notarile Repertorio n. 7916 del 4 agosto 2015, registrato al registro imprese in data 11 agosto 2015. Come evidenziato precedentemente, Amga Legnano in qualità di incorporante è subentrata pertanto, di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata con effetto civile e fiscale dal primo gennaio 2015. L'operazione ha determinato un avanzo di fusione iscritto nel patrimonio netto dell'incorporante pari a K€ 566.

Partecipazioni in imprese collegate

Amtel S.p.A.: costituita nel marzo 2002, in cui Amga Legnano S.p.A. detiene una partecipazione del 34%, opera nel campo delle telecomunicazioni e si propone come operatore locale esclusivo per l'area dell'Alto Milanese, essendo in grado di fornire dai semplici servizi voce alla comunicazione su Internet, alle reti private aziendali fino ai servizi avanzati web.

Nel mese di settembre 2014 FINITAL FINANZIARIA ha ceduto la propria partecipazione detenuta in AMTEL, pari al 27% del capitale sociale, a CLOUDITALIA in seguito all'esercizio di quest'ultima del diritto di prelazione, per Euro 130.000. Il CdA con delibera n. 11 del 15 dicembre 2014 ha approvato la dismissione della partecipazione detenuta da AMGA Legnano in AMTEL s.r.l. pari a nominali euro 17.000, corrispondenti al 34% del capitale sociale, al valore di mercato risultante a fronte delle offerte ricevute nell'ambito di una procedura concorrenziale da avviarsi tramite richiesta di manifestazione di interesse da pubblicarsi sul sito istituzionale. L'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la cessione della quota detenuta da AMGA Legnano nel capitale della società AMTEL è stato pubblicato in data 13 gennaio 2015.

In data 4 febbraio 2015 la Commissione di gara ha accertato essere pervenuta un'unica offerta da parte di Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A.; detta società, per l'acquisto delle partecipazioni detenute da AMGA in AMTEL sopra esplicitate, ha offerto l'importo di € 163.000,00 (euro centosessantatremila,00). L'offerta è stata ritenuta valida dalla commissione di gara.

Il CdA del 17 febbraio 2015 ha deliberato di conferire incarico ad un professionista esperto, individuato tramite selezione concorrenziale, per un parere sulla congruità dell'offerta pervenuta da Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A. per l'acquisto delle partecipazioni pari al 34% del capitale sociale detenuto da AMGA Legnano S.p.A. nella società AMTEL s.r.l. L'assemblea ordinaria del 17 febbraio 2015 ha autorizzato la cessione del 34% delle partecipazioni, detenute da AMGA Legnano S.p.A. in AMTEL s.r.l., pari a nominali € 17.000,00 del capitale sociale, alla società Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A. per l'importo offerto da quest'ultima di euro 163.000,00 (centosessantatremila,00), nell'ambito della procedura avviata, previa acquisizione di parere di congruità da parte dell'esperto incaricato tramite selezione concorrenziale. Il parere predisposto dal dott. Marnati, 31/03/2015, ha attestato la congruità dell'offerta presentata da Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A. per l'acquisto della totalità delle partecipazioni detenute da AMGA in AMTEL, pari ad Euro € 163.000,00, e in data 15 aprile 2015 si è concluso l'atto di trasferimento di partecipazioni a cura del notaio avv. Cristina de Maria.

Per tale ragione la partecipazione in oggetto nel bilancio 2014 era stata riclassificata tra le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Come evidenziato nella sezione appena conclusa, la complessità delle partecipazioni societarie si è minimizzata dando seguito alle precise disposizioni date dai soci al Consiglio di Amministrazione insediatosi nell'anno 2013 e come definito nel primo piano industriale approvato dalla società alla fine dell'anno 2013.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio rileva un utile di € 242.263. Tale valore, inferiore rispetto al precedente esercizio per K€ 683, è inficiato da un saldo imposte in controtendenza. Il risultato ante imposte infatti, pari a K€ 974, risulta superiore al 2014 di K€ 402.

| CONTO ECONOMICO AL | Anno 2015 | | Anno 2014 | | Scostamenti 15 ACT VS 14 ACT | |
|---|---------------------|----------------|---------------------|----------------|------------------------------|----------------|
| | Importo | % su fatturato | Importo | % su fatturato | Importo (€) | % anno su anno |
| Fatturato | 12.415.026 | 100,00% | 14.738.858 | 100,00% | (2.323.832) | -15,77% |
| Ricavi da servizi a controllate | 3.686.474 | 29,69% | 3.753.565 | 25,47% | (67.092) | -1,79% |
| Incrementi lavori interni | 35.568 | 0,29% | 16.978 | 0,12% | 18.590 | 109,50% |
| Rimborsi da Cap Holding | 2.217.292 | 17,86% | 2.270.661 | 15,41% | (53.370) | -2,35% |
| Ricavi da certificati verdi | 1.420.368 | 11,44% | 1.437.006 | 9,75% | (16.638) | -1,16% |
| Altri ricavi | 870.895 | 7,01% | 681.651 | 4,62% | 189.244 | 27,76% |
| Sopravvenienze attive | 1.179.113 | 9,50% | 412.460 | 2,80% | 766.654 | 185,87% |
| TOTALE RICAVI | 21.824.735 | | 23.311.179 | | (1.486.444) | -6,38% |
| (Materie prime e sussidiarie) | (312.879) | -2,52% | (231.205) | -1,57% | (81.674) | 35,33% |
| (Manutenzioni) | (902.839) | -7,27% | (885.312) | -6,01% | (17.527) | 1,98% |
| (Consumi gas metano) | (4.125.050) | -33,23% | (4.185.274) | -28,40% | 60.224 | -1,44% |
| (Altre utenze) | (576.819) | -4,65% | (563.824) | -3,83% | (12.995) | 2,30% |
| (Global service) | (1.424.848) | -11,48% | (3.647.076) | -24,74% | 2.222.228 | -60,93% |
| (Gestione calore) | (143.552) | -1,16% | (984.023) | -6,68% | 840.471 | -85,41% |
| (Altre spese per prestazioni e servizi) | (3.040.619) | -24,49% | (2.919.904) | -19,81% | (120.715) | 4,13% |
| (Quota concessione impianti agli Enti locali) | (610.122) | -4,91% | (612.870) | -4,16% | 2.748 | -0,45% |
| (Spese per godimento di beni di terzi) | (438.069) | -3,53% | (623.806) | -4,23% | 185.737 | -29,77% |
| (Spese per il personale) | (2.642.599) | -21,29% | (2.422.211) | -16,43% | (220.388) | 9,10% |
| (Oneri diversi di gestione) | (907.327) | -7,31% | (785.989) | -5,33% | (121.337) | 15,44% |
| (Sopravvenienze passive) | (438.682) | -3,53% | (195.794) | -1,33% | (242.888) | 124,05% |
| TOTALE COSTI | (15.563.404) | | (18.057.288) | | 2.493.884 | -13,81% |
| EBITDA (margine operativo lordo) | 6.261.331 | 50,43% | 5.253.892 | 35,65% | 1.007.440 | 19,18% |
| (Accantonamenti e svalutazioni del circolante) | (3.063.944) | -24,68% | (705.474) | -4,79% | (2.358.469) | 334,31% |
| (Ammortamenti) | (5.023.760) | -40,47% | (5.149.735) | -34,94% | 125.975 | -2,45% |
| EBIT (Reddito operativo) | (1.826.373) | -14,71% | (601.318) | -4,08% | (1.225.055) | 203,73% |
| Proventi finanziari ed oneri finanziari | 1.736.233 | 13,98% | (1.557.177) | -10,57% | 3.293.410 | -211,50% |
| Rettifiche di valore delle attività finanziarie | (215.378) | -1,73% | (308.409) | -2,09% | 93.030 | -30,16% |
| RISULTATO GESTIONE ORDINARIA | (305.518) | -2,46% | (2.466.904) | -16,74% | 2.161.386 | -87,62% |
| Proventi e oneri straordinari | 1.279.175 | 10,30% | 3.038.950 | 20,62% | (1.759.775) | -57,91% |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE | 973.657 | 7,84% | 572.046 | 3,88% | 401.611 | 70,21% |
| (Imposte) | (731.394) | -5,89% | 353.010 | 2,40% | (1.084.405) | -307,19% |
| RISULTATO NETTO | 242.263 | 1,95% | 925.056 | 6,28% | (682.794) | -73,81% |

I dati di bilancio 2015 evidenziano un fatturato pari a K€ 12.415 ed un valore della produzione pari a K€ 21.825. La significativa contrazione del fatturato (- K€ 2.324) rispetto all'esercizio 2014 è il riflesso dell'effetto combinato di una serie di fattori.

| Fatturato per Business | ANNO 2015 | % su fatturato | ANNO 2014 | % su fatturato | scostamenti |
|-------------------------------|-------------------|-----------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|
| Teleriscaldamento | 6.638.807 | 53% | 6.227.933 | 42% | 410.874 |
| Global service | 2.064.678 | 17% | 3.645.850 | 25% | (1.581.172) |
| Parcheggi | 2.195.782 | 18% | 2.148.279 | 15% | 47.503 |
| Calore | 0 | 0% | 1.383.135 | 9% | (1.383.135) |
| Fotovoltaico | 531.568 | 4% | 583.118 | 4% | (51.550) |
| Tributi | 475.589 | 4% | 453.288 | 3% | 22.301 |
| Sottosuolo | 82.649 | 1% | 49.765 | 0% | 32.884 |
| Telecomunicazioni | 102.895 | 1% | 108.811 | 1% | (5.916) |
| Lampade votive | 109.140 | 1% | 57.196 | 0% | 51.944 |
| Altro | 213.917 | 2% | 81.483 | 1% | 132.434 |
| | 12.415.026 | | 14.738.858 | | (2.323.832) |

In prima battuta si segnala, in controtendenza rispetto gli ultimi due esercizi precedenti, un incremento del fatturato da teleriscaldamento di K€ 411.

Tale incremento è dovuto in parte all'aumento del fatturato proveniente dall'erogazione di energia termica alle utenze (+K€ 418) ed in parte alla crescita del fatturato derivante dalla maggiore produzione di energia elettrica e la conseguente vendita alla rete nazionale (+K€ 76).

Gli incrementi sopra menzionati sono dovuti a

- dinamiche tariffarie determinate dall'andamento del costo della materia prima (gas metano) a cui è vincolato l'andamento delle tariffe di vendita;
- dinamiche di volumi (nuovi allacciamenti eseguiti ed effetto climatico);
- dinamiche di efficienza produttiva grazie all'ottimizzazione della gestione della centrale di cogenerazione ed al completamento e messa in sicurezza dell'impianto.

Tale risultato è estremamente significativo se si considera che anche l'esercizio 2015 è stato condizionato da un clima molto caldo; la stagione termica dell'anno 2015 (dal 01.01 al 15.04 e dal 15.10 – al 31.12) è stata caratterizzata da 2.178 Gradi Giorno ("misura del freddo" e quindi del fabbisogno di calore per il riscaldamento degli edifici), in leggero aumento rispetto l'esercizio 2014 (1.946).

Per effetto di quanto evidenziato precedentemente e delle nuove utenze allacciate nel corso dell'esercizio (8 nuovi allacci pari ad una potenza richiesta di 1,65 MWht), l'energia termica ceduta alle utenze nel 2015 dunque si è attestata a 57.743 MWht, evidenziando un incremento rispetto l'anno 2014 di 3.537 MWht.

L'energia elettrica autoprodotta e ceduta alla rete nazionale è passata da 27.628 a 30.726 MWh, registrando quindi un incremento del 10% che, congiuntamente ai Certificati Verdi ottenuti, ha determinato un incremento complessivo del fatturato pari a 76k€ grazie ad un esercizio ottimizzato della sezione cogenerativa.

Anche dal punto di vista dei costi si rileva un significativo miglioramento della BU teleriscaldamento.

La riduzione più significativa riguarda il minor costo di acquisto della materia prima gas metano, dovuta al calo del prezzo del gas ed all'adesione alla convenzione CONSIP (a partire da Ottobre 2015) che, sebbene si siano consumati 13.127.923 Smc (contro i 12.405.140 del 2014) è passato da K€ 4.185 a K€ 4.125 (-K€ 60).

Altri risparmi sono da attribuirsi all'adozione di un sistema interno di letture e di fatturazione (maggior efficienza e garanzia di correttezza di attribuzione dei consumi alle utenze).

Un notevole beneficio economico, inoltre, è derivato dalla gestione del servizio di reperibilità che viene svolto con professionalità dal personale di AMGA Legnano S.p.A.

Da segnalare inoltre il riconoscimento di un contributo a fondo perduto da parte della Regione Lombardia "Obiettivo due", dell'importo di 375 K€, la cui pratica avviata nell'anno 2011 era rimasta incagliata per carenza documentale. L'impatto positivo sull'EBITDA di tale partita tuttavia è stato solo di K€ 12 in quanto la posta è riscontata in linea con l'aliquota di ammortamento dei cespiti connessi.

Tali dinamiche nel loro complesso hanno determinato una maggiore marginalità lorda del business (EBITDA) di K€ 362 rispetto lo scorso esercizio.

In riferimento al teleriscaldamento è opportuno segnalare che al 31/12/2015, analogamente all'esercizio precedente, è stato effettuato un test di *impairment* per verificare la capacità della "cash generating unit" di generare flussi futuri capaci di sostenere gli asset attualmente iscritti a bilancio.

Al 31/12/2014, sulla base di specifico *test di impairment* effettuato dalla società, non erano emersi elementi tali da rendere necessaria una svalutazione degli stessi.

Al 31/12/2015 invece, l'*impairment test*, eseguito in ottemperanza ai principi contabili (OIC 9) ed utilizzando la metodologia semplificata, ha rilevato una capacità di ammortamento non adeguata e quindi ha comportato una svalutazione dell'*asset* di K€ 2.500. Le ragioni di tale disallineamento sono legate prevalentemente a:

- variazione degli input di partenza: lo scenario statico (senza investimenti aggiuntivi) di sviluppo del piano industriale teleriscaldamento preso a riferimento ha avuto una significativa flessione principalmente per il perdurare di una climaticità sfavorevole;
- dal 2017 la normativa di settore prevede l'interruzione dei benefici dei Certificati Verdi oltre ad uno scenario meno favorevole della marginalità, come definita dalla relazione dell'esperto Ing. Magnelli che ha rivisto le stime di piano che sono state poi approvate dal CdA della Società.

Relativamente alle altre poste che compongono il fatturato si rileva una significativa contrazione del fatturato relativo a calore e global service, condizionata tuttavia da eventi esogeni alla gestione aziendale e di discontinuità di perimetro; tali servizi, considerati strumentali, a partire dal 2015 sono gestiti da Euro.Pa Service, società strumentale di 17 comuni. Tale trasferimento è avvenuto in prima battuta attraverso un affitto di ramo d'azienda ed in seconda battuta attraverso lo strumento della cessione di ramo d'azienda perfezionata in data 30/06/2015. È opportuno segnalare che tale riduzione di fatturato ha determinata un'analoga riduzione di costi operativi non intaccando la marginalità della società nel suo complesso.

Relativamente agli altri business di minore entità si evidenziano i seguenti scostamenti:

- Riduzione fatturato da impianto Fotovoltaico per effetto climatico e di riduzione tariffaria imposta dalle normative (-K€ 52);
- Incremento fatturato lampade votive (+K€ 52) per l'adeguamento tariffario applicato;
- Incremento fatturato sottosuolo (+K€ 33) a seguito dei maggiori permessi emessi e lavori eseguiti legati allo sviluppo urbanistico;
- Incremento fatturato tributi (+K€ 22) per servizi aggiuntivi erogati.

I dati consuntivi dell'esercizio 2015, esposti in sintesi nella tabella che segue, evidenziano un EBITDA pari a K€ 6.261 (28,69% del valore della produzione) e rilevano un significativo incremento rispetto al 2014 (+ K€ 1.007) in valori assoluti ed un incremento del 6,15% in termini percentuali.

| MARGINALITA' | Anno 2015 | | Anno 2014 | | Scostamenti 15 ACT VS 14 ACT | |
|---|--------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| | Importo | % su valore della produzione | Importo | % su valore della produzione | Importo (€) | % su valore della produzione |
| Fatturato | 12.415.026 | 56,89% | 14.738.858 | 63,23% | (2.323.832) | -6,34% |
| Valore della produzione | 21.824.735 | 100,00% | 23.311.179 | 100,00% | (1.486.444) | 0,00% |
| EBITDA (margine operativo lordo) | 6.261.331 | 28,69% | 5.253.892 | 22,54% | 1.007.440 | 6,15% |
| EBIT (Reddito operativo) | (1.826.373) | -8,37% | (601.318) | -2,58% | (1.225.055) | -5,79% |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE | 973.657 | 4,46% | 572.046 | 2,45% | 401.611 | 2,01% |

Il risultato operativo 2015 (EBIT) negativo per K€ 1.826 evidenzia un decremento rispetto al 2014 soprattutto per effetto della svalutazione applicata al teleriscaldamento (di seguito *impairment test*).

Considerata la rilevanza di talune poste di carattere non ricorrente quali ad esempio sopravvenienze attive e passive, accantonamenti fondo rischi e svalutazione crediti, proventi finanziari da distribuzione riserve, oltre a proventi ed oneri straordinari, presenti tanto nel 2015 quanto nel 2014, qui di seguito viene riportata un'analisi delle marginalità normalizzate per una più significativa lettura comparativa delle dinamiche registrate.

| MARGINALITA' NORMALIZZATA | Anno 2015 | | Anno 2014 | | Scostamenti 15 ACT VS 14 ACT | |
|--|------------|------------------------------|-------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| | Importo | % su valore della produzione | Importo | % su valore della produzione | Importo | % su valore della produzione |
| Fatturato | 12.415.026 | 60,13% | 14.738.858 | 64,37% | (2.323.832) | -4,23% |
| Valore della produzione | 20.645.622 | 100,00% | 22.898.720 | 100,00% | (2.253.098) | 0,00% |
| EBITDA (margine operativo lordo) * | 5.602.810 | 27,14% | 5.097.439 | 22,26% | 505.371 | 4,88% |
| EBIT (Reddito operativo)* | 579.049 | 2,80% | (52.297) | -0,23% | 631.346 | 3,03% |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE normalizzato | (641.501) | -3,11% | (1.609.474) | -7,03% | 967.972 | 3,92% |

* tali indicatori sono stati esposti al netto di accantonamenti e svalutazioni ritenute non ricorrenti

I dati normalizzati da un lato confermano le dinamiche sopra esposte in termini di riduzione del fatturato, dall'altro rilevano con maggior chiarezza la significativa crescita di marginalità registrata.

In particolare l'EBITDA, pari a K€ 5.603, evidenzia una crescita in termini assoluti (+K€ 505) ed in termini percentuali sul valore della produzione (27,14% vs 22,00%). Tale andamento è ulteriormente sostanziato a livello di EBIT (+ K€ 631) e a livello di risultato ante imposte (+K€ 967) prevalentemente per effetto dell'ulteriore contenimento degli oneri bancari e degli interessi finanziari (-K€ 415 complessivamente).

Il recupero di marginalità, in analogia ai due anni precedenti, è frutto sia di un'attenta azione di *spending review* sia di azioni di efficientamento e riorganizzazione dei processi promossa dal nuovo Consiglio di Amministrazione sin dal suo insediamento dettate dal difficile momento economico vissuto dal Gruppo ed attivate nei confronti di tutto il Gruppo a partire soprattutto dal secondo semestre del 2013 i cui effetti hanno avuto pieno riflesso negli esercizi 2014 e 2015.

Un'importante attività di riorganizzazione ed ottimizzazione è stata condotta in particolare sul ciclo acquisti a cui è stato dato l'obiettivo da un lato di mettere a gara tutti gli acquisti necessari al Gruppo e dall'altro di procedere ad un controllo e monitoraggio puntuale delle effettive necessità aziendali, riducendo il più possibile il ricorso a consulenze esterne e spese non strettamente necessarie se non finalizzare a recuperi di efficienza o sviluppo di business. Tale attività, iniziata a partire dal secondo semestre 2013, ha avuto pieno sviluppo nell'esercizio 2015. Nel corso dell'esercizio 2015 sono state completate quasi 80 procedure di gara e per molteplici forniture si è aderito alla convenzione CONSIP con evidenti effetti sulle marginalità dei relativi business.

Per una maggiore comprensione della gestione condotta dal Consiglio di Amministrazione e dei risultati ottenuti durante il mandato assegnato, nella tabella che segue sono riportate le marginalità 2012-2015. Al fine di procedere ad un'analisi comparativa a maggior ragione i dati dei quattro anni sono stati normalizzati da poste non ricorrenti o straordinarie.

| MARGINALITA' NORMALIZZATA | Anno 2015 | Anno 2014 | Anno 2013 | Anno 2012 |
|--|------------|-------------|-------------|-------------|
| Fatturato | 12.415.026 | 14.738.858 | 17.761.577 | 18.975.332 |
| Valore della produzione | 20.645.622 | 22.898.720 | 25.712.541 | 27.642.982 |
| EBITDA (margine operativo lordo) * | 5.602.810 | 5.097.439 | 5.748.084 | 5.197.269 |
| EBIT (Reddito operativo)* | 579.049 | (52.297) | 476.474 | (1.000.395) |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE normalizzato | (641.501) | (1.609.474) | (1.290.973) | (2.760.376) |

Come evidenziato nella tabella sopra esposta, il recupero della marginalità è stato crescente ed a tutti i livelli, ad attestazione della bontà delle azioni intraprese nel triennio e dell'operato dei vertici aziendali condotto seguendo le linee guida e gli obiettivi definiti nel primo Piano Industriale approvato e nell'ottica della continua ricerca dell'efficienza e massimizzazione dei risultati economici e gestionali.

È bene rilevare peraltro che i risultati raggiunti nell'ultimo esercizio, nonostante la forte contrazione di fatturato registrata, dovuta principalmente alla cessione dei servizi strumentali, sono risultati perfettamente in linea con



quanto previsto nel Piano industriale approvato e addirittura migliorativi di K€ 314 rispetto allo stesso. Segno della continua e costante ricerca dell'equilibrio economico e finanziario e della sobrietà connessa ad una pubblica amministrazione efficiente e rispettosa del proprio ruolo.

| MARGINALITA' ACTUAL VS PREVISIONALE | Anno 2015 | | Piano industriale 2015 | | Scostamenti 15 ACT VS 15 PI | |
|--|-------------------|------------------------------|------------------------|------------------------------|-----------------------------|------------------------------|
| | Importo | % su valore della produzione | Importo | % su valore della produzione | Importo | % su valore della produzione |
| Fatturato | 12.415.026 | 60,13% | 16.605.312 | 79,77% | (4.190.286) | -19,64% |
| Valore della produzione | 20.645.622 | 100,00% | 20.816.133 | 100,00% | (170.511) | 0,00% |
| EBITDA (margine operativo lordo) * | 5.602.810 | 27,14% | 5.665.538 | 27,22% | (62.728) | -0,08% |
| EBIT (Reddito operativo)* | 579.049 | 2,80% | 489.085 | 2,35% | 89.965 | 0,46% |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE normalizzato | (641.501) | -3,11% | (955.300) | -4,59% | 313.798 | 1,48% |

Nel prospetto che segue è riportato il conto economico 2015 di Amga Legnano, suddiviso per business al lordo dei ribaltamenti dei costi di struttura, al fine di evidenziarne le singole marginalità. Per meglio comprendere le dinamiche di business, il prospetto è normalizzato da poste straordinarie o non ricorrenti. Dalla tavole si rileva come l'unico business fortemente in perdita sia il teleriscaldamento, ancorché più che dimezzata rispetto l'esercizio 2014 (-K€ 1.399). Gli altri due business che non raggiungono il pareggio a livello ante imposte lordo sono il sottosuolo che necessita di adeguamento tariffario e il fotovoltaico che è inficiato dall'andamento climatico e dagli adeguamenti normativi che hanno penalizzato gli incentivi connessi. La BU lampade votive, storicamente in perdita, nel 2015 si approssima al pareggio grazie all'adeguamento tariffario apportato. L'allocatione dei costi di struttura di fatti porta al pareggio i business in utile in quanto il business primario dell'azienda non è ancora in grado di coprirne larga parte.

| MARGINALITA' PER LINEA DI BUSINESS - NORMALIZZATA | ACQUA | TELERISCALDAMENTO | FIBRE OTTICHE /BANDA LARGA | IMPIANTO FOTOVOLTAICO | PARCHEGGI | LAMPAD E VOTIVE | SOTTOSUOLO | TRIBUTI | VERDE | DPR.412 | STRUTTURA | TOTALE |
|---|-----------|-------------------|----------------------------|-----------------------|-----------|-----------------|------------|---------|-----------|---------|-------------|-------------------|
| Fatturato | 18.417 | 6.638.807 | 102.895 | 531.568 | 2.195.782 | 109.140 | 82.649 | 475.589 | 1.976.151 | 88.527 | 195.500 | 12.415.026 |
| Valore della produzione | 2.235.345 | 8.148.193 | 102.895 | 531.568 | 2.348.602 | 109.686 | 82.693 | 819.356 | 2.034.793 | 89.106 | 4.141.898 | 20.644.136 |
| EBITDA (margine operativo lordo) | 2.107.406 | 2.301.525 | 25.537 | 523.302 | 365.774 | 28.643 | (41.383) | 182.549 | 397.451 | 63.695 | (351.688) | 5.602.810 |
| EBIT (Reddito operativo) | 493.954 | 451.193 | 25.537 | 42.498 | 351.917 | (1.905) | (49.786) | 171.258 | 397.441 | 63.695 | (1.366.753) | 579.049 |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE | 463.386 | (610.523) | 25.537 | (54.062) | 302.371 | (1.905) | (49.786) | 172.872 | 397.441 | 63.695 | (1.350.529) | (641.501) |

Le azioni dei vertici aziendali si sono concentrate non solo sugli aspetti economici ma anche su quelli finanziari che nel 2013 avevano determinato momenti di forte tensione e criticità.

Grazie ad una più attenta gestione delle esposizioni debitorie finanziarie e commerciali e ad una migliore gestione dei flussi finanziari, nonché al supporto finanziario indiretto da parte dei Soci (pagamento dei propri debiti nei confronti del Gruppo Amga ed attesa nel riconoscimento dei crediti) la posizione finanziaria netta è sensibilmente migliorata, lo scaduto verso i fornitori si è azzerato e gli interessi finanziari ed oneri e spese bancarie a livello di Gruppo si sono ridotti drasticamente nell'arco del triennio.

L'anno 2015 inoltre ha visto la chiusura di una importantissima operazione finanziaria con CAP Holding che in data 22 dicembre 2015 ha acquistato gli asset idrici in capo ad Amga Legnano per K€ 24.500. Tale operazione ha completato il processo di cessione del business idrico avviato nel 2011 con la cessione ad Amiacque (società partecipata del Gruppo CAP) del servizio idrico integrato e con la sottoscrizione di una convenzione tesa a regolamentare la gestione patrimoniale degli asset idrici da parte di CAP Holding.

Tale operazione, condivisa lungo tutto il percorso con i Soci e preventivamente supportata da idoneo parere legale predisposto dall'Avv. Guffanti, dopo essere stata deliberata in sede assembleare dai Soci di Amga, è stata anche opportunamente deliberata da tutti i consigli comunali dei Comuni coinvolti.

Grazie all'effetto congiunto di quanto sopra dettagliato, al 31 dicembre 2015 i debiti bancari si sono attestati a K€ 21.068, evidenziando una riduzione rispetto l'esercizio precedente di K€ 18.305 e verso l'esercizio 2012 di K€ 35.493. Tale riduzione ha coinvolto non solo le esposizioni a medio lungo termine per effetto del rimborso

delle quote capitale dei mutui e l'estinzione di un ingente conto corrente ipotecario (-K€ 14.507 rispetto al 2014) ma anche grazie ad una riduzione importante delle esposizioni a breve (-K€ 3.798 rispetto al 2014).

| DEBITI | Anno 2015 | Anno 2014 | Anno 2013 | Anno 2012 |
|----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti bancari | 21.068.133 | 39.373.373 | 48.463.180 | 56.561.288 |
| Altri debiti | 20.338.907 | 34.439.503 | 37.240.527 | 31.648.120 |
| Totale debiti | 41.407.040 | 73.812.877 | 85.703.707 | 88.209.408 |

Anche le altre posizioni debitorie, pari a K€ 20.342 al 31/12/2015, registrano una contrazione estremamente significativa (-K€ 14.098 vs 2014), sia per effetto del continuo miglioramento nei tempi di pagamento dei fornitori sia per effetto dell'estinzione del debito finanziario vantato da Amiacque a seguito della cessione sopra citata (K€ 5.318) regolato contestualmente alla cessione degli asset idrici. L'effetto congiunto della dinamica di queste posizioni debitoria ha determinato una riduzione del montante di debito complessivo dal 2012 di oltre il 53%, pari a K€ 41.410 al 31/12/2015.

I vertici aziendali si sono anche concentrati sull'attività di recupero crediti che nel passato aveva contribuito a determinare notevoli squilibri finanziari a causa dell'insolubilità degli stessi. In particolare a partire dal mese di febbraio 2015, nell'ambito di un più ampio progetto di riorganizzazione delle risorse umane, è stato allocato nell'area amministrazione un credit manager dedicato alla gestione delle posizioni creditorie di tutto il Gruppo. A seguito di ciò, non solo si è riusciti ad avere una gestione del credito corrente fluida e costantemente monitorata con evidenti benefici in termini di flussi di cassa ma anche a presidiare adeguatamente posizioni incagliate da tempo con risultati più che soddisfacenti.

Qui di seguito è riportato lo stato patrimoniale a capitale investito da cui si evidenzia un andamento analogo a livello di posizione finanziaria netta con evidente riflesso sui flussi finanziari aziendali.

| Stato patrimoniale a capitale investito | ANNO 2015 | ANNO 2014 |
|---|--------------------|--------------------|
| Magazzino | 103.708 | 117.878 |
| Crediti commerciali | 8.392.451 | 11.878.718 |
| (Debiti commerciali) | (5.109.205) | (7.153.274) |
| Capitale circolante commerciale netto (CCCN) | 3.386.954 | 4.843.322 |
| Altri crediti | 4.364.874 | 6.009.245 |
| Altre attività correnti | 427.399 | 589.246 |
| (Altri debiti) | (6.825.036) | (3.818.393) |
| (Altre passività correnti) | (3.600.652) | (3.686.307) |
| CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN) | (2.246.461) | 3.937.113 |
| Immobilizzazioni immateriali: | 10.667.551 | 11.648.593 |
| Costi di impianto e di ampliamento | 0 | 4.794 |
| Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili | 845.331 | 837.626 |
| Altre | 9.781.080 | 10.744.712 |
| Immobilizzazioni in corso e Acconti | 41.140 | 61.463 |
| Immobilizzazioni materiali: | 56.235.926 | 84.225.784 |
| Terreni e fabbricati | 24.095.090 | 26.858.251 |
| Impianti e macchinario | 32.006.504 | 56.700.892 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 29.190 | 494.951 |
| Altri beni | 77.921 | 166.875 |
| Immobilizzazioni in corso e Acconti | 27.220 | 4.815 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 29.042.969 | 29.288.485 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 95.946.446 | 125.162.862 |
| (Fondo TFR) | (268.955) | (277.653) |
| (Altri fondi rischi) | (1.529.452) | (1.746.847) |
| CAPITALE INVESTITO NETTO | 91.901.578 | 127.075.475 |
| Debiti bancari | 21.068.133 | 39.373.373 |
| Altri debiti finanziari | 8.404.667 | 23.467.836 |
| Debiti finanziari lordi | 29.472.800 | 62.841.209 |
| (Attività di natura finanziaria) | (1.843.177) | (1.686.027) |
| (Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide) | (5.660.507) | (3.204.339) |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | 21.969.116 | 57.950.843 |
| Capitale sociale | 64.140.300 | 64.140.300 |
| Riserve | 5.549.900 | 4.059.276 |
| Risultato netto | 242.263 | 925.056 |
| PATRIMONIO NETTO | 69.932.462 | 69.124.632 |
| FONTI DI FINANZIAMENTO | 91.901.578 | 127.075.475 |

Inoltre, i vincoli operativi e finanziari (“covenants”), il cui mantenimento è previsto dal contratto di finanziamento con Banco Popolare (ex Banca Popolare di Lodi), al 31 dicembre 2015 risultano tutti rispettati e sensibilmente migliorativi rispetto al 2014.

| ANALISI COVENANTS - Banco Popolare (consolidati) | Anno 2015 | | Anno 2014 | |
|--|-----------|----------|-----------|----------|
| | indice | verifica | indice | verifica |
| Debt/Equity <=1 | 0,22 | ok | 0,58 | ok |
| Ebitda / Oneri finanziari >=4 | 9,57 | ok | 7,51 | ok |
| PFN/Ebitda <=4 | 1,33 | ok | 3,18 | ok |

AZIONI PROPRIE

Alla data di chiusura del bilancio la società non detiene alcuna azione propria. Si segnala inoltre che nel corso del 2015 non sono stati effettuati né acquisti né alienazioni di azioni proprie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI

La società è esposta ai seguenti rischi aziendali connessi alla sua operatività:

Rischio di credito

Esso riguarda esclusivamente l'esposizione nei confronti dei clienti relativa a normali rapporti commerciali. L'erogazione dei crediti è oggetto di specifiche valutazioni. Nel corso dell'esercizio sono stati destinati grandi sforzi alla gestione del credito in considerazione delle criticità emerse su alcune specifiche situazioni. In ogni caso si evidenzia che per le situazioni particolarmente critiche sono stati appostati opportuni fondi di copertura. Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per maggiori dettagli.

Rischio di liquidità

Per la società il rischio di liquidità si potrebbe manifestare nel caso di difficoltà ad adempiere alle obbligazioni di natura finanziaria assunte con i terzi in special modo Istituti di credito e fornitori. Le politiche di gestione finanziaria, basate su un costante monitoraggio delle disponibilità liquide e degli impegni a breve e medio termine, consentono il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile per far fronte alle esigenze di cassa. Si rimanda alla nota integrativa nella sezione dedicata ai debiti bancari per ulteriori considerazioni in merito alla situazione finanziaria.

Rischio finanziario

Nel corso del 2006 e del 2007 è stato stipulato un contratto Swap in due tranche con Banca Intesa San Paolo al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con Unicredit.

Nel corso del 2009 è stato stipulato un contratto Swap con la Banca Popolare di Lodi, ora Banca Popolare di Novara, al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con la medesima banca.

Il Fair Value rappresenta la perdita potenziale alla data di bilancio, che non è stata addebitata a conto economico in quanto i derivati menzionati sono stati stipulati a copertura dei rischi di variabilità di flussi di cassa futuri di transazioni altamente probabili (cosiddetto cash flow hedge).

Il valore del Fair Value dei contratti di swap al 31/12/2015 è il seguente:

| Istituto di credito | nr contratti | debito | mark to market | PVR |
|---------------------|--------------|-----------|----------------|-----------|
| Intesa San Paolo | 2 | 6.572.549 | (120.184) | (150.404) |
| Banco Popolare | 1 | 6.250.000 | (666.364) | (667.301) |

Sulla base delle azioni sopra descritte poste in essere con gli istituti finanziari, dettagliate nel paragrafo “Risultato dell'esercizio”, e di quanto previsto nel Piano Industriale sopra richiamato, gli amministratori di AMGA Legnano ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del bilancio d'esercizio.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE ED EVENTI SUCCESSIVI

Gli amministratori in data 28/10/2013 hanno finalizzato e approvato un piano industriale di Gruppo “Piano 2013-2017” che include target economici e finanziari che non evidenziano particolari criticità dal punto di vista reddituale o di tenuta patrimoniale del Gruppo. Tale piano industriale è stato aggiornato con i dati consuntivi 2013, 2014 e di Budget 2015 nonché di piano al 2018.

L'aggiornamento di tale documento ha consentito anche di apprezzare il rispetto a consuntivo di quanto precedentemente preventivato. I dati di Budget 2016 e di piano industriale prevedono ulteriori attività di *cost saving* ed ottimizzazione delle attività svolte, tali da mantenere un sostanziale allineamento della marginalità operativa attesa.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

GOVERNANCE – D.Lgs 231/01

Nel mese di febbraio 2015 la Società ha provveduto ad aggiornare il proprio Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01.

Nell'ottobre del 2015 il Codice Etico ex D.lgs. 231/2001, adottato dalla società, è stato oggetto di adeguamento formale alla normativa vigente, con particolare riguardo alla disciplina prevista in materia di Trasparenza ex D.lgs. 33/2013, nonché di prevenzione della corruzione ex Legge 190/2012.

Un ulteriore aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 è intervenuto nel mese di marzo del 2016. Tale aggiornamento ha interessato sia la Parte Generale del Modello, con il recepimento delle modifiche organizzative intervenute nel corso 2015, sia la Parte Speciale, con l'aggiornamento normativo in tema di trasparenza e anticorruzione.

Nel corso del 2015 sono state effettuate attività formative nei confronti dei dipendenti aziendali in materia di adempimenti derivanti dall'applicazione del D.lgs. 231/2001 e s.m.i., nonché in materia di trasparenza e anticorruzione. Tali iniziative riflettono il desiderio di creare un'adeguata consapevolezza, in seno all'organizzazione aziendale, dell'importanza dei sistemi di controllo ed il rispetto dei principi generali di riferimento a cui la Società si è conformata attraverso l'adozione del Modello e del Codice Etico.

Grazie all'azione diretta dell'Organismo di Vigilanza, sono stati segnalati al Consiglio di Amministrazione i successi ottenuti e le aree sulle quali intraprendere azioni di miglioramento.

In applicazione della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione, nonché delle disposizioni dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), il CdA nel gennaio del 2016 ha approvato il Piano Triennale della trasparenza e prevenzione della corruzione 2016 – 2018, i cui contenuti sono stati recepiti nella Parte Speciale del modello ex D.lgs. 231/01 adottato nell'ambito del richiamato intervento modificativo del marzo 2016. Nel rispetto di tali disposizioni, inoltre, AMGA Legnano S.p.A. ha aggiornato il proprio sito internet istituzionale con la sezione “Amministrazione Trasparente”, pubblicando la documentazione prevista ai sensi della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Nel marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione della Controllata AEMME Linea Distribuzione S.r.l. ha adottato il proprio Modello ex D. Lgs, 231/01. In data 19 maggio 2016 il CDA di ALD ha aggiornato il proprio modello alla luce delle modifiche organizzative intervenute nel corso del 2015 e degli aggiornamenti normativi in tema di trasparenza e anticorruzione.

SICUREZZA

Le attività di AMGA si svolgono prevalentemente presso l'unica sede legale, amministrativa ed operativa di via per Busto Arsizio 53, Legnano, ove è ubicata anche la centrale del teleriscaldamento cittadino; il personale è impiegato principalmente in attività amministrative di corporate per le Società del Gruppo AMGA (direzione e coordinamento, amministrazione, contabilità, acquisti e magazzino, sicurezza sul lavoro, servizi informatici etc.), nella gestione dei tributi locali, dei parcheggi comunali e nella manutenzione del verde pubblico, nonché nella gestione del teleriscaldamento. Gli operai dipendenti sono solo cinque (nr. 2 addetti al teleriscaldamento, nr. 2 addetti ai parcheggi, nr. 1 addetto al magazzino), pertanto la maggior parte delle attività operative e manutentive vengono gestite tramite imprese terze, mentre il personale tecnico ed operativo di AMGA si limita prevalentemente alla conduzione degli impianti e al coordinamento delle imprese.

Dal punto di vista della prevenzione e lotta antincendio, le problematiche evidenziate negli scorsi anni relativamente alla centrale di cogenerazione e teleriscaldamento si sono risolte nel corso del 2015 con la conclusione dei lavori di adeguamento delle protezioni passive antincendio e degli impianti di rivelazione e spegnimento incendi; ciò ha consentito di presentare agli enti di controllo (Vigili del Fuoco) la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, comprensiva delle asseverazioni a firma di professionisti abilitati, attestante la conformità dell'impianto alla normativa di prevenzione incendi. Dal punto di vista dell'adeguamento dei fabbricati alla normativa di sicurezza, nel corso del 2015 si è concluso il progetto di installazione di "linee vita" sulle coperture dei fabbricati della sede, oltre che all'interno dei locali impianti della centrale del teleriscaldamento, onde consentire l'esecuzione in sicurezza delle attività manutentive in quota.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'approvazione del bilancio d'esercizio avverrà nel termine dei 180 giorni dalla data di chiusura. Il differimento è legato principalmente all'appartenenza ad un Gruppo che prevede sia consolidato civilistico sia consolidato fiscale.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA

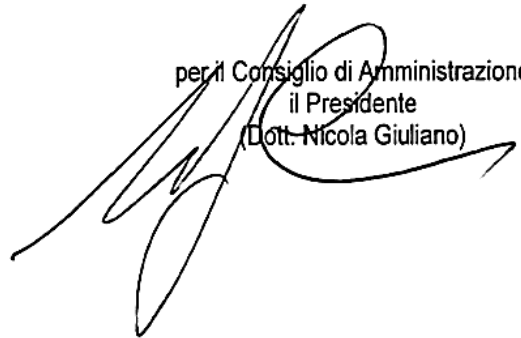
Non si evidenziano eventi di rilievo successivi alla chiusura con impatto sul bilancio al 31/12/2015.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione, nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi propone che trova ampia ed esaustiva illustrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, vi propone di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, come segue:

- € 12.113,13 pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- € 230.149,50 a riserva di rivalutazione per la sua ricostituzione.

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Dott. Nicola Giuliano)



STATO PATRIMONIALE



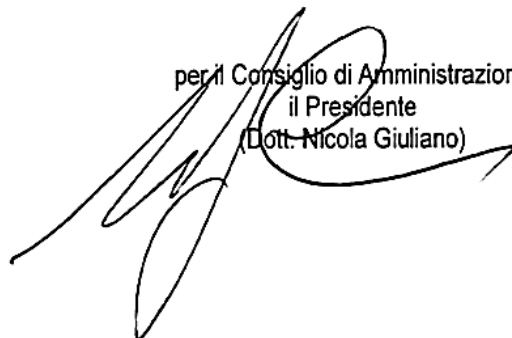
| ATTIVO | 31/12/2015 (importi in euro) | 31/12/2014 (importi in euro) |
|------------|--|---------------------------------|
| A | Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | |
| | 2.525.465 | 2.525.465 |
| B | Immobilizzazioni | |
| I | Immobilizzazioni immateriali | |
| 1 | Costi di impianto e di ampliamento | 0 |
| 5 | Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili | 845.331 |
| 6 | Immobilizzazioni in corso e Acconti | 41.140 |
| 7 | Altre | 9.781.080 |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | 10.667.551 |
| II | Immobilizzazioni materiali | |
| 1 | Terreni e fabbricati | 24.095.090 |
| 2 | Impianti e macchinario | 32.006.504 |
| 3 | Attrezzature industriali e commerciali | 29.190 |
| 4 | Altri beni | 77.921 |
| 5 | Immobilizzazioni in corso e Acconti | 27.220 |
| | Totale immobilizzazioni materiali | 56.235.926 |
| III | Immobilizzazioni finanziarie | |
| 1 | Partecipazioni | |
| a | imprese controllate | 28.870.758 |
| b | imprese collegate | 0 |
| c | altre imprese | 64.562 |
| | Totale | 29.089.914 |
| 2 | Crediti | |
| d | verso altri | 107.650 |
| | Totale | 106.928 |
| | Totale immobilizzazioni finanziarie | 29.288.485 |
| | IMM OBILIZZAZIONI | 95.946.446 |
| C | Attivo circolante | |
| I | Rimanenze: | |
| 1 | Materie prime, sussidiarie e di consumo | 103.708 |
| | Totale | 103.708 |
| II | Crediti | |
| 1 | verso clienti esigibili entro esercizio successivo | 5.396.127 |
| 2 | verso imprese controllate entro esercizio successivo | 2.308.035 |
| 3 | verso imprese collegate entro esercizio successivo | 0 |
| 4 | verso controllanti | 0 |
| 4bis | crediti tributari entro esercizio successivo | 40.040 |
| | crediti tributari oltre esercizio successivo | 1.314.837 |
| 4ter | imposte anticipate | 2.278.056 |
| | imposte anticipate oltre l'esercizio successivo | 737.942 |
| 5 | verso altri entro esercizio successivo | 1.482.880 |
| | Totale | 12.075.037 |
| III | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | |
| 4 | altre partecipazioni | 0 |
| 6 | altri titoli | 17.000 |
| | Totale | 17.000 |
| IV | Disponibilità liquide | |
| 1 | Depositi bancari e postali | 5.568.887 |
| 2 | Assegni | 14.962 |
| 3 | Denaro e valori in cassa | 76.657 |
| | Totale | 3.108.048 |
| | ATTIVO CIRCOLANTE | 20.370.742 |
| D | RATEI E RISCONTI | |
| | 427.399 | 589.246 |
| | TOTALE ATTIVO | 116.738.561 |
| | 148.648.315 | |



| PASSIVO | | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|--------------------|--------------------|
| | | (importi in euro) | (importi in euro) |
| A | Patrimonio netto | | |
| I | Capitale | 64.140.300 | 64.140.300 |
| II | Riserva di sovrapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III | Riserve di rivalutazione | 4.201.385 | 3.322.581 |
| IV | Riserva legale | 782.947 | 736.695 |
| V | Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VII | Altre riserve: | | |
| | Riserva disavanzo da fusione | 565.568 | 0 |
| VIII | Utili (Perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| IX | Utile (perdita) dell'esercizio | 242.263 | 925.056 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | 69.932.462 | 69.124.632 |
| B | Fondi per rischi ed oneri | | |
| 2 | Fondi per imposte | 0 | 0 |
| 3 | Altri | 1.529.452 | 1.746.847 |
| TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI | | 1.529.452 | 1.746.847 |
| C | TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO | 268.955 | 277.653 |
| D | Debiti | | |
| 4 | debiti verso banche | 21.068.133 | 39.373.373 |
| | - debiti verso banche entro l'esercizio successivo | 4.252.085 | 8.050.052 |
| | - debiti verso banche oltre l'esercizio successivo | 16.816.048 | 31.323.321 |
| 6 | acconti | 45 | 3.967 |
| 7 | debiti verso fornitori | 4.756.846 | 4.341.375 |
| 9 | debiti verso controllate | 7.361.561 | 18.087.447 |
| 11 | debiti verso controllanti | 352.359 | 557.841 |
| 12 | debiti tributari | 6.242.046 | 2.859.086 |
| 13 | debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | 155.096 | 172.072 |
| 14 | altri debiti | 1.470.955 | 8.417.715 |
| DEBITI | | 41.407.040 | 73.812.877 |
| RATEI E RISCONTI | | 3.600.652 | 3.686.307 |
| TOTALE PASSIVO | | 116.738.561 | 148.648.315 |

| CONTI D'ORDINE | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|
| Debito residuo per leasing | 617.203 | 874.015 |
| Avvalli e fideiussioni ricevute | 8.220.806 | 7.957.393 |
| Avvalli e fideiussioni prestate | 6.439.610 | 6.659.288 |

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Dott. Nicola Giuliano)



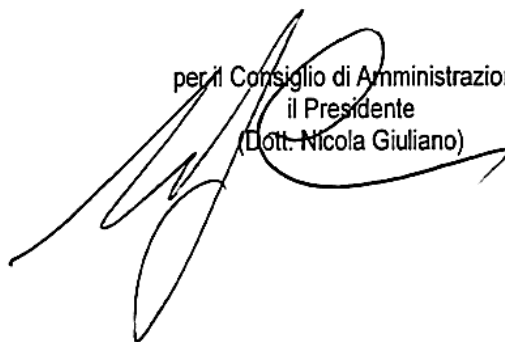


CONTO ECONOMICO



| | Anno 2015 (importi in euro) | Anno 2014 (importi in euro) |
|---|--------------------------------|--------------------------------|
| A VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 12.415.026 | 14.738.858 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 35.568 | 16.978 |
| 5) Altri ricavi e proventi | 9.374.141 | 8.555.343 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) | 21.824.735 | 23.311.179 |
| B COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (222.480) | (223.671) |
| 7) per servizi | (10.213.727) | (13.185.412) |
| 8) per godimento beni di terzi | (1.048.191) | (1.236.676) |
| 9) per il personale | (2.642.599) | (2.422.211) |
| a. salari e stipendi | (1.868.210) | (1.730.092) |
| b. oneri sociali | (545.144) | (502.232) |
| c. trattamento fine rapporto | (123.299) | (112.026) |
| e. altri costi | (105.946) | (77.861) |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | (7.967.755) | (5.564.252) |
| a. ammortamento immobilizzazioni immateriali | (641.524) | (719.911) |
| b. ammortamento immobilizzazioni materiali | (4.382.237) | (4.429.825) |
| c. svalutazione delle immobilizzazioni | (2.500.000) | 0 |
| d. svalutazione dei crediti dell'attivo circolante | (443.994) | (414.517) |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | (90.399) | (7.534) |
| 12) accantonamento per rischi | (119.949) | (290.958) |
| 14) oneri diversi di gestione | (1.346.008) | (981.783) |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) | (23.651.108) | (23.912.498) |
| DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) | (1.826.373) | (601.318) |
| C PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| 16) altri proventi finanziari | 3.119.157 | 308.349 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | (1.382.924) | (1.865.526) |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) | 1.736.233 | (1.557.177) |
| D RETTIFICHE DI VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE | | |
| 19) svalutazioni | | |
| a. di partecipazioni | (215.378) | (308.409) |
| TOTALE RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE | (215.378) | (308.409) |
| E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | |
| 20) proventi straordinari | 5.842.247 | 3.275.332 |
| a) plusvalenze da alienazioni | 4.927.158 | 1.886.674 |
| b) altri proventi straordinari | 915.089 | 1.388.659 |
| 21) oneri straordinari | (4.563.072) | (236.383) |
| a) minusvalenze da alienazioni | (1.677.850) | (119) |
| b) altri oneri straordinari | (2.885.222) | (236.263) |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) | 1.279.175 | 3.038.950 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E) | 973.657 | 572.046 |
| 22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE | | |
| - Imposte correnti | (353.265) | 428.775 |
| - Imposte anticipate e differite | (378.129) | (75.765) |
| 23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | 242.263 | 925.056 |

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Dott. Nicola Giuliano)





NOTA INTEGRATIVA



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio di Amga Legnano S.p.A. (nel seguito anche "Amga Legnano" oppure "Amga" oppure "la Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 2015 e al 2014. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi anch'essi in Euro, salvo ove diversamente specificato.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo; eventuali riclassificazioni sono eventualmente dettagliate nella presente Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e non tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 che troveranno applicazione nel bilancio dell'esercizio 2016.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione, i costi della ricerca applicata, i costi di sviluppo e i costi di pubblicità, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Specificatamente le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

| Categoria | Aliquote applicate |
|---------------------------------|---------------------------|
| Costi di impianto e ampliamento | 20% |
| Concessioni, licenze e marchi | 2% - 33,33% |
| Altre | 2% - 5% |

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo

dell'immobilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati. I terreni non sono oggetto di ammortamento e, qualora il valore dei fabbricati incorpori anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato per essere ammortizzato. Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

| Categoria | Aliquote applicate |
|--|---------------------------|
| Terreni e fabbricati | 1% - 6,25% |
| Impianti e macchinario | 2,5% - 20% |
| Attrezzature industriali e commerciali | 5% - 20% |
| Altri beni | 5% - 25% |

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico nei periodi di competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene iscritto nei conti d'ordine quando non esposto nei debiti. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario" (IAS 17).

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, i titoli di debito e le azioni proprie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni valutate con il metodo del costo

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. I costi accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione ovvero commissioni, spese e imposte di bollo.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto di eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

Rimanenze finali

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti, e dal valore netto di realizzazione per le merci, i prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite un fondo di obsolescenza merci, che è portato a diminuzione della parte attiva.

Qualora le cause che avevano determinato l'abbattimento del costo per adeguarsi al valore di realizzazione desumibile dal mercato dovessero venir meno, tale minore valore non viene mantenuto nei successivi bilanci e viene ripristinato attraverso un incremento delle rimanenze finali di magazzino effettuato, nel rispetto del principio della prudenza, soltanto quando vi sia la certezza del recupero del valore tramite la vendita delle rimanenze in tempi brevi.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata da Amga Legnano S.p.A. La liquidità versata nel conto corrente comune (pool account) rappresenta un credito verso la società che amministra il cash pooling mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, sono rilevati al valore nominale; in contropartita la componente reddituale è rilevata distintamente tra il costo relativo all'acquisizione del bene o alla prestazione di servizi a prezzo di mercato con pagamento a breve termine del bene/servizio e gli interessi passivi impliciti relativi alla dilazione di pagamento. Gli interessi passivi impliciti sono rilevati inizialmente nei risconti attivi e sono riconosciuti contabilmente a conto economico lungo la durata del debito.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie e gli impegni. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

Ricavi e Costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi relativi alla prestazione di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei servizi è stato completato ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi da teleriscaldamento sono riconosciuti e contabilizzati per l'ammontare effettivamente erogato.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Dal 2013, la Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Amga Legnano S.p.A. ai fini IRES.

Il regime di tassazione consente di determinare, in capo alla società consolidante un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al Gruppo che hanno aderito al particolare regime di tassazione.

In relazione al consolidato fiscale, la Società ha provveduto a stipulare con la società consolidante un apposito contratto volto a regolare i reciproci obblighi nonché i flussi compensativi conseguenti al trasferimento da parte della consolidata dei redditi o delle perdite fiscali prodotta dalla società, nonché delle eventuali eccedenze di interessi passivi netti indeducibili ai sensi dell'art. 96 del T.U.I.R.

Tali flussi compensativi sono determinati applicando all'imponibile fiscale trasferito alla consolidante, l'aliquota IRES in vigore.

Nel caso di perdita fiscale il flusso compensativo, verrà riconosciuto dalla consolidante a condizione che la perdita trasferita possa essere utilizzata in compensazione del reddito complessivo di Gruppo assoggettato ad imposta. La Consolidante riconoscerà alla Consolidata un credito di importo pari all'imposta IRES applicabile al reddito di gruppo effettivamente compensato con la perdita trasferita.

Identicamente la Consolidante si impegna a remunerare la Consolidata per il beneficio fiscale derivante dall'effettivo utilizzo degli interessi passivi non dedotti e della eccedenza di risultato operativo lordo trasferiti dalla Consolidata ed utilizzati nell'ambito della tassazione di Gruppo.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.



Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio rileva un utile di € 242.263. Tale valore, inferiore rispetto al precedente esercizio per K€ 683, è inficiato da un saldo imposte in controtendenza. Il risultato ante imposte infatti, pari a K€ 974, risulta superiore al 2014 di K€ 402.

Come esposto nella relazione sulla gestione, è opportuno evidenziare che i dati economici e patrimoniali del bilancio 2015 di Amga Legnano recepiscono la fusione per incorporazione di Amga Service in Amga Legnano avvenuta in data 4 agosto 2015 e precedentemente la cessione dei rami d'azienda strumentali di pertinenza di Amga Legnano ed Amga Service ad Euro.Pa. Service avvenuta in data 30 giugno 2015. Per tali ragioni alcuni valori rispetto l'anno precedente potrebbero non risultare comparabili.

Partendo dal fatturato, infatti, i dati di bilancio 2015 evidenziano una significativa contrazione dello stesso (-K€ 2.324) rispetto all'esercizio 2014, dovuto prevalentemente alla cessione dei suddetti rami strumentali, riduzione parimenti compensata nelle voci di costo.

Dal punto di vista delle marginalità, i dati consuntivi dell'esercizio 2015 evidenziano un EBITDA pari a K€ 6.261 (28,69% del valore della produzione), rilevando un incremento rispetto al 2014 di K€ 1.007 in valori assoluti e del 6,15% in termini di incidenza percentuale sul valore della produzione. Tale differenziale risulta essere ancora più rilevante in sede di analisi dell'EBIT pari a K€ 674 nel 2015 verso un analogo valore negativo nel 2014 (-K€ 601).

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo, o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato.

Nel quadro dei rapporti intervenuti con le parti correlate, si ricorda che Amga Service S.r.l. con Atto notarile Repertorio n. 7916 del 4 agosto 2015, registrato al registro imprese in data 11 agosto 2015, si è fusa per incorporazione in Amga Legnano sua controllante al 100%. Così come previsto nell'atto stesso, Amga Legnano in qualità di incorporante è subentrata pertanto, di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti così come in tutti gli obblighi, passività di qualsiasi natura, obbligandosi a provvedere alla estinzione delle passività esistenti, alle convenute scadenze e condizioni.

In particolare la fusione ha avuto effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 codice civile. Le operazioni effettuate dalla società incorporata dunque sono state imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalle ore 00.01 del primo giorno dell'esercizio in corso al momento del verificarsi degli effetti reali della fusione che sono decorsi come sopra indicato, dalla data in cui è stata effettuata al Registro Imprese l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art.2504 Codice Civile.

Si ricorda, come evidenziato tra gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio nel precedente bilancio, in data 17 febbraio 2015 è stata ceduta la partecipazione posseduta in Amtel S.p.A. In tale data l'assemblea

ordinaria ha autorizzato la cessione del 34% delle partecipazioni, detenute da AMGA Legnano S.p.A. in AMTEL s.r.l., pari a nominali € 17.000,00 del capitale sociale, alla società Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A. per l'importo offerto da quest'ultima di euro 163.000,00 (centosessantatremila,00), nell'ambito della procedura avviata, previa acquisizione di parere di congruità da parte dell'esperto incaricato tramite selezione concorrenziale. Il parere predisposto dal dott. Marnati, 31/03/2015, ha attestato la congruità dell'offerta presentata da Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A. per l'acquisto della totalità delle partecipazioni detenute da AMGA in AMTEL, pari ad Euro € 163.000,00, e in data 15 aprile 2015 si è concluso l'atto di trasferimento di partecipazioni a cura del notaio avv. Cristina de Maria.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Qui si seguito vengono riportati e dettagliati i valori economici e patrimoniali e confrontati con i medesimi dati del 2014.

| STATO PATRIMONIALE | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--------------------|-------------|-------------|--------------|
| Attività | 116.738.561 | 148.648.315 | (31.909.754) |
| Passività | 116.496.299 | 147.723.259 | (31.226.960) |
| Utile d'esercizio | 242.263 | 925.056 | (682.794) |
| Patrimonio netto | 69.932.462 | 69.124.632 | 807.830 |

Di seguito sono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

| Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---|------------|------------|-------------|
| Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 2.525.465 | 2.525.465 | 0 |

Tale valore è stato iscritto nel 2013 in contropartita della rettifica effettuata su parte dei cespiti relativi alla distribuzione gas che erano stati oggetto di conferimento da parte del Comune di Arconate per K€ 2.525 (costo storico pari a K€ 2.716).

Nel 2010 il Comune di Arconate infatti è entrato nella compagine societaria di Amga Legnano attraverso il conferimento di beni afferenti al business della distribuzione gas (cabine, contatori, impianti di protezione catodica e di odorizzazione, prese e reti).

Nell'ambito della valutazione effettuata dal perito nel 2010 erano stati inclusi nel valore del conferimento gli investimenti effettuati dal Comune di Arconate fino all'anno 1990 per K€ 1.044, gli investimenti realizzati da Amga Legnano dal 1991 al 2006 (poi conferiti ad Aemme Linea Distribuzione S.r.l. (ALD) al 31/12/2006) e gli investimenti realizzati dalla medesima Aemme Linea Distribuzione S.r.l. dal 2007 al 2010 per complessivi K€ 2.716.

A seguito di una verifica legale specifica sul tema, realizzata nel 2013, è emerso che:

- I beni per complessivi K€ 2.716 (valore di perizia 2010) conferiti in Amga Legnano, figuravano già nel libro cespiti di ALD nel 2010 in quanto realizzati in parte da Amga (poi conferiti ad ALD nel 2006) ed in parte da ALD. Tale duplicazione veniva stornata nel solo bilancio consolidato del Gruppo Amga;
- Tali beni, all'epoca del conferimento 2010, non erano di proprietà del Comune di Arconate.

Sulla base di tale parere legale gli amministratori hanno deciso di stornare nel 2013 le immobilizzazioni conferite dal Comune di Arconate senza titolo di proprietà perché tali beni appartenevano ad Aemme Linea Distribuzione in quanto il Comune non ha pagato l'indennizzo per il loro riscatto prima della scadenza naturale della concessione (prevista per l'anno 2020) riaprendo il credito verso il Comune di Arconate in attesa delle opportune decisioni in merito all'eventuale integrazione del valore mancante del conferimento.

In data 4 agosto 2015 durante un'assemblea dei soci di Amga, il Comune di Arconate si è dichiarato disponibile a ridurre la sua quota di partecipazione a fronte dell'errata perizia effettuata previa perizia valutativa atta ad identificare l'effettivo valore delle immobilizzazioni di sua proprietà.

A seguito di ciò è stato affidato un incarico ad una società specializzata in valutazioni afferenti la distribuzione del gas metano e, successivamente al ricevimento di tale documento ancora in fase di elaborazione, le amministrazioni valuteranno congiuntamente le risultanze emerse al fine di addivenire ad una valutazione

reciprocamente condivisa sulle azioni da effettuare per il perfezionamento e la regolarizzazione dell'operazione.

Immobilizzazioni immateriali

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---|-------------------|-------------------|------------------|
| Costi di impianto e di ampliamento | 0 | 4.794 | (4.794) |
| Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili | 845.331 | 837.626 | 7.705 |
| Immobilizzazioni in corso e Acconti | 41.140 | 61.463 | (20.323) |
| Altre | 9.781.080 | 10.744.712 | (963.632) |
| Totale | 10.667.551 | 11.648.593 | (981.043) |

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2015 ammontano a K€ 10.668 (K€ 11.649 al 31/12/2014). Il decremento complessivo pari a K€ 981 rispetto all'anno precedente è determinato contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio, fusione per incorporazione di cespiti precedentemente iscritti nel bilancio di Amga Service, da cessione di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi, nonché da ammortamenti dell'esercizio.

Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

| | SALDO DI BILANCIO 31/12/2014 | CESPITE LORDO | | | | | FONDO AMMORTAMENTO | | | | | Fondo svalutazione 31/12/2015 | | | |
|-------------------------------|------------------------------|-------------------------|---------------|--------------------|---------------------|---------------|-------------------------|--------------------|----------------|------------|---------------------|-------------------------------|------------------|--------------------|------------------|
| | | Valore Lordo 31/12/2014 | Incrementi | Decrementi | Fusione per incorp. | Riclassifiche | Valore Lordo 31/12/2015 | Fondo 31/12/2014 | Decrementi | Incrementi | Fusione per incorp. | | Riclassifiche | Amm.ti | Fondo 31/12/2015 |
| Costi di imp.e di ampliame. | 4.794 | 606.324 | 0 | 0 | 85.242 | 0 | 691.566 | (601.531) | 0 | 0 | (85.242) | 0 | (4.794) | (691.566) | 0 |
| Concessioni, marchi e diritti | 837.626 | 1.887.938 | 70.877 | 0 | 45.334 | 0 | 2.004.149 | (1.050.312) | 0 | 0 | (45.334) | 0 | (63.172) | (1.158.818) | 0 |
| Altre | 10.744.712 | 13.586.451 | 13.200 | (1.000.384) | 0 | 0 | 12.599.268 | (2.841.740) | 597.110 | 0 | 0 | 0 | (573.558) | (2.818.187) | 0 |
| Immob. in corso e acconti | 61.463 | 61.463 | 8.853 | (29.175) | 0 | 0 | 41.140 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 11.648.593 | 16.142.176 | 92.929 | (1.029.559) | 130.576 | 0 | 15.336.122 | (4.493.583) | 597.110 | 0 | (130.576) | 0 | (641.524) | (4.668.572) | 0 |

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a quanto segue:

Costi di impianto e di ampliamento

La voce "Costi di impianto e ampliamento" al 31/12/2015 pari a K€ 0 (K€ 5 al 31/12/2014) include gli investimenti effettuati per l'avvio di nuove attività o l'ampliamento di alcune già in essere.

Tale voce nel corso dell'anno ha subito una riduzione pari K€ 5, determinata esclusivamente da ammortamenti dell'esercizio.

Concessioni licenze marchi e diritti simili

La voce "Concessioni licenze marchi e diritti simili" al 31/12/2015 è pari a K€ 845 (K€ 838 al 31/12/2014), ed include principalmente:

- K€ 795 di capitalizzazione dell'onere concessorio versato nel 2007 al Comune di Legnano a titolo Una Tantum per la gestione del teleriscaldamento;
- K€ 50 costi relativi a licenze software e similari.

Tale voce ha subito un incremento di K€ 8 in conseguenza a:

- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 71 che si riferiscono agli oneri sostenuti per l'acquisizione di nuovi software e licenze;
- Ammortamenti del periodo pari a K€ 63.

Altre

La voce "Altre immobilizzazioni" al 31/12/2015 è pari a K€ 9.781 (K€ 10.745 al 31/12/2014) ed include sia gli investimenti effettuati su beni di terzi sia gli investimenti non riconducibili alle classificazioni precedentemente menzionate.

Tra gli investimenti quello di maggior rilievo fa riferimento ad investimenti su beni di terzi sostenuti per la realizzazione di un nuovo parcheggio con annesso impianto fotovoltaico sito presso il nuovo ospedale di Legnano (K€ 9.349).

Tale voce, rispetto all'anno precedente, ha subito un decremento di K€ 964 determinato contestualmente da:

- Cessione investimenti su beni di terzi afferente il ramo strumentale trasferito ad Euro.Pa Service in data 30/06/2015 per K€ 403
- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 13;
- Ammortamenti del periodo pari a K€ 574.

Nello specifico la cessione degli *asset* afferenti il ramo strumentale è avvenuta in data 4 agosto 2015 con due atti notarili, Repertorio n. 7913 (ramo strumentale Amga Legnano) e Repertorio n. 7915 (ramo strumentale Amga Service) redatti a cura del notaio dott.ssa MARIA IENARO Notaio residente in Samarate, completando il processo già avviato all'inizio dell'esercizio attraverso l'affitto dei medesimi rami d'azienda.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 31/12/2015 è pari a K€ 41 (K€ 61 al 31/12/2014). In tale classe sono inclusi gli investimenti realizzati ma non ancora terminati nel loro complesso o comunque afferenti ad attività non ancora entrate in esercizio che nello specifico sono relativi principalmente all'implementazione di un nuovo sistema di tesoreria centralizzato e altri software specialistici la cui finalizzazione al 31/12/15 non era ancora completata.

Immobilizzazioni materiali

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--|-------------------|-------------------|---------------------|
| Terreni e fabbricati | 24.095.090 | 26.858.251 | (2.763.161) |
| Impianti e macchinario | 32.006.504 | 56.700.892 | (24.694.388) |
| Attrezzature industriali e commerciali | 29.190 | 494.951 | (465.761) |
| Altri beni | 77.921 | 166.875 | (88.954) |
| Immobilizzazioni in corso e Acconti | 27.220 | 4.815 | 22.405 |
| | 56.235.926 | 84.225.784 | (27.989.859) |

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2015 ammontano a K€ 56.236 (K€ 84.226 al 31/12/2014). Il decremento complessivo pari a K€ 27.990 rispetto al 31/12/2014 è determinato contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio e da cessione di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi, nonché da ammortamenti dell'esercizio. Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

| | SALDO DI BILANCIO 31/12/2014 | CESPITE LORDO | | | | | | FONDO AMMORTAMENTO | | | | | | SALDO DI BILANCIO 31/12/15 | | |
|---------------------------|------------------------------|-------------------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------|-------------------------|---------------------|-------------------|-----------------|---------------------|---------------|--------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------|
| | | Valore Lordo 31/12/2014 | Incrementi | Decrementi | Fusione per incorp. | Riclassifiche | Valore Lordo 31/12/2015 | Fondo 31/12/2014 | Decrementi | Incrementi | Fusione per incorp. | Riclassifiche | Amm.ti | | Fondo 31/12/2015 | Fondo svalutazione 31/12/2015 |
| Terreni e fabbricati | 26.858.251 | 34.917.861 | 54.072 | (2.366.276) | 0 | (270.681) | 32.334.976 | (8.059.610) | 802.367 | 0 | 0 | 104.716 | (982.995) | (8.135.523) | (104.364) | 24.095.090 |
| Impianti e macchinari | 56.700.892 | 89.024.559 | 351.553 | (40.068.832) | 0 | 270.681 | 49.577.961 | (32.323.667) | 20.530.379 | 0 | 0 | (104.716) | (3.277.817) | (15.175.821) | (2.395.636) | 32.006.504 |
| Attrezz. ind.li e comm.li | 494.951 | 1.221.259 | 1.495 | (1.027.505) | 66.658 | 0 | 261.908 | (726.308) | 597.187 | 0 | (65.958) | 0 | (37.637) | (232.717) | 0 | 29.190 |
| Altri beni | 166.875 | 2.337.132 | 21.424 | (105.158) | 10.231 | 0 | 2.263.629 | (2.170.257) | 91.216 | (12.648) | (10.231) | 0 | (83.787) | (2.185.708) | 0 | 77.921 |
| Immob. in corso e acconti | 4.815 | 4.815 | 22.405 | 0 | 0 | 0 | 27.220 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 27.220 |
| Totale | 84.225.784 | 127.505.627 | 450.948 | (43.567.770) | 76.889 | 0 | 84.465.694 | (43.279.842) | 22.021.148 | (12.648) | (76.189) | 0 | (4.382.237) | (25.729.768) | (2.500.000) | 56.235.926 |

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali si riferiscono a quanto segue:

Terreni e fabbricati

La voce "Terreni e fabbricati" al 31/12/2015 è pari a K€ 24.095 (K€ 26.858 al 31/12/2014). Tale classe è costituita dai fabbricati e terreni annessi funzionali allo svolgimento delle principali attività gestite dalla società quali la cogenerazione e l'igiene ambientale oltre a fabbricati destinati a sedi principali e secondarie (compresi capannoni e magazzini).

Tale voce al 31/12/2015 subisce un decremento di K€ 2.763 (valore netto contabile) determinato principalmente da:

- Riclassifica di K€ 166 a favore della categoria fiscale impianti e macchinari di *asset* idrici a seguito delle risultanze emerse nella perizia valutativa predisposta dall'Ing. Comerio sui beni idrici oggetto di cessione.

- Cessione a CAP Holding *asset* idrici per K€ 1.564, avvenuta in data 22 dicembre 2015 con Atto notarile Repertorio 16481 rogato dal Notaio Dottor Giovanni De Marchi all'interno della più ampia compravendita di beni idrici pari complessivamente a K€ 24.500.
- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 54;
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 983
- Svalutazione *asset* afferenti la BU teleriscaldamento per K€ 104, quale quota parte della più ampia svalutazione pari a K€ 2.500 effettuata a seguito *impairment test* eseguito secondo i principi contabili (OIC 9) con modalità semplificata a partire dal Piano Industriale teleriscaldamento aggiornato (scenario statico) predisposto dal consulente tecnico e condiviso dal consiglio di amministrazione.

Impianti e macchinari

La voce "Impianti e macchinari" al 31/12/2015 è pari a K€ 32.007 (K€ 56.701 al 31/12/2014).

Tale classe è costituita dai cespiti dedicati all'espletamento delle attività gestite dalla società ed in particolare:

- Teleriscaldamento: impianto di cogenerazione, reti e prese di teleriscaldamento;
- Distribuzione gas: prese, reti di bassa pressione, impianti cabine di primo e secondo salto, e di odorizzazione relativamente al Comune di Arconate;
- Altro: parcheggio realizzato presso il nuovo ospedale di Legnano, cavidotti realizzati per la posa di fibre ottiche, impianti per lampade votive.

Tale voce al 31/12/2015 subisce un decremento di K€ 24.694 (valore netto contabile) determinato principalmente da:

- Cessione cespiti idrici a Cap Holding come già rilevato nella sezione dedicata ai terreni e fabbricati per K€ 19.238 e preventiva riclassifica di K€ 166 a sfavore della categoria fiscale terreni e fabbricati a seguito delle risultanze emerse nella perizia valutativa predisposta dall'Ing. Comerio sui beni idrici oggetto di cessione;
- Incrementi effettuati nel corso dell'esercizio per K€ 351 ed in particolare K€ 193 per nuovi allacciamenti teleriscaldamento e K€ 158 per investimenti sulla centrale di cogenerazione;
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 3.278 di cui K€ 1.480 relativi agli *asset* idrici oggetto di cessione al 23/12/2015;
- Dismissione microturbina teleriscaldamento posizionata presso il plesso natatorio di Legnano per cessazione utilizzo per K€ 134;
- Svalutazione *asset* afferenti la BU teleriscaldamento per K€ 2.396, quale quota parte della più ampia svalutazione pari a K€ 2.500 effettuata a seguito *impairment test* menzionata nella sezione dedicata a terreni e fabbricati.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" al 31/12/2015 è pari a K€ 29 (K€ 495 al 31/12/2014), ed è costituita principalmente dai misuratori del teleriscaldamento.

Tale voce al 31/12/2015 ha subito una riduzione di K€ 466 (valore netto contabile), determinata principalmente da:

- Cessione misuratori acqua a Cap Holding per K€ 429 nell'ambito dell'operazione di cessione degli *asset* idrici sopra menzionata.
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 38 di cui K€ 34 relativi ai misuratori acqua poi dismessi a fine esercizio nell'ambito dell'operazione CAP;
- Investimenti per K€ 1 prevalentemente per attrezzatura dedicata ai parcheggi.

Altri beni

La voce "Altri beni" al 31/12/2015 è pari a K€ 78 (K€ 167 al 31/12/2014), e comprende principalmente mobili e arredi (K€ 38) e macchine d'ufficio (K€ 34).

Tale voce al 31/12/2015 ha subito una riduzione pari a 89 (valore netto contabile), determinata contestualmente da:

- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 21;
- Adeguamento fondo ammortamento per rettifica errore anni pregressi per K€ 13;
- Dismissione cespiti a seguito verifiche inventariali per K€ 14;
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 84.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 31/12/2015 è pari a K€ 27 (K€ 5 al 31/12/2014). In tale classe sono inclusi gli investimenti realizzati ma non ancora terminati nel loro complesso o comunque afferenti ad attività non ancora entrate in esercizio.

Rispetto al 31/12/2014 l'importo evidenzia un incremento di K€ 22; tale dinamica è determinata da Investimenti realizzati nell'esercizio ma non ancora completati.

Immobilizzazioni finanziarie

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Partecipazioni in imprese controllate | 28.870.758 | 29.089.914 | (219.156) |
| Partecipazioni altre imprese | 64.562 | 91.642 | (27.080) |
| | 28.935.320 | 29.181.556 | (246.237) |
| Credit: verso altri | 107.650 | 106.928 | 721 |
| | 29.042.969 | 29.288.485 | (245.516) |

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2015 è pari a K€ 29.043 (K€ 29.305 al 31/12/2014) e nel dettaglio si riferiscono a:

- Partecipazioni in imprese controllate:

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a K€ 28.871 (K€ 29.090 al 31/12/2014). Di seguito si riporta la tabella di movimentazione delle partecipazioni:

| Società Partecipate | Valori al 31 dicembre 2015 | | Valore di carico | | | Fondo svalutazione | | | Saldo | Valore Netto | Valore Netto | 2014 | | | 2015 | | | |
|---------------------------|----------------------------|--------|------------------|------------|------------|--------------------|------------|------------|-----------|--------------|--------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------------|------------------|
| | Valori in k€ | CS | Quota | 31/12/2014 | Incrementi | Decrementi | 31/12/2015 | 31/12/2014 | | | | Incrementi | Decrementi | 31/12/2015 | 31/12/2014 | 31/12/2015 | Patrimonio Netto | PN pro-quota (A) |
| Amga Service | 0 | 100% | 219.156 | - | (219.156) | - | 0 | - | - | - | 219.156 | 0 | 784.724 | 784.724 | 565.568 | 0 | 0 | 0 |
| Amga Sport | 10.000 | 100% | 209.468 | - | 0 | 209.468 | (209.468) | - | (209.468) | 0 | 0 | 0 | (75.198) | (75.198) | (284.666) | (112.129) | (112.129) | (321.597) |
| Aemme Linea Ambiente | 1.149.000 | 80% | 919.200 | - | - | 919.200 | 0 | - | - | - | 919.200 | 919.200 | 1.998.103 | 1.598.483 | 679.283 | 2.824.330 | 2.259.464 | 1.340.264 |
| Aemme Linea Distribuzione | 37.000.000 | 75,54% | 27.951.558 | - | - | 27.951.558 | 0 | - | - | - | 27.951.558 | 27.951.558 | 41.141.123 | 31.079.958 | 3.128.401 | 39.281.685 | 29.657.672 | 1.706.115 |

Il valore della partecipazione in Amga Service al 31/12/2015 risulta pari a zero a seguito della fusione per incorporazione di quest'ultima in Amga Legnano precedentemente descritta.

I valori delle partecipazioni in Aemme Linea Ambiente ed Aemme Linea Distribuzione, grazie ai risultati economici conseguiti, rilevano un valore di carico inferiore al patrimonio netto di competenza.

Per quanto riguarda il valore della partecipazione in Amga Sport si è ritenuto opportuno mantenere il fondo a copertura dell'intero patrimonio netto, ripianando l'ulteriore perdita con lo stanziamento di un fondo apposito 2015.

- Altre imprese:

Le partecipazioni in altre imprese ammontano a K€ 65 (K€ 92 al 31/12/2014). Il decremento rispetto al 2014 è riconducibile ad una serie di operazioni quali:

- Liquidazione partecipazione in Termica Valle Olona per K€ 1 (valore pari a K€ 10 coperto da fondo svalutazione nel 2014 per K€ 9);
- appostazione fondo svalutazione partecipazioni per K€ 5 relativamente alla partecipazione in Eutelia, titolo ormai delistato da tempo;

- incremento fondo svalutazione partecipazioni appostato nel 2014 per K€ 5 relativamente alla partecipazione in Euroimpresa di ulteriori K€ 21 al fine di portarne a zero il valore netto a seguito della delibera assembleare della stessa di voler procedere alla liquidazione volontaria della società.

Euroimpresa S.c.r.l.: la quota sottoscritta da Amga Legnano S.p.A. è pari K€ 26 ed il valore della partecipazione al netto del fondo svalutazione appostato è pari a zero in quanto nel 2016 la società nel è stata messa in liquidazione volontaria a seguito perdite consistenti registrate; ad oggi non è chiaro se vi sarà un riparto o meno sui soci quindi prudenzialmente si è proceduto all'integrale copertura della partecipazione.

Euroimmobiliare Legnano S.r.l.: società del Comune di Legnano con capitale sociale pari a K€ 5.610, Amga Legnano S.p.A. ha una quota pari a K€ 60.

Termica Valle Olona S.r.l.: acquisita nel 2007 per K€ 10 e riallineata al valore pro-quota del patrimonio netto della stessa nel 2014, è stata dismessa a seguito liquidazione della società stessa.

Eutelia S.p.A.: nell'ambito dell'operazione di diminuzione quota di partecipazione in Amtel S.p.A. dal 40% al 34% avvenuta nel 2004, Amga Legnano S.p.A. ricevette in cambio obbligazioni convertibili Eutelia, con tasso di rendimento minimo del 3% lordo, con scadenza 30 aprile 2007. Nel agosto 2005 tali obbligazioni sono state convertite in n. 17.066 Azioni Eutelia S.p.A. Nell'esercizio 2008, a seguito dell'andamento del titolo, la partecipazione ha subito una svalutazione pari a K€ 55, attualmente è iscritta ad un valore pari a K€ 0 a seguito di ulteriore appostazione fondo rilevata nel 2015.

| ALTRE PARTECIPAZIONI | anno 2015 | anno 2014 | scostamenti |
|-----------------------------|------------------|------------------|--------------------|
| Consorzio ATO 3 Lombardia | 3.471 | 3.471 | 0 |
| CONAI | 6 | 6 | 0 |
| EUROIMPRESA s.c.r.l. | 0 | 21.034 | (21.034) |
| LEGNANO ECOTER SRL | 1.033 | 1.033 | 0 |
| EUROIMMOBILIARE | 60.000 | 60.000 | 0 |
| EUTELIA SPA | 0 | 5.000 | (5.000) |
| Consorzio ENTRA | 52 | 52 | 0 |
| TERMICA VALLE OLONA | 0 | 1.047 | (1.047) |
| | 64.562 | 91.642 | (27.080) |

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate dai crediti verso altri ammonta a K€ 108 ed è relativa ai depositi e cauzioni che l'Azienda ha versato a terzi a titolo di garanzia ed è formata principalmente da depositi corrisposti ad Enel e dal deposito versato all'Agenzia delle Dogane. Considerata la vetustà di molti depositi rilevati negli anni pregressi è stato stanziato un apposito fondo rischi a parziale copertura degli stessi (K€ 48)

Attivo circolante

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--|-------------------|-------------------|--------------------|
| Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo | 103.708 | 117.878 | (14.170) |
| Crediti verso clienti | 5.396.127 | 5.490.457 | (94.330) |
| Crediti verso imprese controllate | 2.308.035 | 5.172.532 | (2.864.497) |
| Crediti verso imprese collegate | 0 | 336.838 | (336.838) |
| Crediti tributari | 1.354.877 | 2.097.256 | (742.379) |
| Imposte anticipate | 2.278.056 | 2.451.562 | (173.506) |
| Crediti verso altri | 737.942 | 1.482.880 | (744.938) |
| | 12.075.037 | 17.031.525 | (4.956.488) |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: | 0 | 17.000 | (17.000) |
| Depositi bancari | 5.568.887 | 3.108.048 | 2.460.840 |
| Assegni | 14.962 | 2.572 | 12.390 |
| Denaro e valori in cassa | 76.657 | 93.719 | (17.062) |
| | 5.660.507 | 3.204.339 | 2.456.168 |
| | 17.839.252 | 20.370.742 | (2.531.490) |

Rimanenze

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--|------------|------------|-------------|
| Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo | 103.708 | 117.878 | (14.170) |

Il valore delle rimanenze è pari a K€ 104 (K€ 118 al 31/12/2014), il valore è presentato al netto fondo obsolescenza costituito negli anni; lo stesso nel corso del 2015 è stato incrementato per K€ 5 a seguito adeguamento e per K€ 6 a seguito fusione per incorporazione di Amga Service in Amga Legnano, attestandosi a K€ 62.

Crediti verso clienti

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|-----------------------|------------|------------|-------------|
| Crediti verso clienti | 5.396.127 | 5.490.457 | (94.330) |

I crediti in esame, pari a K€ 5.396 (K€ 5.490 al 31/12/2014), evidenziano un decremento pari a K94 rispetto al 2014. Tali crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per K€ 4.259. La voce comprende quote per fatture da emettere pari a K€ 3.307. Si evidenzia che, a seguito della cessione della partecipazione in Amtel, il credito ed il relativo fondo, classificati nel 2014 tra i crediti verso collegate, nel 2015 sono stati allocati tra i crediti verso clienti.

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---|------------------|------------------|-----------------|
| Crediti v/utenti | 2.452.464 | 2.608.869 | (156.405) |
| Crediti v/ clienti | 1.356.150 | 793.696 | 562.454 |
| Crediti v/Amtel | 522.636 | 0 | 522.636 |
| Crediti v/clienti TIA | 2.016.866 | 2.047.862 | (30.996) |
| Fatture da emettere a clienti/utenti | 3.301.864 | 3.293.396 | 8.469 |
| Fatture e note accr emett Amaga Abbiategrosso | 2.672 | 16.388 | (13.716) |
| Fatture da emettere Asm Magenta | 2.719 | 122.868 | (120.149) |
| Fondo svalutazione crediti | (4.259.244) | (3.392.620) | (866.624) |
| CREDITI VERSO CLIENTI | 5.396.127 | 5.490.457 | (94.331) |

Il fondo svalutazione crediti ordinario ha subito un incremento di K€ 866 per l'effetto combinato di accantonamenti (K€ 444), rilevazione fusione per incorporazione di Amga Service (K€ 734), utilizzi (K€ 73), riclassifica fondo svalutazione crediti verso collegate a fondo svalutazione crediti verso clienti per K€ 173 e rilasci (K€ 411) effettuati nel corso dell'esercizio. Il rilascio più rilevante è relativo al fondo stanziato a copertura integrale del credito vantato nei confronti del Comune di San Vittore Olona (K€ 721). A seguito della



transazione chiusa tra la società ed il Comune stesso, K€ 300 sono stati riconosciuti dal Comune ed in parte già incassati dalla Società all'approvazione del presente bilancio; per tale ragione K€ 300 stanziati a fondo sono risultati eccedenti e rilasciati.

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti avvenuta nell'esercizio:

| Fondo svalutazione crediti | | 31/12/2015 |
|-----------------------------------|--|-------------------|
| Iniziale | | 3.392.620 |
| Riclassifica | | 173.015 |
| Accantonamenti | | 443.994 |
| Utilizzo | | (73.050) |
| Rilasci | | (411.230) |
| Altri movimenti | | 733.895 |
| Finale | | 4.259.244 |

Gli incrementi, pari a K€ 444, fanno riferimento principalmente ad:

- Accantonamento di K€ 306 relativamente a crediti relativi al business teleriscaldamento di difficile esigibilità, in particolare nei confronti di ALER ed utenti ALER;
- Accantonamento di K€ 11 relativamente a crediti relativi al business delle lampade votive di difficile esigibilità;
- Accantonamento di K€ 6 relativamente a fatture da emettere relative a differenti business attualmente di problematica emissione;
- Accantonamento di K€ 88 relativamente a crediti verso Amtel di difficile esigibilità;
- Accantonamento residuo relativo a crediti ancora aperti in Amga Legnano S.p.A. di difficile esigibilità.

Durante l'esercizio, nell'ambito della consistente attività di analisi e gestione dei crediti incagliati da tempo, sono stati mandati a perdita crediti per complessivi K€ 83 (di cui K€ 67 coperti da fondo) relativi prevalentemente a posizioni datate ed incagliate da tempo per le quali i legali che avevano in gestione le pratiche hanno indicato la necessità di inviare a perdita stante l'irrecuperabilità del credito o l'antieconomicità a procedere nel recupero dello stesso.

Crediti verso imprese controllate

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--|-------------------|-------------------|--------------------|
| Saldo crediti commerciali Amga Sport | 1.053 | 257.426 | (256.373) |
| Saldo crediti commerciali Aemme Linea Ambiente | 445.139 | 2.360.688 | (1.915.548) |
| Saldo crediti commerciali Aemme Linea Distribuzione | 234.232 | 885.391 | (651.159) |
| TOTALE CREDITI COMMERCIALI VS CONTROLLATE | 680.424 | 3.503.505 | (2.823.081) |
| Saldo crediti finanziari Amga Service | 0 | 340.775 | (340.775) |
| Saldo crediti finanziari Amga Sport | 1.627.611 | 1.328.251 | 299.360 |
| TOTALE CREDITI FINANZIARI VS CONTROLLATE | 1.627.611 | 1.669.027 | (41.416) |
| CREDITI COMMERCIALI/FINANZIARI VS CONTROLLATE | 2.308.035 | 5.172.532 | (2.864.497) |

Il saldo crediti verso imprese controllate si riferisce al saldo tra debiti e crediti di natura commerciale e finanziaria verso le società controllate. Nel complesso il saldo crediti ammonta a K€ 2.308.

Tale valore, riportato nel dettaglio nella tabella che segue, evidenzia un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 2.864 dovuto prevalentemente ad una maggior tempestività nei pagamenti intercompany.

Crediti verso imprese collegate

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| Crediti verso imprese collegate | 0 | 336.838 | (336.838) |

Tale posta nel 2015 è stata riclassificata tra i crediti verso clienti a seguito della cessione della partecipazione avvenuta durante l'esercizio 2015.

Crediti tributari

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|-------------------|------------|------------|-------------|
| Crediti tributari | 1.354.877 | 2.097.256 | (742.379) |

Tali importi sono relativi ai crediti verso l'Erario e ammontano complessivamente a K€ 1.355. Si riferiscono prevalentemente a crediti IRES e IRAP da integrativa per K€ 1.163, crediti IRES per deducibilità Irap (costo del lavoro) per K€ 152 e crediti IRES per K€ 36.

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Crediti IRES da integrativa | 1.096.958 | 1.096.958 | 0 |
| Crediti IRES | 36.207 | 345.742 | (309.535) |
| Crediti IRAP da integrativa | 66.255 | 66.255 | 0 |
| Crediti IRAP | 0 | 173.389 | (173.389) |
| Credito IRES per deducibilità IRAP (costo lavoro) | 151.624 | 372.121 | (220.497) |
| altri crediti | 3.833 | 42.791 | (38.958) |
| CREDITI TRIBUTARI | 1.354.877 | 2.097.256 | (742.379) |

In riferimento ai crediti da integrativa menzionati, si precisa che tali importi facevano riferimento ai crediti emersi sulla base delle procedura effettuata in osservazione della Circolare Ministeriale del 24 settembre 2013, n. 31. Tale circolare infatti offre la possibilità di recupero della deducibilità/sterilizzo della doppia tassazione di poste contabili che, per errori di rilevazione in un esercizio diverso da quello di competenza (fiscale), devono essere riprese a tassazione nell'anno di transizione a Conto Economico.

Considerando che la procedura si conclude unicamente a seguito della soluzione positiva dell'Avviso di irregolarità emanato dall'Agenzia delle Entrate, evidentemente a seguito del controllo documentale svolto da parte di quest'ultima su quanto predisposto dal contribuente, gli amministratori avevano deciso di appostare tale credito in una sezione separate dai crediti IRES ed IRAP ordinari e procederne all'utilizzo soltanto ad esito (positivo) del procedimento di verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate.

In data 16 settembre 2015 e 13 gennaio 2016 sono state notificate alla società le suddette comunicazioni di irregolarità a seguito di controllo automatico, così come da procedura dell'agenzia delle Entrate. In data 15 ottobre 2015 e 10 febbraio 2016 la società ha provveduto a depositare relative istanze di autotutela tese a dimostrare la correttezza del credito rilevato; in data 5 maggio e 17 maggio 2016 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato formalmente alla società l'integrale accoglimento dell'istanza ricevuta ai fini IRAP ed IRES e l'annullamento della comunicazione di irregolarità inviata.

Conseguentemente a ciò, la società procederà ad utilizzare tale credito in compensazione con evidenti effetti positivi sul circolante e sui flussi di cassa.

Crediti per imposte anticipate

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--------------------|------------|------------|-------------|
| Imposte anticipate | 2.278.056 | 2.451.562 | (173.506) |

I crediti per imposte anticipate ammontano a 2.278 (K€ 2.452 al 31/12/2014) e sono generati dalle differenze temporanee emerse in fase di determinazione della tassazione di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate e le imposte differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e di quelle che saranno in vigore negli anni in cui è previsto il riversamento delle differenze temporanee.

Nel dettaglio, il saldo, pari a K€ 2.278, si riferisce allo stanziamento per imposte anticipate Ires ed Irap relative a:

- accantonamenti per fondo rischi e fondo obsolescenza merci effettuati nell'esercizio 2015;
- accantonamenti non deducibili per fondo svalutazione crediti effettuati nell'esercizio 2015.

Tale voce evidenzia un decremento rispetto al 2014 di K€ 163 per l'effetto congiunto del recepimento dei crediti per imposte anticipate di Amga Service nell'ambito della fusione per incorporazione della stessa in Amga (K€ 205), del rilascio dei fondi e dell'effetto negativo dato dal cambio aliquota IRES di seguito esposto.

| | 2015 | | 2014 | |
|--|---------------------------------------|--|---------------------------------------|--|
| | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale (aliquota 27,5% - 24,0% IRES) (aliquota 4,2% IRAP) | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale (aliquota 27,5% IRES) (aliquota 4,2% IRAP) |
| Fondo rischi diversi entro 2016 | 171.258 | 54.289 | 414.560 | 131.416 |
| Fondo rischi diversi oltre 2016 | 406.421 | 114.611 | | |
| Ammortamenti oltre 2016 | 1.042.197 | 293.900 | 1.042.197 | 330.376 |
| Fondo Rischi (solo IRES) entro 2016 | 53.753 | 14.782 | 659.100 | 181.253 |
| Fondo rischi (solo IRES) oltre 2016 | 659.100,00 | 158.184 | | |
| Fondo svalutazione crediti oltre 2016 | 6.643.062 | 1.594.335 | 6.385.206 | 1.755.932 |
| Altre differenze temporanee entro 2016 | 67.318 | 21.340 | 61.184 | 19.395 |
| Ammortamenti eccedenti su immobilizzazioni materiali (IRES) oltre 2016 | 110.903 | 26.617 | 120.693 | 33.191 |
| IMPOSTE ANTICIPATE | 9.154.011 | 2.278.056 | 8.682.940 | 2.451.562 |
| Fusione per incorporazione Amga Service | | | 744.086 | 204.624 |
| IMPOSTE ANTICIPATE RIPERFORMATE | | 2.278.056 | | 2.656.186 |
| Differenziale - impatto da fusione | | 204.624 | | 0 |
| Differenziale - impatto su proventi/oneri straordinari | | 0 | | 93.764 |
| Differenziale - impatto su imposte anticipate | | (378.129) | | (263.294) |
| Differenziale 2015 totale su crediti | | (173.506) | | (169.529) |

In data 30 dicembre 2015 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la c.d. Legge di Stabilità 2016 che modifica l'aliquota IRES, a decorrere dagli esercizi successivi a quello chiuso in data 31 dicembre 2016. L'aliquota IRES si ridurrà dall'attuale 27,5% al 24%; tale riduzione ha richiesto nel bilancio 2015 la valutazione, con la nuova aliquota, di tutte le poste iscritte nei crediti per imposte anticipate che si riverseranno successivamente al bilancio 2016. L'adeguamento applicato ha concorso alla determinazione dell'impatto a Conto Economico della variazione imposte anticipate, negativa per K€ 163, iscritta nella voce "imposte sul reddito dell'Esercizio". In particolare si rileva come il delta aliquota abbia impattato negativamente per K€ 310.

Crediti verso altri

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---------------------|------------|------------|-------------|
| Crediti verso altri | 737.942 | 1.482.880 | (744.938) |

Ammontano complessivamente a K€ 738 (K€ 1.483 al 31/12/2014) ed evidenziano una riduzione rispetto al 2014 di K€ 745. La voce è composta da crediti commerciali per K€ 383, da crediti finanziari per K€ 268, da fatture da emettere per K€ 73 e da crediti Escrow per K€ 14 (al netto del relativo fondo svalutazione crediti). Qui di seguito si riporta una tabella di dettaglio della voce:

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--|----------------|------------------|------------------|
| Anticipi | 97.277 | 37.154 | 60.123 |
| Arrotondamenti su retribuzioni | 687 | 830 | (143) |
| Crediti v/INAIL | 4.880 | 3.947 | 933 |
| Crediti v/INPS | 402 | 1.517 | (1.115) |
| Crediti v/ Legnano Ecoter | 27.700 | 27.700 | 0 |
| Crediti per ticket e altri rimborsi al personale | 26 | 1.045 | (1.018) |
| Crediti per Emission trading (certificati neri) | 231.398 | 1.206.898 | (975.500) |
| Crediti commerciali vs Aemme Linea Energie | 0 | 46.907 | (46.907) |
| Crediti commerciali v/altri | 20.405 | 3.027 | 17.378 |
| Ft da emettere ad Aemme Linea Energie | 24.000 | 0 | 24.000 |
| Fatture da emettere ad AMIACQUE | (458) | 6.710 | (7.169) |
| Fatture note accr.da emett CAP Holding | 49.888 | 36.293 | 13.595 |
| Crediti finanziari v/utenti DPR 412 | 20.371 | 12.069 | 8.302 |
| Crediti finanziari v/altri | 75.730 | 12.870 | 62.860 |
| Crediti finanziari v/GSE Conto Energia | 94.815 | 29.001 | 65.815 |
| Crediti commerciali v/AMIACQUE | 52.180 | 747 | 51.433 |
| Crediti finanziari v/AMIACQUE | 0 | 3.082 | (3.082) |
| Crediti finanziari vs CAP Holding | 24.650 | 30.630 | (5.980) |
| Crediti Escrow | 2.470.660 | 2.479.123 | (8.463) |
| Fondo svalutazione crediti escrow | (2.456.670) | (2.456.670) | 0 |
| ALTRI CREDITI | 737.942 | 1.482.880 | (744.938) |

La riduzione più significativa riguarda i crediti per certificati neri (Emission trading) incassati nel 2015 il cui pagamento a livello nazionale è rimasto bloccato dal 2013. Il credito residuo, pari a K€ 231, è riconosciuto dal GSE e verrà regolarizzato presumibilmente entro l'esercizio 2016.

In riferimento ai crediti escrow, si ricorda che a seguito dell'operazione di cessione della partecipazione di Aemme Linea Energie S.p.A. avvenuta nel 2011, Amga Legnano in comunione con ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. ha riacquisito crediti relativi ad utenze gas cessate per un valore di K€ 4.062 (valore nominale K€ 9.062). In base al contratto stipulato, l'importo relativo a tali crediti è stato corrisposto da Aemme Linea Energie S.p.A. mediante il deposito su un conto corrente vincolato di cui la quota di competenza di Amga Legnano è pari a K€ 2.547. Amga Legnano è stata incaricata dagli altri soci delle attività di recupero crediti ed aveva tre anni di tempo per procedere al recupero degli stessi; tale operazione, denominata cessione crediti "Escrow", si è conclusa in data 23/12/2014 con lo svincolo del valore di acquisto dei crediti contestualmente alla cessione del residuo 20% della partecipazione in Aemme Linea Energie.

Come da contratto sottoscritto, Amga Legnano ha riconosciuto la quota parte di incasso registrata nel 2015 sui crediti escrow ad Amaga Abbiategrasso ed ASM Magenta complessivamente per K€ 7, appostati tra gli altri debiti.

Il valore netto appostato a bilancio è allineato al valore residuo dei piano di rientro in corso ad oggi regolarmente onorati.

Il valore del fondo svalutazione crediti, pari a K€ 2.457, e non ha avuto movimentazioni nel corso del 2015.

È opportuno rilevare che dalla data di acquisizione di tali crediti al 31/12/2015 si sono registrati incassi complessivamente pari a K€ 317 (di cui K€ 209 di pertinenza di Amga Legnano) su un valore nominale pari a K€ 9.062. Tale risultato, nonostante gli sforzi tesi al recupero dei crediti suddetti, è determinato prevalentemente dalla vetustà degli stessi (nella maggior parte dei casi ampiamente prescritti) o dallo stato dei soggetti cui tali crediti sono legati (aziende cessate, fallimenti chiusi non insinuati, persone fisiche decedute, ecc.).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--|------------|------------|-------------|
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: | 0 | 17.000 | (17.000) |

La voce al 31/12/2015 è pari a zero a seguito della cessione della partecipazione in Amtel avvenuta in data 17 febbraio 2015, precedentemente esposta.



Disponibilità liquide

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Depositi bancari | 5.568.887 | 3.108.048 | 2.460.840 |
| Assegni | 14.962 | 2.572 | 12.390 |
| Denaro e valori in cassa | 76.657 | 93.719 | (17.062) |
| | 5.660.507 | 3.204.339 | 2.456.168 |

Ammontano complessivamente a K€ 5.661 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 2.456, imputabile alla dinamica dei flussi finanziari del gruppo.

Ratei e risconti attivi

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|-----------------|----------------|----------------|------------------|
| Risconti attivi | 427.399 | 589.246 | (161.847) |
| | 427.399 | 589.246 | (161.847) |

Ammontano complessivamente a K€ 427 e nel dettaglio si riferiscono principalmente a canoni di manutenzione e assistenza ed a canoni di locazione vari.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Patrimonio netto

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Capitale | 64.140.300 | 64.140.300 | 0 |
| Riserva di sovrapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 |
| Riserve di rivalutazione l. 2/2009 | 4.201.385 | 3.322.581 | 878.804 |
| Riserva legale | 782.947 | 736.695 | 46.253 |
| Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| Riserva di disavanzo di fusione | 565.568 | 0 | 565.568 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 242.263 | 925.056 | (682.794) |
| | 69.932.462 | 69.124.632 | 807.830 |

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel prospetto che segue.

| | Capitale | Riserva di sovrapprezzo delle azioni | Riserve di rivalutazione l. 2/2009 | Riserva legale | Riserve statutarie | Riserva di trasformazione / conferimento | Riserva avanzo/disavanzo di fusione | Utile (perdita) dell'esercizio | PATRIMONIO NETTO |
|-----------------------------|-------------------|--------------------------------------|------------------------------------|----------------|--------------------|--|-------------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| SALDI 31.12.12 | 64.140.300 | 5.117.844 | 11.794.099 | 576.922 | 4.569.405 | 892.481 | 0 | 3.195.439 | 90.286.490 |
| Aumento di capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riclassifiche | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Avanzo di fusione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Destinazione risultato 2012 | 0 | 0 | 0 | 159.772 | 3.035.667 | 0 | 0 | (3.195.439) | 0 |
| Distribuzione riserve | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Risultato 2013 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | (22.086.917) | (22.086.917) |
| SALDI 31.12.13 | 64.140.300 | 5.117.844 | 11.794.099 | 736.694 | 7.605.072 | 892.481 | 0 | (22.086.917) | 68.199.576 |
| SALDI 31.12.13 | 64.140.300 | 5.117.844 | 11.794.099 | 736.694 | 7.605.072 | 892.481 | 0 | (22.086.917) | 68.199.576 |
| Aumento di capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riclassifiche | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Avanzo di fusione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Destinazione risultato 2013 | 0 | (5.117.844) | (8.471.518) | 0 | (7.605.072) | (892.481) | 0 | 22.086.917 | 2 |
| Distribuzione riserve | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Risultato 2014 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 925.056 | 925.056 |
| SALDI 31.12.14 | 64.140.300 | 0 | 3.322.581 | 736.694 | 0 | 0 | 0 | 925.056 | 69.124.632 |
| SALDI 31.12.14 | 64.140.300 | 0 | 3.322.581 | 736.694 | 0 | 0 | 0 | 925.056 | 69.124.632 |
| Aumento di capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riclassifiche | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Avanzo di fusione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 565.568 | 0 | 565.568 |
| Destinazione risultato 2014 | 0 | 0 | 878.804 | 46.253 | 0 | 0 | 0 | (925.056) | 0 |
| Distribuzione riserve | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Risultato 2015 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 242.263 | 242.263 |
| SALDI 31.12.15 | 64.140.300 | 0 | 4.201.385 | 782.947 | 0 | 0 | 565.568 | 242.263 | 69.932.462 |

Le variazioni del patrimonio netto sono conseguenti alla fusione per incorporazione di Amga Service in Amga Legnano precedentemente descritta che ha generato una riserva da avanzo da fusione pari a K€ 566, nonché alla rilevazione dell'utile d'esercizio 2015.

In particolare il 5% dell'utile 2014 è stato destinato a riserva legale mentre il 95% a riserva di rivalutazione, per riadeguare gradualmente la stessa in quanto utilizzata parzialmente nel 2013 per coprire le perdite registrate dalla Società.

Di seguito si riporta la tabella sulla distribuibilità delle riserve.

| Natura/Descrizione | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Quota non distribuibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|-------------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|-------------------------|--|-------------------|
| | | | | | Per copertura perdite | Per altre ragioni |
| Capitale | 64.140.300 | B | | | 0 | 0 |
| Riserve di Capitale | 565.568 | A/B | 565.568 | | 0 | 0 |
| Riserva disavanzo di fusione | 565.568 | | 565.568 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve di utili | 5.226.594 | | 4.984.332 | | | |
| Riserva legale | 782.947 | B | 782.947 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva di rivalutazione l. 2/2009* | 4.201.385 | A B C | 4.201.385 | 0 | 0 | 0 |
| Utile (Perdita) d'esercizio | 242.263 | A B C | | | | |

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

* la riserva è distribuibile previo assoggettamento ad imposta

la quota non distribuibile corrisponde ai costi di impianto ed ampliamento non ancora ammortizzati

In considerazione dell'operazione di fusione sopra citata, nel prospetto che segue si rileva nel dettaglio l'effetto delle movimentazioni intervenute e delle rettifiche patrimoniali rilevate con effetto retroattivo al primo gennaio 2015. In particolare nelle prime due colonne delle tabelle sono riportati i saldi di apertura al primo gennaio 2015 dell'incorporante (Amga Legnano) e dell'incorporata (Amga Service), nella terza l'allocazione dell'avanzo di fusione e nell'ultima la sommatoria delle poste precedentemente indicate.

| ATTIVO | AMGA LEGNANO 01/01/2015 | AMGA SERVICE 01/01/2015 | Rett. Fusione 01/01/2015 | TOTALE 01/01/2015 | |
|------------|--|-------------------------------|--------------------------------|----------------------|--------------------|
| A | Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 2.525.465 | 0 | 0 | 2.525.465 |
| B | Immobilizzazioni | | | | |
| I | Immobilizzazioni immateriali | | | | |
| 1 | Costi di impianto e di ampliamento | 4.794 | 0 | 0 | 4.794 |
| 3 | Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5 | Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili | 837.626 | 0 | 0 | 837.626 |
| 6 | Immobilizzazioni in corso e Acconti | 61.463 | 0 | 0 | 61.463 |
| 7 | Altre | 10.744.712 | 0 | 0 | 10.744.712 |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | 11.648.593 | 0 | 0 | 11.648.593 |
| II | Immobilizzazioni materiali | | | | |
| 1 | Terreni e fabbricati | 26.858.251 | 0 | 0 | 26.858.251 |
| 2 | Impianti e macchinario | 56.700.892 | 0 | 0 | 56.700.892 |
| 3 | Attrezzature industriali e commerciali | 494.951 | 700 | 0 | 495.651 |
| 4 | Altri beni | 166.875 | 5.944 | 0 | 172.819 |
| 5 | Immobilizzazioni in corso e Acconti | 4.815 | 0 | 0 | 4.815 |
| | Totale immobilizzazioni materiali | 84.225.784 | 6.644 | 0 | 84.232.428 |
| III | Immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| 1 | Partecipazioni | | | | |
| a | imprese controllate | 29.089.914 | 0 | (219.156) | 28.870.758 |
| b | imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| c | altre imprese | 91.642 | 1.500 | 0 | 93.142 |
| | Totale | 29.181.556 | 1.500 | (219.156) | 28.963.900 |
| 2 | Crediti | | | | |
| d | verso altri | 106.928 | 0 | 0 | 106.928 |
| | Totale | 106.928 | 0 | 0 | 106.928 |
| | Totale immobilizzazioni finanziarie | 29.288.485 | 1.500 | (219.156) | 29.070.828 |
| | IMMOBILIZZAZIONI | 125.162.862 | 8.144 | (219.156) | 124.951.850 |
| C | Attivo circolante | | | | |
| I | Rimanenze: | | | | |
| 1 | Materie prime, sussidiarie e di consumo | 117.878 | 76.229 | 0 | 194.107 |
| | Totale | 117.878 | 76.229 | 0 | 194.107 |
| II | Crediti | | | | |
| 1 | verso clienti esigibili entro esercizio successivo | 5.490.457 | 5.804 | 0 | 5.496.261 |
| 2 | verso imprese controllate entro esercizio successivo | 5.172.532 | 2.254.056 | (340.775) | 7.085.813 |
| 3 | verso imprese collegate entro esercizio successivo | 336.838 | 0 | 0 | 336.838 |
| 4 | verso controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 4bis | crediti tributari entro esercizio successivo | 561.922 | 30.397 | 0 | 592.319 |
| | crediti tributari oltre esercizio successivo | 1.535.334 | 0 | 0 | 1.535.334 |
| 4ter | imposte anticipate | 2.451.562 | 204.624 | 0 | 2.656.186 |
| 5 | verso altri entro esercizio successivo | 1.482.880 | 482.185 | 0 | 1.965.065 |
| | Totale | 17.031.525 | 2.977.067 | (340.775) | 19.667.816 |
| III | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | | |
| 4 | altre partecipazioni | 17.000 | 0 | 0 | 17.000 |
| 6 | altri titoli | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Totale | 17.000 | 0 | 0 | 17.000 |
| IV | Disponibilità liquide | | | | |
| 1 | Depositi bancari e postali | 3.108.048 | 2.444 | 0 | 3.110.492 |
| 2 | Assegni | 2.572 | 4.470 | 0 | 7.042 |
| 3 | Denaro e valori in cassa | 93.719 | 0 | 0 | 93.719 |
| | Totale | 3.204.339 | 6.914 | 0 | 3.211.253 |
| | ATTIVO CIRCOLANTE | 20.370.742 | 3.060.210 | (340.775) | 23.090.176 |
| D | RATEI E RISCONTI | 589.246 | 76.322 | 0 | 665.569 |
| | TOTALE ATTIVO | 148.648.315 | 3.144.676 | (559.932) | 151.233.059 |

| PASSIVO | AMGA | AMGA | Rett. | TOTALE |
|--|--------------------|------------------|------------------|--------------------|
| | LEGNANO | SERVICE | Fusione | |
| | 01/01/2015 | 01/01/2015 | 01/01/2015 | 01/01/2015 |
| A Patrimonio netto | | | | |
| I Capitale | 64.140.300 | 180.000 | (180.000) | 64.140.300 |
| II Riserva di soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| III Riserve di rivalutazione | 3.322.581 | 0 | 0 | 3.322.581 |
| IV Riserva legale | 782.947 | 38.537 | (38.537) | 782.947 |
| V Riserve statutarie | 878.804 | 566.187 | (566.187) | 878.804 |
| VII Altre riserve: | | | | |
| Riserva avanzo da fusione | 0 | 0 | 565.568 | 565.568 |
| VIII Utili (Perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 | 0 |
| IX Utile (perdita) dell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 69.124.632 | 784.724 | (219.156) | 69.690.200 |
| B Fondi per rischi ed oneri | | | | |
| 2 Fondi per imposte | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 3 Altri | 1.746.847 | 3.548 | 0 | 1.750.394 |
| TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI | 1.746.847 | 3.548 | 0 | 1.750.394 |
| C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO | 277.653 | 217.159 | 0 | 494.812 |
| D Debiti | | | | |
| 4 debiti verso banche | 39.373.373 | 0 | 0 | 39.373.373 |
| - debiti verso banche entro l'esercizio successivo | 8.050.052 | 511 | 0 | 8.050.563 |
| - debiti verso banche oltre l'esercizio successivo | 31.323.321 | 0 | 0 | 31.323.321 |
| 6 acconti | 3.967 | 0 | 0 | 3.967 |
| 7 debiti verso fornitori | 4.341.375 | 1.540.443 | 0 | 5.881.819 |
| 9 debiti verso controllate | 18.087.447 | 0 | 0 | 18.087.447 |
| 11 debiti verso controllanti | 557.841 | 340.775 | (340.775) | 557.841 |
| 12 debiti tributari | 2.859.086 | 108.612 | 0 | 2.967.699 |
| 13 debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | 172.072 | 46.887 | 0 | 218.959 |
| 14 altri debiti | 8.417.715 | 102.017 | 0 | 8.519.732 |
| DEBITI | 73.812.877 | 2.139.246 | (340.775) | 75.611.347 |
| RATEI E RISCONTI | 3.686.307 | 0 | 0 | 3.686.307 |
| TOTALE PASSIVO | 148.648.315 | 3.144.676 | (559.932) | 151.233.059 |

Fondo rischi ed oneri

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|-------------|------------------|------------------|------------------|
| Altri fondi | 1.529.452 | 1.746.847 | (217.395) |
| | 1.529.452 | 1.746.847 | (217.395) |

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a K€ 1.529 ed evidenziano un decremento rispetto al 2014 di K€ 217. Qui di seguito se ne riporta la composizione.

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Fondo rischi | 1.352.283 | 1.591.639 | (239.355) |
| Fondo rischi strumenti derivati finanziari | 54.768 | 70.010 | (15.242) |
| Fondo rischi ripianamento perdite | 122.400 | 85.198 | 37.202 |
| TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI | 1.529.452 | 1.746.847 | (217.395) |

Il fondo rischi, pari a K€ 1.352, è composto principalmente dalle seguenti voci:

- Fondo rischi pari a K€ 659 operato in via prudenziale a fronte dei rischi connessi al pagamento di indennizzi richiesti da Erga Cinque S.r.l., di seguito Erga Cinque, per presunta violazione di garanzie contenute nel contratto di cessione dell'80% del capitale sociale di Aemme Linea Energie, pro quota e unitamente ad altri venditori (ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. "ASM" e AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. "AMAGA") perfezionato il 3 aprile 2013. Si segnala inoltre, che in data 8 ottobre 2013, AMGA ha ricevuto un ulteriore atto di citazione di erga Cinque con un'ulteriore richiesta di K€ 556, oltre spese di giudizio, riconducibile all'80% delle sopravvenienze passive riscontrate nel bilancio di Aemme Linea Energie. Allo stato dell'arte attuale la complessità della questione di fatto e di diritto che caratterizzano il contenzioso, rendono impossibile previsioni certe in ordine all'esito del procedimento. Il rischio di soccombenza non appare tale da richiedere ulteriori accantonamenti a fondo rischi.
- Copertura del rischio legato ad un potenziale contenzioso giuslavoristico a seguito dell'interruzione di alcuni rapporti di lavoro (ex Direttore Generale ed ex Vice Direttore Generale), pari a K€ 206. Tale fondo

è stato rilasciato del 50% nel corso dell'esercizio in quanto uno dei due lavoratori (ex Vice Direttore Generale) non ha impugnato il licenziamento e relativamente al secondo (ex Direttore Generale), in data 30/09/15 il Giudice Molinari con sentenza nr. 277/2015 pubblicata il 29/10/2015 non solo ha rigettato le domande formulate dal ricorrente ma ha lo altresì condannato al pagamento in favore della convenuta della somma di € 234.518 liquidata in via equitativa, a titolo di risarcimento danni, oltre interessi legali dalla pubblicazione della sentenza al saldo. Nella sentenza inoltre si condanna il ricorrente al pagamento in favore della convenuta delle spese di lite che si liquidano in complessivi € 8.000 per compensi, oltre accessori di legge ed al pagamento in favore della terza chiamata delle spese di lite che si liquidano in complessivi € 1.500 per compensi, oltre accessori di legge. Il ricorrente ha impugnato la sentenza in appello, ragion per cui non è stato rilasciato il fondo nella sua interezza ma in una quota inferiore a quanto già immediatamente esecutivo a seguito della sentenza stessa.

- Copertura del rischio derivante dall'accertamento pervenuto per il mancato versamento dell'imposta di registro sull'avviamento teorico derivante dalla cessione del ramo idrico ad Amiacque nel 2011 per K€ 43;
- Copertura del rischio relativo alla potenziale richiesta risarcitoria da parte del Comune di Legnano in nome e per conto dell'aggregazione del Legnanese e Valle Olona congiuntamente all'aggregazione del Canegratese all'ATI composto da Amga Legnano quale capofila della cordata e da New Elettic S.r.l. e Clouditalia Communications (già Eutelia S.p.A.) inerente al contratto d'appalto "Banda Larga" per K€ 104; l'importo precedentemente stanziato (K€ 168), è stato rilasciato per K€ 23 a seguito dell'accordo raggiunto tra la società ed il Comune in data 23 maggio 2015 in base al quale Amga Legnano ha accettato di corrispondere, in qualità di capofila dell'ATI costituita per la partecipazione alla gara di cui all'oggetto ed al successivo adempimento del contratto, l'importo onnicomprensivo di € 144.533 al Comune di Legnano, in qualità di capofila dell'Aggregazione dei Comuni del Legnanese e della Valle Olona. Considerando che entro il 31/12/2015 la società ha versato € 40.000 quale primo acconto al Comune di Legnano, si è proceduto all'utilizzo del fondo per tale importo. Tale accordo ha definito ogni pendenza o rapporto pregresso in argomento con i Comuni coinvolti, salvo lasciare la facoltà alla società di rivalersi nei confronti degli altri soggetti parte dell'ATI.
- Copertura del rischio derivante dalla rilevazione di una potenziale problematica amministrativa riscontrata da Amtel ora Clouditalia nel 2013 relativa all'anno 2008 per K€ 100. Considerato il più ampio contenzioso attualmente in essere con la controparte relativamente ai crediti vantati nei confronti di quest'ultima, tale partita verrà gestita nell'ambito del contenziosi stesso tuttora aperto.
- Copertura del rischio derivante da un'analisi effettuata sui depositi cauzionali iscritti in bilancio la cui richiesta di rimborso appare difficoltosa per la vetustà delle rilevazioni e quindi della carenza documentale a sui tempo gestita. La documentazione è in fase di ricerca ma prudenzialmente si ritiene opportuno stanziare un fondo rischi a parziale copertura degli stessi pari a K€ 48.
- Copertura del rischio derivante da un contenzioso giuslavoristico in merito all'impugnazione di un licenziamento definito poi transattivamente nel 2016 con la corresponsione di K€ 27,5 al lordo dei contributi.

Qui di seguito si riporta una tabella di dettaglio comprensiva anche degli stanziamenti di minore entità.

| Fondo rischi - composizione | 31/12/2015 |
|--|------------------|
| Accantonamento franchigia contenzioso ALE | 659.100 |
| Accantonamento potenziali rischi fiscali | 71.762 |
| Accertamento cessione ramo idrico | 42.621 |
| Accantonamento causa utente acqua | 9.181 |
| Accantonamento causa Over Sport | 2.000 |
| Accantonamento rischio Banda Larga | 104.533 |
| Accantonamento per interessi ritardato pagamento | 35.888 |
| Accantonamento rischio compensazione debiti Amtel | 99.748 |
| Accantonamento potenziale contenzioso giuslavoristico | 207.500 |
| Accantonamento impugnazione decreto dir. Rilascio AIA Compostaggio | 6.578 |
| Accantonamento inefficacia risoluzione appalto fornitore | 25.715 |
| Accantonamento contenzioso per diniego accesso agli atti | 3.068 |
| Accantonamento potenziale contenzioso giuslavoristico | 18.680 |
| Accantonamento fondo rischi interessi aggi tributi | 17.864 |
| Accantonamento fondo rischi depositi cauzionali | 48.045 |
| Totale | 1.352.284 |

Di seguito la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

| Altri fondi | 31/12/2015 |
|-----------------|------------------|
| Iniziale | 1.591.639 |
| Rilascio | (322.852) |
| Accantonamenti | 119.949 |
| Utilizzi | (40.000) |
| Altri movimenti | 3.548 |
| Finale | 1.352.284 |

Si rilevano inoltre i principali utilizzi e riclassifiche:

- Rilascio 50% fondo rischi giuslavoristico per K€ 208;
- Rilascio 100% fondo rischi stanziato a copertura delle richiesta pervenuta da parte del Comune di Legnano relativamente all'attribuzione del canone non ricognitorio al teleriscaldamento, pari a K€ 83; fondo è stato rilasciato a seguito della ricezione da parte di un legale incaricato di parere pro veritate attestante l'illegittimità della richiesta effettuata;
- Rilascio K€ 23 dal fondo appostato relativamente al rischio "Banda Larga" per i motivi precedentemente menzionati;
- Rilascio K€ 8 dal fondo appostato relativamente ai rischi fiscali sulle mancate riprese ai fini IRAP degli ammortamenti fiscali ex 102 bis;
- Utilizzo fondo stanziato per K€ 40 relativamente al rischio "Banda Larga" per i motivi precedentemente menzionati;
- La voce altri movimenti riguarda l'incremento derivante dalla fusione per incorporazione di Amga Service in Amga Legnano e quindi del recepimento dei fondi rischi stanziati, in tal caso pari ad € 4 per interessi di ritardato pagamento.

Oltre a quanto rilevato nell'esposizione del fondo rischi si rilevano altre due movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio a fondo rischi ed oneri da segnalare:

- Rilascio parziale (K€ 15) fondo accantonato a copertura rischi per strumenti finanziari, al 31/12/15 pari a K€ 55, in quanto ritenuto superiore al differenziale rispetto al *mark to market*;
- Utilizzo dello stanziamento effettuato a copertura della perdita rilevata in Amga Sport ed ulteriore accantonamento di K€ 122 per ripianamento perdita d'esercizio emersa nel 2015 e mantenimento capitale sociale di Amga Sport S.S.D. a r.l..

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri nel suo complesso è la seguente:

| Fondi rischi ed oneri | 31/12/2015 |
|-----------------------|------------------|
| Iniziale | 1.746.847 |
| Rilascio | (338.094) |
| Accantonamenti | 242.350 |
| Utilizzi | (125.198) |
| Altri movimenti | 3.548 |
| Finale | 1.529.452 |

Fondo trattamento fine rapporto

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--|------------|------------|-------------|
| Trattamento fine rapporto lavoro subordinato | 268.955 | 277.653 | (8.698) |

Al 31 dicembre 2015 è pari a K€ 269 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine dell'esercizio 2015, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297. Si evidenzia che il TFR al 31/12/2015 comprende

anche gli stanziamenti confluiti nella società a seguito del passaggio dei dipendenti di Amga Service in Amga o liquidati a seguito conferimento rami strumentali in Euro.Pa Service.

| Fondo TFR | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---------------------------------------|------------|------------|
| Iniziale | 277.653 | 274.918 |
| Accantonamenti | 114.535 | 112.026 |
| Utilizzo | (57.386) | (112.571) |
| Altri movimenti | 36.009 | 0 |
| Altri movimenti vs enti previdenziali | (101.857) | 3.280 |
| Finale | 268.955 | 277.653 |

Debiti

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---|-------------------|-------------------|---------------------|
| debiti verso Banche entro l'esercizio successivo | 4.252.085 | 8.050.052 | (3.797.968) |
| debiti verso Banche oltre l'esercizio | 16.816.048 | 31.323.321 | (14.507.273) |
| acconti | 45 | 3.967 | (3.922) |
| debiti verso fornitori | 4.756.846 | 4.341.375 | 415.471 |
| debiti verso imprese controllate | 7.361.561 | 18.087.447 | (10.725.886) |
| debiti verso controllanti | 352.359 | 557.841 | (205.482) |
| debiti tributari | 6.242.046 | 2.859.086 | 3.382.959 |
| debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | 155.096 | 172.072 | (16.976) |
| altri debiti | 1.470.955 | 8.417.715 | (6.946.760) |
| | 41.407.040 | 73.812.877 | (32.405.837) |

Debiti verso banche

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--|-------------------|-------------------|---------------------|
| debiti verso Banche entro l'esercizio successivo | 4.252.085 | 8.050.052 | (3.797.968) |
| debiti verso Banche oltre l'esercizio | 16.816.048 | 31.323.321 | (14.507.273) |
| | 21.068.133 | 39.373.373 | (18.305.241) |

I debiti verso banche al 31 dicembre 2015 sono pari a K€ 21.068 ed evidenziano un decremento di K€ 18.305 rispetto al precedente esercizio. Tale dinamica è frutto sia della riduzione dell'indebitamento a medio lungo termine sia del minor utilizzo delle linee di indebitamento a breve termine. In particolare l'indebitamento a breve termine verso gli istituti finanziari è pari a K€ 4.252.

In data 22 dicembre 2015 è stata chiusa un'importante operazione con Cap Holding che, attraverso la cessione dei cespiti idrici non più strumentali all'azienda dopo la cessione del servizio avvenuta in data 30/06/2011, ha permesso alla società di incassare un importo netto di € 16 mln e ridurre contestualmente i debiti finanziari nei confronti del sistema bancario estinguendo il conto corrente ipotecario aperto con BPM per € 11,5 mln, nei confronti di ALD per € 5 mln e scaricare le linee di utilizzo a breve.

Qui di seguito si dettagliano gli istituti bancari a cui i debiti sopra esposti fanno riferimento.

| Debiti bancari | Utilizzo | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|---|-------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Finanziamento Cariparma | teleriscaldamento | 330.171 | 669.829 | 0 | 1.000.000 |
| Finanziamento Banco Popolare | teleriscaldamento | 954.710 | 4.773.552 | 0 | 5.728.262 |
| Finanziamento BPM parcheggio ospedale | parcheggi | 225.272 | 1.225.658 | 821.801 | 2.272.732 |
| Finanziamento Unicredit | teleriscaldamento | 2.242.954 | 4.543.890 | 0 | 6.786.844 |
| Finanziamento BPM impianto fotovoltaico | fotovoltaico | 384.799 | 2.128.882 | 2.652.436 | 5.166.116 |
| DEBITI BANCARI A M/L TERMINE | | 4.137.906 | 13.341.811 | 3.474.237 | 20.953.954 |
| c/c debiti per competenza su c/c | | 9.639 | 0 | 0 | 9.639 |
| c/pag-Banca di Legnano c/c ipotecario | | 104.540 | 0 | 0 | 104.540 |
| DEBITI BANCARI | | 114.179 | 0 | 0 | 114.179 |
| DEBITI BANCARI | | 4.252.085 | 13.341.811 | 3.474.237 | 21.068.133 |

- Finanziamento Cariparma relativo agli investimenti effettuati sul teleriscaldamento per K€ 1.000;
- Mutuo Banco Popolare per K€ 5.728, utilizzato per finanziare parte degli investimenti del teleriscaldamento di cui K€ 955 entro l'esercizio successivo e K€ 4.774 entro 5 anni; tale finanziamento prevede il mantenimento di vincoli finanziari che attualmente risultano rispettati;
- Finanziamento BPM relativo al nuovo parcheggio dell'ospedale di Legnano, pari a K€ 2.272 di cui K€ 225 entro l'esercizio successivo, K€ 1.226 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;
- Mutuo Unicredit per K€ 6.787 utilizzato per finanziare parte degli investimenti del teleriscaldamento di cui K€ 2.243 entro l'esercizio successivo e K€ 4.544 entro 5 anni; tale finanziamento prevede il mantenimento di un vincolo finanziario che attualmente risulta rispettato;
- Finanziamento BPM relativo all'impianto fotovoltaico presso il nuovo parcheggio dell'ospedale di Legnano, pari a K€ 5.166 di cui K€ 385 entro l'esercizio successivo, K€ 2.128 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;
- Esposizione di c/c bancari per K€ 114.

Acconti

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---------|------------|------------|-------------|
| Acconti | 45 | 3.967 | (3.922) |

Tale importo è relativo ad acconti a valere sui consumi ricevuti dai clienti.

Debiti verso fornitori

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|------------------------|------------|------------|-------------|
| debiti verso fornitori | 4.756.846 | 4.341.375 | 415.471 |

A dicembre 2015 l'esposizione debitoria verso i fornitori è pari a K€ 4.757 e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 415; l'importo è composto da debiti verso fornitori per K€ 2.296 e dal saldo delle fatture da ricevere per la quota residua.

Debiti verso controllate

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|----------------------------------|------------|------------|--------------|
| debiti verso imprese controllate | 7.361.561 | 18.087.447 | (10.725.886) |

Alla chiusura dell'esercizio l'esposizione debitoria verso le controllate risulta pari a K€ 8.529, evidenziando un decremento rispetto al 2014 di K€ 9.558.

Tale importo è composto da poste di carattere finanziario e riflette le dinamiche di cash pooling e di consolidato fiscale.

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---|------------------|-------------------|---------------------|
| Saldo debiti commerciali Amga Service | 0 | 2.254.058 | (2.254.058) |
| Saldo debiti commerciali Amga Sport | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE DEBITI COMMERCIALI VS CONTROLLATE | 0 | 2.254.058 | (2.254.058) |
| Saldo debiti finanziari Aemme Linea Ambiente | 3.822.251 | 8.471.840 | (4.649.589) |
| Saldo debiti finanziari Aemme Linea Distribuzione | 3.539.310 | 7.361.549 | (3.822.239) |
| TOTALE DEBITI FINANZIARI VS CONTROLLATE | 7.361.561 | 15.833.389 | (8.471.828) |
| DEBITI COMMERCIALI/FINANZIARI VS CONTROLLATE | 7.361.561 | 18.087.447 | (10.725.886) |

Debiti verso controllante

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|-----------------------------------|------------|------------|-------------|
| debiti verso imprese controllanti | 352.359 | 557.841 | (205.482) |

Alla chiusura dell'esercizio l'esposizione debitoria verso la controllante Comune di Legnano risulta pari a K€ 352 esclusivamente di carattere commerciale. Rispetto al 2014 si rileva un decremento pari a K€ 205 dovuto ai pagamenti costanti effettuati.

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--|----------------|----------------|------------------|
| Debiti commerciali vs Comune di Legnano | 846.839 | 673.907 | 172.932 |
| Fatture da ricevere vs Comune di Legnano | 79.305 | 575.123 | (495.818) |
| Crediti commerciali vs Comune di Legnano | (73.973) | (318.243) | 244.270 |
| Fatture da emettere vs Comune di Legnano | (499.812) | (372.946) | (126.866) |
| SALDO DEBITI COMMERCIALI/FINANZIARI VS CONTROLLANTI | 352.359 | 557.841 | (205.482) |

Debiti tributari

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|------------------|------------|------------|-------------|
| debiti tributari | 6.242.046 | 2.859.086 | 3.382.959 |

Ammontano complessivamente a K€ 6.242 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio per K€ 3.383. Tale incremento è dovuto essenzialmente alla voce erario/iva pari a K€ 4.731, che comprende la quota iva relativa alla cessione dei cespiti idrici avvenuta nel mese di dicembre 2015

L'altra voce più rilevante riguarda gli altri debiti verso l'erario (K€ 1.294) ed è relativa ad oneri che la società dovrà sostenere nei confronti dell'erario per quanto emerso dagli accertamenti effettuati sul fronte iva teleriscaldamento durante lo scorso esercizio.

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Debiti IRAP | 56.198 | 0 | 56.198 |
| Debiti IRES | 0 | 0 | 0 |
| Erario c/IVA liquidazioni mensili | 4.731.126 | 892.889 | 3.838.236 |
| Altri debiti vs Erario | 1.293.736 | 1.779.066 | (485.330) |
| IVA a debito ad esigibilità differita | 81.185 | 79.060 | 2.125 |
| Ritenute lavoratori dipendenti | 68.518 | 68.761 | (242) |
| Ritenute lavoratori autonomi - 1040 | 7.344 | 39.310 | (31.966) |
| Debiti accise imposte di consumo energia el (UTF) | 3.938 | | 3.938 |
| DEBITI TRIBUTARI | 6.242.046 | 2.859.086 | 3.382.959 |

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---|------------|------------|-------------|
| debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | 155.096 | 172.072 | (16.976) |

Al 31 dicembre 2015 il totale della categoria, pari a K€ 155, evidenzia un decremento rispetto al 31/12/2014 di K€ 17. Il saldo è costituito principalmente da contributi sociali da versare.

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---|----------------|----------------|-----------------|
| Debiti vs enti previdenziali per 14 [^] , premio e ferie | 65.879 | 72.533 | (6.654) |
| Debiti verso INPS | 76.450 | 72.081 | 4.369 |
| Debiti vs INPDAP | 2.941 | 18.846 | (15.905) |
| Debiti vs altri istituti di Previdenza e Sicurezza sociale | 9.826 | 8.612 | 1.214 |
| DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA | 155.096 | 172.072 | (16.976) |

Altri debiti

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--------------|------------|------------|-------------|
| altri debiti | 1.470.955 | 8.417.715 | (6.946.760) |

Ammontano complessivamente K€ 1.471 (K€ 8.418 al 31/12/2014) ed evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 6.947.

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce altri debiti e si segnala che al 31/12/2015 gli altri debiti di natura finanziaria ammontano a K€ 842; la quota residua di natura commerciale.

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---|------------------|------------------|--------------------|
| Debiti vs Amiacque | (101.947) | 6.369.795 | (6.471.742) |
| Debiti finanziari vs Regione Lombardia per FRISL 9 | 457.403 | 503.143 | (45.740) |
| Debiti finanziari vs Regione Lombardia per tele | 375.000 | 375.000 | 0 |
| Debiti vs personale dipendente per ferie, variabili, permio e 14 [^] | 234.043 | 301.743 | (67.700) |
| Debiti finanziari vs Amaga Abbiategrosso | 5.899 | 52.621 | (46.721) |
| Debiti finanziari vs Asm Magenta | 3.364 | 50.664 | (47.300) |
| Altri debiti | 497.193 | 764.749 | (267.556) |
| ALTRI DEBITI | 1.470.955 | 8.417.715 | (6.946.760) |

Tra i debiti più rilevanti si segnalano:

- Debiti verso Regione Lombardia per FRISL 9 per K€ 457; tale importo è relativo ad un contributo a titolo oneroso rilasciato dalla Regione Lombardia ad Amga Legnano quale FRISL 9 per la costruzione della rete a fibre ottiche; il rimborso è annuale fino alla data di scadenza prevista per il 2025;
- Debiti verso Regione Lombardia per K€ 375, per finanziamento a tasso agevolato su investimenti del teleriscaldamento il cui rimborso avverrà in 5 anni a partire dal 2017;
- Debiti verso personale dipendente per rateo ferie, variabili, premio e quattordicesima per K€ 234.
- Debiti finanziari verso ASM Magenta per K€ 3, quale contropartita della quota di crediti escrow incassati da Amga Legnano per conto della società nell'esercizio 2015;
- Debiti finanziari verso Amaga Abbiategrosso per K€ 6, di cui K€ 3 quale contropartita della quota di crediti escrow incassati da Amga Legnano per conto della società;

Si evidenzia che il debito finanziario verso Amiacque, generatosi a seguito della cessione del ramo d'azienda idrico di Amga Legnano, è stato estinto completamente a seguito dell'operazione di cessione dei cespiti idrici a CAP Holding attraverso una delegazione di pagamento contestuale.

Ratei e risconti passivi

| Ratei/Risconti - passivi | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Ratei passivi | | | |
| Ratei passivi - oneri finanziari | 147.058 | 169.028 | (21.971) |
| Totale | 147.058 | 169.028 | (21.971) |
| Risconti passivi | | | |
| Entro l'esercizio | 495.598 | 251.149 | 244.448 |
| Entro 5 anni | 1.325.964 | 953.852 | 372.111 |
| Oltre 5 anni | 1.632.033 | 2.312.277 | (680.243) |
| Totale | 3.453.595 | 3.517.279 | (63.684) |
| Totale Ratei/Risconti passivi | 3.600.652 | 3.686.307 | (85.655) |

Il saldo al 31 dicembre 2015, pari a K€ 3.601, è costituito prevalentemente dai risconti passivi su contributi in conto impianto o per la realizzazione di opere di diversa natura. Tali risconti partecipano alla formazione del reddito d'esercizio proporzionalmente all'aliquota d'ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Si evidenzia che la voce registra un decremento di K€ 86 rispetto al precedente esercizio. Tale dinamica, oltre alla rilevazione dei contributi incassati ed al rilascio delle quote annuali dei risconti, è stata generata dal rilascio dei risconti passivi sugli impianti idrici e sui cespiti natatori ancora in capo ad Amga ed all'allocazione della quota ancora non maturata del contributo a fondo perduto incassato dalla Regione Lombardia nel 2015 relativamente agli investimenti effettuati sul teleriscaldamento dall'anno 2010.

Conti d'ordine

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Debito residuo per leasing | 617.203 | 874.015 | (256.812) |
| Avvalli e fidejussioni prestate | 6.439.610 | 6.659.288 | (219.679) |
| | 7.056.813 | 7.533.303 | (476.490) |

Il valore complessivo del debito leasing residuo è pari a K€ 617.

Il valore complessivo delle fidejussioni prestate è pari a K€ 6.439 e tra i più rilevanti si citano:

- Amga Legnano vs Comuni vari: K€ 1.560 per affidamento servizio tributi locali;
- Amga Legnano vs Comuni di Rescaldina: K€ 516 per affidamento servizio gas distribuzione;
- Amga Legnano vs Regione Lombardia: K€ 375 per contributo erogato per realizzazione rete teleriscaldamento;
- Amga Legnano vs Regione Lombardia: K€ 576 per contributo FRISL erogato per realizzazione cavidotti;
- Amga Legnano vs Ministero dell'Ambiente: K€ 351 per attività smaltimento rifiuti;
- Amga Legnano vs Ministero dell'Ambiente: K€ 310 per albo smaltitori;
- Amga Legnano vs Agenzia delle entrate: K€ 1.862 per garanzia credito iva gruppo compensata.

Come informazione aggiuntiva, si evidenzia che le garanzie prestate e le ipoteche connesse ai finanziamenti in essere al 31/12/2015 ammontano complessivamente a K€ 98.800 e fanno riferimento a:

- Unicredit: ipoteca di primo grado sull'immobile di via per Busto e sul fabbricato e sull'impianto di cogenerazione per K€ 40.000 a garanzia del finanziamento erogato per il business di teleriscaldamento.
- BPM: ipoteca di primo grado sul terreno di via Novara e di via Oberdan e di secondo grado sul fabbricato di via per Busto e sul fabbricato ex Saltex per K€ 30.000 a garanzia del conto corrente ipotecario; si evidenzia che, a seguito del citato conto corrente ipotecario avvenuta alla fine del mese di dicembre del 2015, l'ipoteca in oggetto è stata cancellata con atto notarile in data 28 aprile 2016.
- Banco Popolare: ipoteca di primo grado sul terreno Massereccio, di via Menotti e di via Quasimodo, di secondo grado sul terreno di via Novara e di via Oberdan e di terzo grado sul fabbricato di via per Busto e sul fabbricato ex Saltex, oltre alla canalizzazione dei proventi da certificati verdi per K€ 25.000 a garanzia del finanziamento erogato per il business di teleriscaldamento.
- BPM: ipoteca di primo grado sul fabbricato ex Saltex per K€ 3.800 a garanzia del conto corrente ipotecario effettuato per l'acquisto di tale stabile; si evidenzia che, a seguito del citato conto corrente ipotecario avvenuta alla fine del mese di dicembre del 2015, l'ipoteca in oggetto è stata cancellata con atto notarile in data 28 aprile 2016.

RENDICONTO FINANZIARIO

La posizione finanziaria netta della società al 31/12/2015 risulta negativa per K€ 21.969, evidenziando un decremento di K€ 35.988 rispetto al 2014. Tale dinamica riflette sia la progressiva riduzione dei debiti bancari sia una miglior gestione dei flussi finanziari della società.

Qui di seguito si riporta il rendiconto finanziario dell'esercizio 2015. Come si evince dal prospetto di seguito riportato, l'incremento delle disponibilità liquide al 31/12/15 è pari a K€ 2.456, sia in funzione alle dinamiche di circolante sia alle dinamiche finanziarie.

In particolare è bene rilevare che l'impatto dell'operazione Cap Holding ha determinato un ingente flusso finanziario dall'attività di investimento/disinvestimento (+K€ 24.148) che la società ha destinato al rimborso di debiti finanziari (bancari e non) sia verso terzi sia verso le società del Gruppo.

| Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|--------------------|-------------------|
| A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 242.263 | 925.056 |
| Imposte sul reddito | 353.265 | -428.775 |
| Imposte anticipate e differite | 378.129 | 75.765 |
| Interessi passivi/(interessi attivi) | -1.736.233 | 1.557.177 |
| (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | -3.101.235 | -1.886.673,75 |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | -3.863.811 | 242.549 |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | |
| Accantonamenti ai fondi | 687.242 | 402.984 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 5.023.760 | 5.149.735 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 215.378 | 0 |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | 2.486.666 | 1.730.895 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn | 8.413.047 | 7.283.615 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | 90.399 | 7.534 |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti | -249.855 | 1.494.691 |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | -1.119.073 | -1.919.132 |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi | 238.170 | -8.034 |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi | -85.654 | -325.370 |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | -378.129 | 649.712 |
| Decremento/(incremento) dei crediti tributari/anticipate | 1.987.587 | -1.342.200 |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs altri | 1.233.125 | 1.111.332 |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs controllate/collegate | 4.553.939 | -2.204.768 |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso controllante | -205.482 | -2.019.545 |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate | -2.254.058 | 158.449 |
| Incremento/(decremento) dei debiti tributari | 3.274.347 | -258.655 |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | -63.863 | 29.630 |
| Incremento/(decremento) altri debiti | -6.960.655 | -2.416.671 |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn | 60.796 | -7.043.026 |
| <i>Altre rettifiche</i> | | |
| Interessi incassati/(pagati) | -1.220.551 | -1.557.177 |
| (Imposte sul reddito pagate) | -1.189.947 | -296.702 |
| Dividendi incassati | 2.956.784 | 0 |
| Utilizzo dei fondi | -276.601 | -3.268.200 |
| 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | 269.685 | -5.122.079 |
| Flusso finanziario della gestione reddituale (A) | 4.879.717 | -4.638.941 |
| di cui flusso finanziario del business | 4.818.921 | 2.404.085 |
| % sui ricavi di business | 96,74% | -21,49% |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| (Investimenti) | -450.948 | -168.391 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | 24.500.510 | 0 |
| - cessione CAP | 24.500.000 | |
| - altri disinvestimenti | 510 | |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| (Investimenti) | -92.929 | -70.867 |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | | |
| Disinvestimenti | 174.548 | 441.207 |
| Plusvalenza cessione Aemme Linea Energie | | 1.886.674 |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i> | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 |
| Chiusura conto corrente Escrow | 17.000 | 4.197.989 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | 24.148.181 | 6.286.613 |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | | |
| Chiusura debiti finanziari da conto corrente escrow | -94.021 | -4.140.578 |
| Rimborso finanziamenti | -18.305.241 | -9.089.807 |
| Variazione crediti-debiti finanziari intercompany | -8.172.468 | 9.001.110 |
| <i>Mezzi propri</i> | | |
| Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | -26.571.730 | -4.229.276 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c) | 2.456.168 | -2.581.604 |
| Disponibilità liquide al 1 gennaio | 3.204.339 | 5.785.943 |
| Disponibilità liquide al 31 dicembre | 5.660.507 | 3.204.339 |

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nel corso del 2006 e del 2007 è stato stipulato un contratto Swap in due tranche con Intesa San Paolo al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con Unicredit.

Nel corso del 2009 è stato stipulato un contratto Swap con la Banca Popolare di Lodi ora Banco Popolare al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con la medesima banca.

Il *Fair Value* rappresenta la perdita potenziale alla data di bilancio, che non è stata addebitata a conto economico in quanto i derivati menzionati sono stati stipulati a copertura dei rischi di variabilità di flussi di cassa futuri di transazioni altamente probabili (cosiddetto cash flow hedge).

Il valore del *Fair value* dei contatti di swap al 31.12.15 è il seguente:

| Istituto di credito | nr contratti | debito | mark to market | PVR |
|---------------------|--------------|-----------|----------------|-----------|
| Intesa San Paolo | 2 | 6.572.549 | (120.184) | (150.404) |
| Banco Popolare | 1 | 6.250.000 | (666.364) | (667.301) |

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|--------|------------|------------|-------------|
| Ricavi | 12.415.026 | 14.738.858 | (2.323.832) |

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni svolte dalla società ed è pari a K€ 12.415, ed in particolare è composto come riportato nella tabella che segue.

| Fatturato per Business | ANNO 2015 | % su fatturato | ANNO 2014 | % su fatturato | scostamenti |
|------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|--------------------|
| Teleriscaldamento | 6.638.807 | 53% | 6.227.933 | 42% | 410.874 |
| Global service | 2.064.678 | 17% | 3.645.850 | 25% | (1.581.172) |
| Parcheggi | 2.195.782 | 18% | 2.148.279 | 15% | 47.503 |
| Calore | 0 | 0% | 1.383.135 | 9% | (1.383.135) |
| Fotovoltaico | 531.568 | 4% | 583.118 | 4% | (51.550) |
| Tributi | 475.589 | 4% | 453.288 | 3% | 22.301 |
| Sottosuolo | 82.649 | 1% | 49.765 | 0% | 32.884 |
| Telecomunicazioni | 102.895 | 1% | 108.811 | 1% | (5.916) |
| Lampade votive | 109.140 | 1% | 57.196 | 0% | 51.944 |
| Altro | 213.917 | 2% | 81.483 | 1% | 132.434 |
| | 12.415.026 | | 14.738.858 | | (2.323.832) |

Il valore dei ricavi si è ridotto di K€ 2.323 rispetto al 2014 principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- Incremento del fatturato da teleriscaldamento di K€ 411 per effetto sia dell'aumento del fatturato da erogazione energia termica (+K€ 418) sia della crescita del fatturato da energia elettrica da autoproduzione (+K€ 76). Tale incremento è legato sia a dinamiche tariffarie per effetto dell'andamento della materia prima (gas metano) a cui è ancorato l'andamento delle tariffe di vendita, sia a dinamiche di volume (gradi giorno 2015 leggermente superiori a quelli del 2014) sia a dinamiche di efficienza produttiva grazie agli interventi effettuati sulla centrale di cogenerazione;
- Riduzione del fatturato Global Service e calore in funzione alla cessione dei relativi rami d'azienda in Euro.Pa Service come dettagliato precedentemente (-K€ 2.964);
- Riduzione del fatturato Fotovoltaico per effetto climatico e di riduzione tariffaria imposta dalle normative (-K€ 52);
- Incremento fatturato lampade votive (+K€ 52) per l'adeguamento tariffario applicato;
- Incremento fatturato sottosuolo (+K€ 33) a seguito dei maggiori permessi emessi e lavori eseguiti legati allo sviluppo urbanistico;
- Incremento fatturato tributi (+K€ 22) per servizi aggiuntivi erogati.

Incrementi lavori interni

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|--|--------|--------|-------------|
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | 35.568 | 16.978 | 18.590 |

Rappresentano i costi interni sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali; la descrizione degli investimenti è stata presentata nelle note di commento dell'attivo di stato patrimoniale, in merito all'analisi delle "Immobilizzazioni". In particolare la voce è composta da incrementi lavori interni per costi di materiale utilizzato su reti ed impianti di teleriscaldamento e su impianti parcheggi per K€ 36.

Altri ricavi e proventi

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|-------------------------|-----------|-----------|-------------|
| Altri ricavi e proventi | 9.374.141 | 8.555.343 | 818.798 |

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 9.374. La voce raggruppa i ricavi diversi da quelli tipici di ciascun settore ed è formata principalmente da:

- Rimborsi da CAP Holding per corrispettivi relativi al ramo patrimoniale idrico per K€ 2.217
- Ricavi derivante dalla produzione di certificati verdi per K€ 1.420
- Ricavi derivanti da corrispettivi/rimborsi dalle controllate per K€ 3.686, in linea con i contratti sottoscritti;
- Ricavi e rimborsi da Aemme Linea Energie per K€ 93 quale corrispettivo di locazione;
- Ricavi e rimborsi da Euro.Pa Service per K€ 418 in linea con il contratto sottoscritto e con i costi sostenuti da Amga Legnano ma di competenza di Euro.Pa Service e quindi rifatturati;
- Sopravvenienze attive per K€ 1.179.

Rispetto al 31/12/2014 si evidenzia un incremento di tale valore pari a K€ 819, dovuto essenzialmente all'incremento delle sopravvenienze attive di cui qui di seguito se ne fornisce un dettaglio

| Sopravvenienze attive | 31/12/2015 |
|--|------------------|
| Adeguamenti scritture rettifica | 90.385 |
| Quadratura contabile - rendicontaz.tributi | 13.175 |
| Quadratura costo personale | 29.025 |
| Sopravvenienze recepite in fusione per incorporazione Aservice | 11.314 |
| Rilascio eccedenza fdo svalutazione crediti | 411.230 |
| Rimborsi danni anni precedenti | 12.018 |
| Conguaglio fatturazione teleriscaldamento anno 2014 | 218.552 |
| Adj fdo ammortamento | 1.318 |
| Rilascio risconti passivi sottosuolo | 54.001 |
| Rilascio eccedenza fdo rischi | 338.094 |
| | 1.179.113 |

Costi per acquisto materie prime

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|--|---------|---------|-------------|
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 222.480 | 223.671 | (1.191) |

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di materie prime e di altri beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati ad essere impiegati nella produzione, anche impiantistica, o alla vendita.

Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Acquisto ricambi | 112.165 | 109.202 | 2.963 |
| Acquisto materiali di consumo cogeneratore | 42.317 | 68.022 | (25.705) |
| Acquisto cancelleria e stampati e moduli continui | 21.702 | 24.098 | (2.397) |
| Acquisto carburanti automezzi | 12.072 | 8.456 | 3.616 |
| Acquisto elaboratori e macchine elettroniche | 587 | 4.221 | (3.633) |
| Altro | 33.637 | 9.673 | 23.965 |
| TOTALE ACQUISTI | 222.480 | 223.671 | (1.191) |

Come si evidenzia dal prospetto sopra riportato il costo di acquisti per materie prime è in linea con gli importi rilevati nel 2014, già fortemente ridotto per una forte attività di contenimento dei costi.

Costi per servizi

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|-------------|------------|------------|-------------|
| Per servizi | 10.213.727 | 13.185.412 | (2.971.686) |

La voce al 31 dicembre 2015 si attesta a K€ 10.214 ed è costituita da costi per manutenzioni per K€ 902 ed altri costi per servizi per la quota residua. Qui di seguito se ne riportano delle tabelle di dettaglio.

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Manutenz. ordinaria attrezzatura | 12.488 | 12.489 | (1) |
| Manutenz. ordinaria automezzi | 4.863 | 4.701 | 161 |
| Manutenz. ordinaria cabine | 0 | 3.500 | (3.500) |
| Manutenz. ordinaria elaborat/macchine elettroniche | 0 | 725 | (725) |
| Manutenz. ordinaria fabbricati | 69.859 | 121.855 | (51.996) |
| Manutenz. ordinaria impianto di cogenerazione | 575.134 | 558.374 | 16.760 |
| Manutenz. ordinaria impianto fotovoltaico | 225 | 26.485 | (26.260) |
| Manutenz. ordinaria impianto lampade votive | 13.943 | 0 | 13.943 |
| Manutenz. ordinaria rete | 17.493 | 12.742 | 4.751 |
| Manutenz. ordinaria impianti civili per parcheggio | 19.750 | 6.443 | 13.307 |
| Manutenz. ordinaria impianti tecnologici per parcheggio | 139.727 | 137.998 | 1.729 |
| Manutenz. straordinaria impianto di cogenerazione | 49.356 | 0 | 49.356 |
| MANUTENZIONI | 902.839 | 885.312 | 17.527 |

Per quanto riguarda le manutenzioni si evidenzia un incremento di K€ 18, tuttavia relativamente alla manutenzioni di carattere ordinario, si evidenzia un decremento di costi pari a K€ 32 rispetto all'anno precedente. Tale dinamica è in linea alla politica di contenimento dei costi ed ai riflessi positivi delle ottimizzazioni raggiunte grazie agli interventi eseguiti lo scorso esercizio. Alle manutenzioni ordinarie si aggiunge una manutenzione sull'impianto di cogenerazione pari a K€ 49 di carattere straordinario data la sua periodicità, tuttavia non capitalizzabile alla luce dell'utilità non pluriennale della stessa.

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---|------------------|-------------------|--------------------|
| Assicurazioni | 449.069 | 453.730 | (4.661) |
| Cariche sociali - CDA | 63.723 | 52.212 | 11.510 |
| Compenso Collegio Sindacale | 39.049 | 35.354 | 3.695 |
| Consulenze fiscali, amministrative e lavoro | 282.517 | 131.957 | 150.561 |
| Consulenze legali e notarili | 348.988 | 357.570 | (8.582) |
| Consulenze tecniche | 265.954 | 161.230 | 104.724 |
| Canoni di manutenzione e assistenza | 74.229 | 62.162 | 12.067 |
| Costi Global Service | 1.424.848 | 3.647.076 | (2.222.228) |
| Costi per servizio calore | 143.552 | 984.023 | (840.471) |
| Costi pubblicità e marketing | 9.608 | 7.276 | 2.332 |
| Costi pulizia uffici e sorveglianza | 105.193 | 106.285 | (1.092) |
| Costi recupero crediti | 0 | 25.367 | (25.367) |
| Costi retrocessione energia elettrica | 37.865 | 58.558 | (20.692) |
| Utenze - acqua | 25.558 | 30.835 | (5.277) |
| Utenze - energia elettrica | 311.773 | 359.279 | (47.506) |
| Utenze - Gas metano | 4.125.050 | 4.185.274 | (60.224) |
| Utenze - teleriscaldamento | 35.936 | 31.379 | 4.558 |
| Utenze - telefonia mobile e fissa | 67.104 | 181.810 | (114.706) |
| Prestazioni di terzi | 694.222 | 638.964 | 55.257 |
| Costi gestione personale | 106.805 | 71.500 | 35.305 |
| Servizi vari di produzione | 237.829 | 226.588 | 11.242 |
| Società di revisione | 33.500 | 31.500 | 2.000 |
| Spese ed oneri bancarie | 128.551 | 206.649 | (78.098) |
| Altri costi per servizi vari | 299.964 | 253.524 | 46.440 |
| TOTALE COSTI ALTRI SERVIZI | 9.310.888 | 12.300.100 | (2.989.212) |

Per quanto riguarda i costi per altri servizi, pari a K€ 9.311, si evidenzia un decremento pari a K€ 2.989 rispetto all'esercizio 2014. Tale dinamica, oltre ad essere frutto della cessione dei rami d'azienda strumentali in Euro.Pa Service, è determinata anche dalla riduzione di determinate voci di costo per effetto dell'intensa attività di espletamento gare condotta durante l'esercizio. Qui di seguito si segnalano gli aspetti più rilevanti:

- Riduzione dei costi global service (-K€ 2.222) per effetto della cessione del ramo d'azienda strumentale legato alle attività precedentemente svolta da Amga Service e per effetto dell'attività di *spending review* ulteriormente effettuata nell'ambito della gestione verde pubblico, attività rimasta in capo ad Amga Legnano;
- Riduzione dei costi servizio calore (-K€ 840) per effetto della cessione del ramo d'azienda strumentale ad Euro.Pa Service;
- Riduzione del volume complessivo delle utenze (-K€ 223) sia per effetto della razionalizzazione degli apparati in carico alla società sia per effetto dell'applicazione dei contratti CONSIP alle suddette utenze;
- Riduzione degli oneri bancari per K€ 78 in funzione ad un minor utilizzo dei fidi di cassa e dell'anticipo fatture, dinamica che va letta contestualmente alla riduzione degli interessi bancari (esclusa la dinamica legata alla distribuzione dei dividendi da parte di ALD) pari ad € 337;
- Incremento consulenze amministrative, fiscali e personale di K€ 150 dovute all'incarico affidato a Simmons & Simmons per la rimodulazione del conto corrente ipotecario poi estinto (K€ 18) e agli incarichi affidati a KPMG Advisory a seguito gara per la predisposizione dei Piani industriali afferenti l'impianto Forsu, l'aggregazione di ALA con AMSC Gallarate ed AGESP Busto e la riorganizzazione del Gruppo Amga (K€ 132);
- Incremento consulenze tecniche di K€ 105 legato prevalentemente all'oneroso lavoro svolto per la ricognizione cespiti idrici finalizzato alla cessione degli stessi a Cap Holding per K€ 78, al supporto tecnico reso necessario nell'ambito della gestione verde pubblico per K€ 39 ed alle consulenze in tema di efficienza energetica legato al progetto illuminazione pubblica pari a K€ 27.

Relativamente all'incremento dei costi afferenti le cariche sociali/CDA si evidenzia che l'importo rilevato in bilancio riflette anche l'onere del CDA di Amga Service, fusa per incorporazione nel 2015 in Amga Legnano nonché l'attribuzione di un premio produttività al CDA. Si evidenzia peraltro che il premio produttività stanziato nel 2015, come da indicazione dei soci, rispetta le normative di legge, portando l'indennità erogata pari all'80% di quanto rilevato nel 2013. La produttività di pertinenza del 2014 attribuita all'Amministratore Delegato, non essendo stata stanziata preventivamente, nel medesimo importo è ricompresa tra le sopravvenienze passive. Qui di seguito si riporta una tabella di dettaglio di quanto sopra esposto.

| Compensi CDA | 2015 | 2014 | 2013 | 2015 vs 2013 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------------|
| Indennità di carica CDA | 48.000 | 48.000 | 66.096 | |
| Produttività di competenza | 4.877 | | | |
| | 52.877 | 48.000 | 66.096 | -20% |
| Indennità di carica CDA Amga Service | 4.672 | | | |
| Totale indennità di carica CDA | 57.549 | 48.000 | 66.096 | |
| Contributi previdenziali CDA | 5.757 | 4.212 | 7.154 | |
| Produttività di competenza | 999 | | | |
| | 6.755 | 4.212 | 7.154 | |
| Indennità di carica CDA Amga Service | -581 | | | |
| Totale contributi previdenziali CDA | 6.174 | 4.212 | 7.154 | |
| Totale cariche sociali /CDA | 63.723 | 52.212 | 73.251 | |

Costi per godimento beni di terzi

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|--------------------------------|-------------|-------------|--------------------|
| per godimento di beni di terzi | 1.048.191 | 1.236.676 | (188.485) |

Tali costi ammontano complessivamente a K€ 1.048 ed attengono principalmente a rapporti con gli enti locali e con le consociate, nonché noleggi ed affitti di varia natura. Tale valore evidenzia un decremento di K€ 188 rispetto quanto registrato nell'esercizio precedente, prevalentemente per effetto dell'interruzione del contratto d'affitto dell'immobile in corso Sempione adibito alle videosorveglianza. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|---|------------------|------------------|--------------------|
| Quota concessione impianti agli enti locali | 610.122 | 612.870 | (2.748) |
| Leasing immobili | 73.587 | 72.899 | 688 |
| Leasing operativo mezzi | 7.806 | 4.763 | 3.043 |
| Leasing operativo attrezzature | 237.733 | 251.291 | (13.558) |
| Affitto locali, parcheggi e impianti | 49.947 | 135.538 | (85.591) |
| Prestazioni e manutenzioni su beni di terzi | 0 | 63.483 | (63.483) |
| Canoni precari e attraversamenti | 17.143 | 15.434 | 1.709 |
| Noleggio macchine ufficio e simili | 4.664 | 4.097 | 567 |
| Noleggio impianti | 0 | 0 | 0 |
| Noleggio veicoli | 0 | 25.758 | (25.758) |
| Noleggio software e hardware | 45.609 | 50.543 | (4.935) |
| Totale costi per godimento beni di terzi | 1.048.191 | 1.236.676 | (188.485) |

Costi del personale

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|------------------|-------------|-------------|--------------------|
| Per il personale | 2.642.599 | 2.422.211 | 220.388 |

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a K€ 2.643, evidenziando un incremento di K€ 220 rispetto l'esercizio 2014. Nella tabella che segue se ne fornisce un dettaglio.

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|-----------------------------------|------------------|------------------|--------------------|
| Salari e stipendi | 1.868.210 | 1.730.092 | 138.118 |
| Oneri sociali | 545.144 | 502.232 | 42.912 |
| Trattamento di fine rapporto | 123.299 | 112.026 | 11.272 |
| Altri oneri | 105.946 | 77.861 | 28.085 |
| Totale costo del personale | 2.642.599 | 2.422.211 | 220.388 |

| | 2015 | 2014 | scostamenti |
|------------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Costo del personale | 2.642.599 | 2.422.211 | 220.388 |
| Indennità sostitutiva mensa ticket | 49.385 | 41.517 | 7.869 |
| Totale (€uro) | 2.691.984 | 2.463.728 | 228.256 |
| Costo medio dipendente | 64.758 | 62.439 | |

Nota: L'indennità sostitutiva mensa è inclusa nei costi per servizi

È opportuno segnalare che l'esposizione del costo medio del personale non è significativo in quanto riflette un perimetro disomogeneo a fronte della cessione dei rami d'azienda strumentali e della fusione per incorporazione di Amga Service in Amga Legnano.

| Valori medi | 2015 | 2014 | scostamenti |
|-----------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Dirigenti | 2,33 | 3,42 | -1,08 |
| Impiegati | 31,16 | 31,04 | 0,12 |
| Operai | 5,00 | 5,00 | 0,00 |
| Interinali | 3,08 | 2,00 | 1,08 |
| Totale | 41,57 | 41,46 | 0,11 |
| <i>di cui a tempo determinato</i> | <i>0,16</i> | <i>0,58</i> | <i>-0,42</i> |

Qui di seguito si riportano le principali variazioni:

- Assunzione Direttore Generale dal 23 febbraio 2015;
- Indennità licenziamento erogata al dirigente preposto agli Affari Generali, compensata dalla cessazione del rapporto lavorativo con quest'ultimo;
- Trasferimento in Euro.Pa Service a seguito cessione ramo d'azienda di un dirigente ed di un impiegato;
- Incremento contratto collettivo nazionale.

Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|--------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Ammortamenti immateriali e materiali | 5.023.760 | 5.149.735 | (125.975) |
| Svalutazione delle immobilizzazioni | 2.500.000 | 0 | 2.500.000 |
| | 7.523.760 | 5.149.735 | 2.374.025 |

Ammontano complessivamente a K€ 7.524 di cui K€ 5.024 relativamente ad ammortamenti e K€ 2.500 relativamente alla svalutazione applicata agli asset del teleriscaldamento a seguito *impairment test*.

Così come previsto dal principio contabile OIC 9, si è proceduto ad eseguire *l'impairment test* sull'impianto di teleriscaldamento; partendo dalle assunzioni previste nello scenario statico del piano industriale redatto dal Consulente tecnico della società e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/05/2016, è emerso che la capacità di ammortamento dei cinque anni di periodo (così come previsto utilizzando il metodo semplificato) risultava inadeguata per circa K€ 2.500; per tale ragione si è provveduto a stanziare un fondo svalutazione cespiti per il medesimo importo, così come dettagliato nell'esposizione delle immobilizzazioni materiali.

Relativamente agli ammortamenti, tali valori si riferiscono alle quote d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per K€ 642 e materiali per K€ 4.382. Rispetto al 2014 si evidenzia un decremento di K€ 125 riduzione in conseguenza alle cessioni apportate alle immobilizzazioni e discusse in sede di analisi dello stato patrimoniale.

Svalutazioni dell'attivo circolante

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|-------------------------------------|---------|---------|-------------|
| Svalutazioni dell'attivo circolante | 443.994 | 414.517 | 29.478 |

Nell'esercizio 2015 sono state rilevate svalutazioni dell'attivo circolante per K€ 443, in particolare si evidenzia che tale importo, di carattere non ricorrente, è riconducibile ad una serie di partite la cui più rilevante risulta essere afferente al business teleriscaldamento e più precisamente alla posizione Aler ed utenze Aler. Qui di seguito si riporta un dettaglio di quanto in oggetto.

| Accantonamento fondo svalutazione crediti - dettaglio | 2015 |
|---|----------------|
| Accant. fdo svalutazione crediti teleriscaldamento | 306.597 |
| Accant. fdo svalutazione crediti lampade votive | 10.866 |
| Accant. fdo svalutazione crediti Amtel | 88.303 |
| Accant. fdo svalutazione altri crediti vari | 38.229 |
| Totale | 443.994 |

Variazione delle rimanenze

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|---|--------|-------|-------------|
| Variazioni delle riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci | 90.399 | 7.534 | 82.865 |

Si riferiscono alla variazione delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino.

Accantonamento a fondo rischi

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|-----------------------------|---------|---------|-------------|
| Accantonamento fondo rischi | 119.949 | 290.958 | (171.008) |

Gli accantonamenti a fondo rischi ammontano complessivamente a K€ 119 e sono relativi a quanto riportato nella tabella di dettaglio che segue:

| Accantonamento fondo rischi - dettaglio | 2015 |
|--|----------------|
| Accantonamento impugnazione decreto dir. Rilascio AIA Compostaggio | 6.578 |
| Accantonamento inefficacia risoluzione appalto fornitore | 25.715 |
| Accantonamento contenzioso per diniego accesso agli atti | 3.068 |
| Accantonamento potenziale contenzioso giuslavoristico | 18.680 |
| Accantonamento fondo rischi interessi ritardato pagamento | 17.864 |
| Accantonamento fondo rischi depositi cauzionali | 48.045 |
| Totale | 119.949 |

- Copertura del rischio derivante da un'analisi effettuata sui depositi cauzionali iscritti in bilancio la cui richiesta di rimborso appare difficoltosa per la vetustà delle rilevazioni e quindi della carenza documentale a suo tempo gestita. La documentazione è in fase di ricerca ma prudenzialmente si ritiene opportuno stanziare un fondo rischi a parziale copertura degli stessi pari a K€ 48.
- Copertura del rischio derivante da un contenzioso giuslavoristico in merito all'impugnazione di un licenziamento definito poi transattivamente nel 2016 con la corresponsione di K€ 27,5 al lordo dei contributi (K€ 19);
- Copertura del rischio derivante da richieste pervenute per applicazione interessi di mora per ritardato pagamento;
- Copertura del rischio derivante dal contenzioso in essere con un precedente fornitore relativamente alla risoluzione in danno di un appalto relativo alla realizzazione della laguna polifunzionale di Parabiago (K€ 26).

Oneri diversi di gestione

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|---------------------------|-----------|---------|-------------|
| Oneri diversi di gestione | 1.346.008 | 981.783 | 364.225 |

Ammontano complessivamente a K€ 1.346 ed evidenziano un incremento rispetto al 2014 di K€ 364. Nella tabella sottostante il dettaglio:

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|---|------------------|----------------|----------------|
| Imposte e tasse | 698.481 | 691.984 | 6.497 |
| Sopravvenienze passive | 438.682 | 195.794 | 242.888 |
| Perdite su crediti | 16.837 | 0 | 16.837 |
| Minusvalenze da dismissione cespiti | 1.486 | 0 | 1.486 |
| Contributi associativi | 24.738 | 41.365 | (16.628) |
| Liberalità | 0 | 3.000 | (3.000) |
| Emission trading (Certificati Neri) | 119.770 | 41.133 | 78.637 |
| Altri costi | 46.014 | 8.507 | 37.507 |
| TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 1.346.008 | 981.783 | 364.225 |

Gli oneri diversi di gestione sono composti da:

- Imposte e tasse: si riferiscono prevalentemente alla TOSAP - COSAP per K€ 308; all'IMU dell'esercizio per K€ 257 e alla TARSU – TIA per K€ 87;
- Contributi associativi pari a K€ 24, in riduzione rispetto al 2014 di K€ 16;
- Emission trading per K€ 119, superiore rispetto al 2014 di K€ 79 a seguito andamento prezzi di acquisto crescenti;
- Sopravvenienze passive pari a K€ 439 (K€ 196 al 31/12/14), di cui se ne fornisce un dettaglio qui di seguito.

| Sopravvenienze passive | 31/12/2015 |
|---|----------------|
| Adeguamenti scritture rettifica | 191.401 |
| Incentivo all'Esodo ed Direttore BU Energia | 40.142 |
| Adeguamenti scritture rettifica di natura fiscale | 25.566 |
| Imputazione premio produttività CDA 2014 | 5.876 |
| Quadratura contabile - rendicontaz.tributi | 122.028 |
| Risoluzione a seguito collaudo appalto autostrada Pedemontana | 53.669 |
| | 438.682 |

Proventi e oneri finanziari

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|---|--------------------|--------------------|------------------|
| ALTRI PROVENTI FINANZIARI | 3.119.157 | 308.349 | 2.810.808 |
| da Dividendi da partecipate | 2.956.784 | 0 | 2.956.784 |
| da Proventi diversi -altri | 162.373 | 308.349 | (145.975) |
| INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO: altri | (1.382.924) | (1.865.526) | 482.601 |
| | 1.736.233 | (1.557.177) | 3.293.410 |

I proventi finanziari ammontano complessivamente a K€ 3.119, di cui K€ 2.957 sono relativi alla distribuzione delle riserva da parte di ALD avvenuta con delibera assembleare del 23/12/2015 ed erogazione in data 28/12/2015 mentre gli oneri finanziari verso altri ammontano a K€ 1.383 (K€ 1.866 al 31/12/2014) e risultano composti come illustrato nella tabella sottostante:

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Scostamenti |
|--|--------------------|--------------------|------------------|
| Interessi su depositi bancari e postali | 5.267 | 2.270 | 2.997 |
| Dividendi su utili da partecipate | 2.956.784 | 0 | 2.956.784 |
| Proventi finanziari da derivati | 31.263 | 56.808 | (25.545) |
| Interessi su depositi fruttiferi | 193 | 0 | 193 |
| Altri interessi attivi | 1.614 | 1.224 | 390 |
| Proventi finanziari da cash pooling | 124.037 | 248.047 | (124.010) |
| | 3.119.157 | 308.349 | 2.810.808 |
| Interessi su mutui finanziamento Unicredit Teleriscaldamento | (50.467) | (86.026) | 35.560 |
| Oneri finanziari vs. Pop.Lodi - mutuo | (161.356) | (202.045) | 40.689 |
| Oneri finanziari v.s banche | (277) | (2.796) | 2.519 |
| Oneri finanziari vs. banche BL c/c ipotec.107 | (457.489) | (533.383) | 75.894 |
| Oneri finanziari vs. BDL finanz.chirog.cash pooling | (14.271) | (104.345) | 90.073 |
| Oneri finanziari vs. banche su c/c Unicredit | (86.043) | (208.704) | 122.661 |
| Oneri finanziari verso fornitori | (33.257) | (85.621) | 52.364 |
| Oneri finanziari vs. CARIPARMA finanz.teleriscald. | (907) | 0 | (907) |
| Oneri finanziari verso erario | (1.172) | (13.285) | 12.112 |
| Oneri finanziari da derivati | (335.726) | (398.091) | 62.365 |
| Oneri finanziari da cash pooling | (94.263) | (33.363) | (60.900) |
| Oneri finanziari vs. BDL finanz.nuovo ospedale | (145.690) | (191.783) | 46.092 |
| Oneri finanziari vs. CARIPARMA finanz.acq.piattaf. | (2.006) | (6.084) | 4.078 |
| | (1.382.924) | (1.865.526) | 482.601 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 1.736.233 | (1.557.177) | 3.293.410 |

Si evidenzia che il valore degli oneri finanziari è in forte riduzione rispetto a quello dell'anno precedente (- K€ 489) a cui si aggiunge anche la riduzione rilevata tra gli oneri e spese bancarie (-K€ 78) grazie alla generazione di flussi di cassa delle varie società del Gruppo e alla rinegoziazione delle condizioni bancarie con gli istituti di credito.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|--------------|------------------|------------------|---------------|
| Svalutazioni | (215.378) | (308.409) | 93.030 |
| | (215.378) | (308.409) | 93.030 |

La voce al 31/12/2015 riporta un saldo negativo per K€ 215 (K€ 308 al 31/12/2014) ed è composto come segue:

- Svalutazione della partecipazione in Amga Sport e accantonamento per copertura perdite eccedenti di Amga Sport complessivamente per K€ 189;
- Svalutazione delle partecipazioni in Eutelia per K€ 5, ulteriore svalutazione partecipazione in Euroimpresa per K€ 26 così come esposto nella sezione dedicata alle altre partecipazioni.

Proventi e oneri straordinari

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|------------------------------|--------------------|------------------|--------------------|
| Proventi straordinari | 5.842.247 | 3.275.332 | 2.566.915 |
| Plusvalenze | 4.927.158 | 1.886.674 | 3.040.485 |
| Altri proventi straordinari | 915.089 | 1.388.659 | (473.570) |
| Oneri straordinari | (4.563.072) | (236.383) | (4.326.689) |
| | 1.279.175 | 3.038.950 | (1.759.775) |

La voce al 31/12/2015 riporta un saldo positivo per K€ 1.279 ed è a sua volta composta da proventi straordinari per K€ 5.842 e da oneri straordinari per K€ 4.563.

I proventi in particolare sono composti da plusvalenze da alienazioni per K€ 4.927 e da altri proventi per K€ 915. Qui di seguito se ne riporta un prospetto di dettaglio.

| Plusvalenze da alienazioni - composizione | 2015 |
|--|------------------|
| Plusvalenza da cessione Amtel | 146.000 |
| Plusvalenza da cessione Tecnocity - fusione per incorporazione ASERV | 689 |
| Totale Plusvalenze da cessione partecipazioni ordinarie | 146.689 |
| Plusvalenza da cessione cespiti idrici a Cap Holding | 4.780.469 |
| Totale Plusvalenze da cessione cespiti straordinaria | 4.780.469 |
| Totale plusvalenze | 4.927.158 |

Le plusvalenze da alienazioni riguardano partecipazioni e cespiti di carattere non ricorrente.

Relativamente alla partecipazioni, si segnala la cessione della partecipazione in Amtel, come dettagliano dello stato patrimoniale, avvenuta in data 17/04/2015 al prezzo di K€ 163, determinando una plusvalenza di K€ 146 (valore netto contabile partecipazione K€ 17) e quella di Tecnocity, ceduta da Amga Service (fusa per incorporazione in Amga Legnano) in data 27/02/2015 al prezzo di € 2.189, determinando una plusvalenza di € 1.500 (valore netto contabile partecipazione € 689.)

Relativamente ai cespiti invece si fa riferimento agli asset idrici ceduti, così come dettagliato nell'analisi delle immobilizzazioni materiali, a Cap Holding in data 22/12/2015. Considerata la straordinarietà di tale operazione, si è ritenuto più opportuno classificare tale operazione tra le componenti straordinarie. La vendita di tali beni, avvenuta per K€ 24.500 a fronte di un valore netto contabile degli stessi pari a K€ 21.397, ha determinato una plusvalenza netta di K€ 3.103, suddivisa a seconda della natura dei beni ceduti, dello specifico valore di cessione e del relativo valore netto contabile in plusvalenze da cessione cespiti per K€ 4.780 e minusvalenze da cessione cespiti per K€ 1.663.

Gli altri proventi straordinari, pari a K€ 915, riguardano prevalentemente:

- Plusvalenza pari a K€ 183 emersa in Amga Service, poi trasferita ad Amga a seguito fusione per incorporazione, derivante dalla cessione del ramo strumentale delle attività di global service in capo alla società ad Euro.Pa Service in data 30/06/15;
- Rilascio riscontri passivi per contributi idrici, pari a K€ 188, effettuato a seguito cessione asset idrici effettuata a Cap Holding in data 22/12/2015;
- Rilascio riscontri passivi su impianti natatori, pari a K€ 219, relativi ad investimenti ceduti da Amga Legnano nell'anno 2014 ad Amga Sport;
- Adeguamento credito ETS (Emission trading – certificati neri) sulla base di quanto deliberato dall'AEEGS (Autorità per l'energia elettrica e per il gas) che ha attribuito all'azienda crediti per K€ 231, rilevando quindi un provento precedentemente non iscritto pari a K€ 102;
- Rilevazione della quota parte del contributo a fondo perduto ottenuto dalla Regione Lombardia pari a K€ 375 di competenza degli anni antecedenti il 2015, pari a K€ 74; l'importo di competenza del 2015 è stato iscritto tra i ricavi per contributi conto impianti e la quota residua lasciata a risconto passivo.

Nella tabella che segue sono dettagliati tutti i dettagli che determinano la voce di cui sopra.

| Altri proventi straordinari - composizione | 2015 |
|---|----------------|
| Plusvalenza da cessione ramo global service ad Euro.Pa Service | 183.301 |
| Rilascio risconti contributi idrici a seguito cessione asset | 188.405 |
| Rilascio risconti contributi impianti natatori a seguito cessione contratto | 218.545 |
| Adeguamento crediti ETS 2009-2011 da delibera AEEGS | 101.933 |
| Proventi da contributo TELE Obiettivo anni 2010-2014 | 73.767 |
| Proventi a seguito recuperi fiscali/previdenziali | 24.505 |
| Posizioni non rilevate o rilevate in eccesso ante 2014 e prescritti | 124.632 |
| Totale | 915.089 |

Gli oneri straordinari parimenti sono composti da minusvalenze da alienazioni per K€ 1.678 e da altri oneri per K€ 5.385. Qui di seguito se ne riporta un prospetto di dettaglio.

| Minusvalenze da alienazioni - composizione | 2015 |
|--|------------------|
| Minusvalenza da cessione cespiti idrici a Cap Holding | 1.677.850 |
| Totale Minusvalenze da cessione cespiti straordinaria | 1.677.850 |

Le minusvalenze da alienazioni, pari a K€ 1.678, fanno riferimento alla cessione degli *asset* idrici a Cap Holding, così come anticipato nell'analisi dei proventi e dettagliato nell'analisi delle immobilizzazioni materiali.

Relativamente agli altri oneri straordinari, pari a K€ 2.885, le voci più significative fanno riferimento a:

- Rilevazione quota canone anticipato non maturato verso Cap Holding per K€ 2.489: contestualmente alla cessione degli *asset* idrici a Cap Holding si è risolta anticipatamente la convenzione siglata tra quest'ultima ed Amga Legnano il 21 aprile 2011; conseguentemente a ciò Cap Holding ha richiesto l'emissione di una nota di credito della quota di canone versata in via anticipata a titolo di acconto nell'anno 2011, pari a K€ 3.500 (oltre iva), di competenza di tutta la durata della concessione (18 anni) e non ancora maturata alla data di risoluzione della convenzione stessa. Poiché nel 2011 tale acconto è stato rilevato per intero quale ricavo dell'esercizio e non rinviato correttamente a riscatto passivo, la rilevazione di tale importo da retrocedere a Cap Holding nel bilancio 2015 ha avuto come contropartita un onere straordinario.
- Dismissione microturbina teleriscaldamento presso impianto natatorio di Legnano per cessazione utilizzo, pari a K€ 134.
- Minusvalenza pari a K€ 166 derivante dalla cessione del ramo strumentale (calore e videosorveglianza) in capo ad Amga Legnano ad Euro.Pa Service in data 30/06/15.

| Altri oneri straordinari- composizione | 2015 |
|---|------------------|
| Minusvalenza da cessione ramo global service ad Euro.Pa Service | 166.033 |
| Minusvalenza da dismissione partecipazione in Termica Valle Olona | 1.047 |
| Rilevazione qta canone anticipato non maturato vs CAP Holding | 2.489.250 |
| Adj am.to anni precedenti errati | 13.639 |
| Dismissione microturbina piscina per mancato utilizzo | 134.464 |
| Stralcio cespiti non rilevati a seguito inventario | 12.791 |
| Posizioni non rilevate o rilevate in eccesso ante 2014 e prescritti | 67.999 |
| Totale | 2.885.222 |

Imposte dell'esercizio

| | 2015 | 2014 | Scostamenti |
|--------------------------------|------------------|----------------|--------------------|
| Imposte correnti | (353.265) | 428.775 | (782.040) |
| Imposte anticipate e differite | (378.129) | (75.765) | (302.365) |
| | (731.394) | 353.010 | (1.084.405) |

Le imposte sul reddito dell'esercizio evidenziano un saldo a sfavore della società per K€ 731 e sono relative a:

- Imposte correnti per K€ 353 e sono relative a oneri da consolidato fiscale per K€ 128 ed al carico IRAP pari a K€ 225;
- Imposte anticipate e differite per K€ 378 (si rimanda alla tabella di dettaglio esposta nei commenti dello stato patrimoniale).

Qui di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione delle imposte d'esercizio.

| RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRES | | 2015 | | 2014 | |
|---|--|----------|----------------|----------|-------------|
| Aliquota ordinaria | | 27,50% | 267.756 | 27,50% | 157.313 |
| Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria: | | | | | |
| Costi indeducibili | | 140,28% | 1.365.890 | 85,39% | 488.481 |
| Altro | | -154,60% | (1.505.297) | -209,40% | (1.197.882) |
| Aliquota effettiva applicabile su risultato civilistico prima delle imposte | | | | | |
| Imposte IRES / Risultato civile prima delle imposte | | | 128.349 | | (552.089) |
| Oneri da consolidato fiscale | | | 283 | | |
| Totale oneri da consolidato fiscale | | | 128.632 | | |

| RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP | | 2015 | | 2014 | |
|---|--|--------|----------------|---------|----------|
| Aliquota ordinaria | | 4,20% | (76.708) | 4,20% | (25.255) |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP: | | | | | |
| Costo del personale | | -6,08% | 110.989 | -16,92% | 101.733 |
| Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti e rischi | | -7,05% | 128.686 | -4,93% | 29.630 |
| Altro | | -3,38% | 61.666 | -2,86% | 17.206 |
| Aliquota effettiva applicabile su differenza tra valore e costi della produzione | | | | | |
| Imposte (IRAP / Valore della produzione) | | | 224.633 | | 123.313 |

| | 2015 | | 2014 | |
|--|---------------------------------------|--|---------------------------------------|--|
| | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale (aliqu. 27,5% - 24,0% IRES) (aliqu. 4,2% IRAP) | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale (aliqu. 27,5% IRES) (aliqu. 4,2% IRAP) |
| Fondo rischi diversi entro 2016 | 171.258 | 54.289 | 414.560 | 131.416 |
| Fondo rischi diversi oltre 2016 | 406.421 | 114.611 | | |
| Ammortamenti oltre 2016 | 1.042.197 | 293.900 | 1.042.197 | 330.376 |
| Fondo Rischi (solo IRES) entro 2016 | 53.753 | 14.782 | 659.100 | 181.253 |
| Fondo rischi (solo IRES) oltre 2016 | 659.100,00 | 158.184 | | |
| Fondo svalutazione crediti oltre 2016 | 6.643.062 | 1.594.335 | 6.385.206 | 1.755.932 |
| Altre differenze temporanee entro 2016 | 67.318 | 21.340 | 61.184 | 19.395 |
| Ammortamenti eccedenti su immobilizzazioni materiali (IRES) oltre 2016 | 110.903 | 26.617 | 120.693 | 33.191 |
| IMPOSTE ANTICIPATE | 9.154.011 | 2.278.056 | 8.682.940 | 2.451.562 |
| Fusione per incorporazione Amga Service | | | 744.086 | 204.624 |
| IMPOSTE ANTICIPATE RIPERFORMATE | | 2.278.056 | | 2.656.186 |
| Differenziale - impatto su proventi/oneri straordinari | | | | 93.764 |
| Differenziale - impatto su imposte anticipate | | (378.129) | | (263.294) |
| Differenziale 2015 totale | | (378.129) | | (169.529) |

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI NELL'ANNO 2015

Consiglio d'Amministrazione: K€ 48 su base annua dal 22/04/13 oltre a premio produttività per K€ 4,8 a cui si aggiunge la remunerazione del consiglio di Amministrazione di Amga Service pari a K€ 10 su base annua.

Collegio sindacale: K€ 34 su base annua dal 22/04/13 a cui si aggiunge la remunerazione del sindaco unico di Amga Service pari a K€ 6 su base annua.

Società di revisione: K€ 30

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI LOCATI (ART. 2427 C.22 C.C.)

| PROSPETTO NOTA INTEGRATIVA | | |
|---|---------------------|-------------------|
| STATO PATRIMONIALE | | ES. AL 31/12/2015 |
| | | Totale |
| <u>ATTIVITA'</u> | | |
| a) Contratti in corso | | |
| Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente | | 1.254.504 |
| al netto ammortamenti complessivi | | 1.107.137 |
| +Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio | | 0 |
| -Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio | | 0 |
| -Quote ammortamento di competenza dell'esercizio | | 55.000 |
| +/-Rettifiche/riprese di valore sui beni in leasing finanziario | | 0 |
| Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio | | 1.199.504 |
| b) Beni riscattati | | |
| Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio | | 0 |
| c) Risconti attivi | | |
| Risconti attivi su operazioni di leasing finanziario | | 91.064 |
| d) Imposte anticipate (credito) | | 67 |
| TOTALE ATTIVITA' | | 1.108.507 |
| <u>PASSIVITA'</u> | | |
| a) Debiti verso società di leasing | | |
| Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente | | 836.449 |
| | di cui entro 1 anno | 250.412 |
| | di cui entro 5 anni | 504.186 |
| | di cui oltre 5 anni | 81.852 |
| +Debiti impliciti sorti nell'esercizio | | 0 |
| -Rimborso delle quote capitale e riscatti nell'esercizio | | 250.412 |
| Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio | | 586.038 |
| | di cui entro 1 anno | 247.478 |
| | di cui entro 5 anni | 331.522 |
| | di cui oltre 5 anni | 7.037 |
| b) Fondo imposte differite | | 27.310 |
| c) Ratei passivi | | 0 |
| Ratei passivi | | 6.194 |
| TOTALE PASSIVITA' | | 619.542 |
| EFFETTO SULL'UTILE NETTO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI | | 273.240 |
| EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO | | 488.965 |
| CONTO ECONOMICO | | |
| Storno di canoni operazioni di leasing finanziario e/o quota amm.to riscatto | | 317.227 |
| Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario | | 46.433 |
| Rilevazione di: | | |
| quote ammortamento: | | 0 |
| su contratti in essere | | 55.000 |
| su beni riscattati | | 0 |
| rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario e spese accessorie | | 136 |
| Effetto sul risultato prima delle imposte | | 215.658 |
| Rilevazione dell'effetto fiscale | | (67) |
| Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario | | 215.725 |

Metodo patrimoniale

| | |
|--|---------|
| Costo contrattuale teorico dell'esercizio (compresa indicizzazione) | 298.262 |
| Costo competenza dell'esercizio (compresa indicizzazione) | 317.227 |
| Risconti attivi/Ratei passivi | 91.064 |
| Valore del bene riscattato | 0 |
| Ammortamento riscatto | 0 |
| Fondo amm.to riscatto | 0 |
| Valore netto del bene riscattato | 0 |
| Sommatoria canoni ancora dovuti | 682.704 |
| Ammortamento fiscale | 0 |
| Costo lordo deducibile ai fini IRES | 317.227 |
| Costo deducibile ai fini IRAP | 259.726 |
| Ripresa ai fini IRES | 0 |
| Ripresa ai fini IRAP | 57.501 |

Metodo finanziario

| | |
|--|---------------------|
| Valore lordo del bene in leasing | 2.361.641 |
| Ammortamento | 55.000 |
| Fondo di ammortamento | 1.162.137 |
| Valore netto del bene | 1.199.504 |
| Quota interessi canoni | 46.433 |
| Quota capitale canoni | 250.412 |
| Debito verso società di leasing | 586.038 |
| | di cui entro 1 anno |
| | di cui entro 5 anni |
| | di cui oltre 5 anni |
| | 247.478 |
| | 331.522 |
| | 7.037 |
| Ratei passivi | 6.194 |
| Imposte differite attive (passive) | 67 |
| Credito imp. anticipate (fondo imp. differite) | (27.310) |
| Ammortamento fiscale | 55.000 |
| Costo deducibile ai fini IRES | 101.326 |
| Costo deducibile ai fini IRAP | 55.135 |
| Ripresa ai fini IRES | 106 |
| Ripresa ai fini IRAP | (136) |

Raffronto effetti

| | |
|---|----------------|
| Costo dell'esercizio metodo patrimoniale | 317.227 |
| Costo dell'esercizio metodo finanziario | 101.569 |
| Effetto lordo sul risultato d'esercizio | 215.658 |
| Imposte differite attive (passive) | (67) |
| Effetto netto sul risultato d'esercizio | 215.725 |
| Maggiori attività | 1.108.507 |
| Maggiori passività | 619.542 |
| Effetto sull'utile netto degli esercizi precedenti | 488.965 |
| Effetto sul patrimonio netto | 273.240 |

La società ha in essere operazioni di locazione finanziaria di beni materiali. I contratti di leasing sono stati rilevati contabilmente utilizzando, in base alle norme vigenti, il metodo patrimoniale. La contabilizzazione in base al cosiddetto metodo finanziario, invece, avrebbe comportato l'iscrizione dei beni tra le immobilizzazioni al valore originario di acquisto, la rilevazione del corrispondente debito nei confronti delle società di leasing e l'imputazione a conto economico, in luogo dei canoni di leasing, degli oneri finanziari sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni.

RAPPORTI INTERCOMPANY

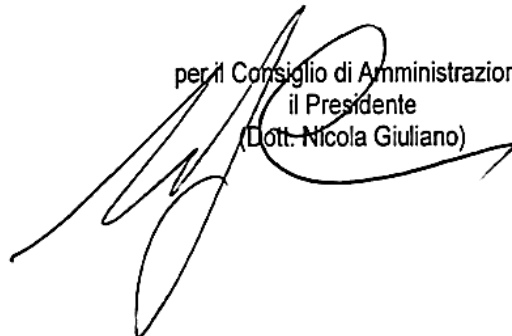
Qui di seguito si dettagliano i rapporti *intercompany*, regolati alle normali condizioni di mercato e pattuiti in sede di conferimento dei rami aziendali.

| AMGA LEGNANO | AEMME LINEA AMBIENTE | AEMME LINEA DISTRIBUZIONE | AMGA SERVICE | AMGASPORT |
|-------------------------------|-------------------------|------------------------------|-----------------|-----------|
| Crediti commerciali | 56.672 | 12.112 | 0 | 0 |
| Fatture note accr.da emettere | 388.467 | 296.382 | 0 | 1.053 |
| Crediti finanziari | 0 | 85 | 0 | 1.627.611 |
| Debiti commerciali | 0 | (3) | 0 | 0 |
| Fatture note accr.da ricevere | 0 | (74.260) | 0 | 0 |
| Debiti finanziari | (3.822.251) | (3.539.395) | 0 | 0 |

| AMGA LEGNANO | AEMME LINEA AMBIENTE | AEMME LINEA DISTRIBUZIONE | AMGA SERVICE | AMGASPORT |
|---------------------------------------|-------------------------|------------------------------|-----------------|-----------|
| RICAVI | 2.379.698 | 1.353.753 | 0 | 194.186 |
| ACQUISTI | (676) | (794) | 0 | 0 |
| SERVIZI | 0 | (298.688) | 0 | (932) |
| GODIMENTO BENI DI TERZI | 0 | 0 | 0 | (7.806) |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 0 | 0 | 0 | (268) |
| PROVENTI ed ONERI FINANZIARI | (22.424) | (20.841) | 0 | 73.038 |
| PROVENTI/ONERI DA CONSOLIDATO FISCALE | 0 | (216.398) | 0 | 0 |

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Dott. Nicola Giuliano)





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
AMGA Legnano S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di AMGA Legnano S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori di AMGA Legnano S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.



AMGA Legnano S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2015

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di AMGA Legnano S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di AMGA Legnano S.p.A., con il bilancio d'esercizio di AMGA Legnano S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMGA Legnano S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 8 giugno 2016

KPMG S.p.A.

Claudio Mariani
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.**

* * *

All'assemblea dei soci della società "ALTO MILANESE GESTIONI AVANZATE S.P.A." – per acronimo "AMGA LEGNANO S.p.A." con sede legale in Legnano (MI), via per Busto Arsizio n.53

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, approvati nella seduta in data 27 maggio 2016, nonché nella seduta in data 7 giugno 2016 nel corso della quale sono state esaminate le intervenute, esigue, variazioni di assestamento:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa corredata dal rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una più che sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, comma. 5, cod. civ., sono state fornite dall'amministratore delegato sia in occasione delle riunioni programmate, che in occasione di accessi del Collegio Sindacale presso la sede della società e ciò anche tramite i contatti informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 cod. civ.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, cod. civ.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 27 maggio 2016, mentre alla successiva data del 7 giugno 2016 l'organo amministrativo ha esaminato ed approvato le esigue variazioni di assestamento intervenute; esso risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa comprendente il rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 cod. civ.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, avendo il Collegio rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 cod. civ.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione "KPMG S.p.A." che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dalla quale non si evidenziano rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 cod. civ.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, cod. civ.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse particolari criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 242.262,63.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Legnano, li 8 giugno 2016.

Il Presidente del Collegio Sindacale:


Dott. Roberto Luigi Riva

Membro effettivo:

Rag. Luigi Annoni


Membro effettivo:

Dott. Anna Maria Allievi

